



LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3



CANDIDATI A DIRETTORE INTERNAZIONALE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46)
art.1 comma1 DCB (TORINO) - n.1/anno 2008

numero 134 - Febbraio 2008

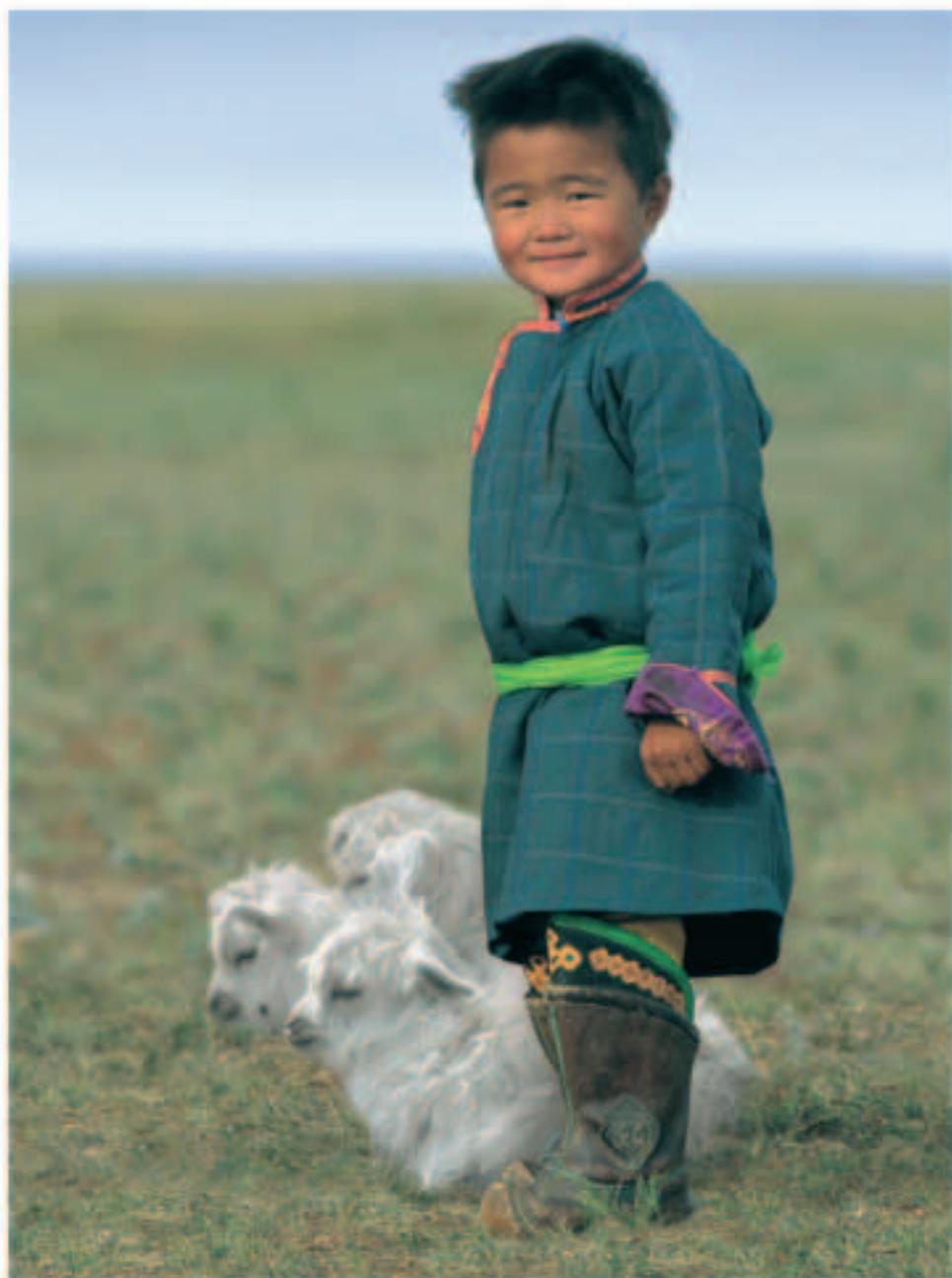
C'È UN PATRIMONIO CHE CI STA PARTICOLARMENTE A CUORE.

Il nostro pianeta è la cosa più importante che abbiamo. E va protetto. Noi di Intesa Sanpaolo vogliamo dare il nostro contributo, anche offrendo soluzioni dedicate alle famiglie e alle imprese che scelgono l'energia pulita. Perché la natura è il migliore investimento.

www.ambiente.intesasanpaolo.com

INTESA  SANPAOLO

LORO PIANA
È ORGOGLIOSA DI PRESENTARE BABY CASHMERE,
LA NUOVA ECCELLENZA NEL MONDO DEL CASHMERE.



Nelle regioni montuose di Cina e Mongolia, Loro Piana ha scoperto il Baby Cashmere: una fibra rara e preziosa ottenuta esclusivamente dal sottovello dei cuccioli di capra Hyrcus. Totalmente innocua per i piccoli animali, la prima tosa viene effettuata una sola volta nella vita, tra i 3 e i 12 mesi, con un delicato procedimento di pettinatura grazie al quale si ottengono non più di 30 grammi di fibra per ciascuna capretta. Dopo anni di intenso lavoro, Loro Piana ha convinto gli allevatori mongoli e cinesi a selezionare queste esigue quantità di pregiato materiale, tanto limitate che per confezionare una maglia occorre il vello di 19 cuccioli. Estremamente fine e soffice, la fibra di Baby Cashmere viene lavorata secondo la tradizione d'eccellenza di Loro Piana e destinata alla creazione di un'esclusiva gamma di prodotti per veri intenditori: i "Baby Cashmere" di Loro Piana.



soft



numero 133 - Dicembre 2007

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/07

Rappresentante Legale

Alberto Viara

Direttore Responsabile

Mario Barbero

Direttore Amministrativo

Roberto De Battistini

Direttore Onorario

Bartolomeo Lingua

Vice Direttori

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@tin.it

Direzione e Redazione

C.so Trapani 8 - 10139 Torino
Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121
E-mail: mario.barbero@alice.it

Segreteria di Redazione

Barbara Rainero
Cell. 338 5992643
E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Alberto Viara

Governatore Distretto la-2: Maurizio Segàla di San Gallo

Governatore Distretto la-3: Fausto Vinay

www.lions108ia123.org

Grafica, stampa e confezione



Grafica Piemontese s.r.l.
Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)
Tel. 011.9952545
commerciale@graficapiemontese.it
Azienda certificata ISO 9001:2000
Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale
Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino
n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia

Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011 840232 - Fax 011 840791
E-mail: comitalia.srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)



Publicità inferiore al 45%

Sommario



L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

- 5 Alberto Viara
- 6 Maurizio Segàla di San Gallo
- 7 Fausto Vinay

9 CANDIDATI A DIRETTORE INTERNAZIONALE

12 I NOSTRI SERVICE

12 GEMELLAGGI E DINTORNI

ATTIVITA' DI CLUB

- 18 Distretto 108 la-1
- 22 Distretto 108 la-2
- 39 Distretto 108 la-3

43 SPECIALE

55 POSTER PER LA PACE

44 SPAZIO APERTO

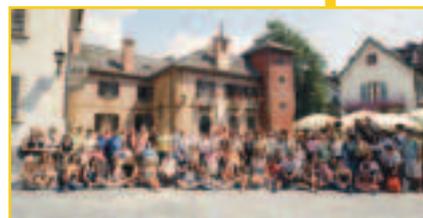
57 I NOSTRI LEO

57 AGENDA

59 RUBRICHE

62 Il francobollo sotto la lente Pensieri

63 LE POESIE DEI NOSTRI LETTORI



*Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 08/02/2008. Dato in distribuzione il 14/02/2008
Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 24/01/2008*

In copertina: "Il Monviso che si specchia nel Po"
Foto di Paolo Gerbaldo



ALBERTO VIARA



La sfida al cambiamento prosegue

Care Amiche e cari Amici, ci stiamo avviando rapidamente alla fine di questo anno lionistico che ho visto contrassegnato da una grande Amicizia, vero collante della nostra Associazione.

Come sicuramente già sapete, il Board (in linea con la sfida al cambiamento lanciata dal nostro Presidente internazionale Mahendra Amarasuriya) ha modificato la nostra *MISSION* che ora recita: "permettere a volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale per mezzo dei Lions Clubs".

Alla nuova Mission si aggiunge la *VISION* "essere leader globale nella comunità e nel servizio umanitario".

Abbiamo così la riconferma di concetti fondamentali di comportamento: come la cultura della Pace, la collaborazione con le istituzioni per vivere meglio le esigenze delle Comunità, il ruolo dei Club quali artefici di attività di servizio di qualità, anche planetarie.

La CSFII è oggi l'emblema della nostra Mission.

Con soddisfazione ho percepito nei Club grande impegno e risoluta volontà di superare l'obiettivo economico prefissato.

Il 20 aprile, la giornata de "I Lions per la vista" col supporto del Centro raccolta occhiali usati, dovrà avere un

gran successo sul piano economico e altresì sul piano della percezione, da parte della popolazione e dei media, della nostra Mission e delle iniziative intraprese e conseguite. Nell'ultimo incontro operativo di San Donato Milanese sono emersi concreti elementi per la perfetta riuscita della giornata del 20 aprile, quando saranno definitivi li porterò a Vostra conoscenza attraverso il nuovo Sito Distrettuale e attraverso i nostri tradizionali canali d'informazione.

Da parte nostra incominciamo a portare trionfalmente in porto CSFII che è sicuramente, al momen-

to, la massima espressione dell'internazionalità dell'Associazione. Nel mese di dicembre c'è stato un evento che dovrebbe accrescere il nostro orgoglio di appartenenza ai Lions. Sono stato invitato al Motorshow di Bologna per ritirare il 1° premio F.I.A.B.A. (Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere architettoniche). FIABA ha assegnato questo riconoscimento, tramite la mia persona, a "Tutti i Lions Italiani" per aver realizzato la *Casa Albergo Lago Losetta MJF*, luminoso esempio di abbattimento delle barriere architettoniche, la cui idea, progetto e realizzazione sono nati e si sono completati nel nostro Distretto. A noi ora spetta il compito di propagandare quest'opportunità non dovendosi escludere soggiorni garantiti a diversamente abili grazie all'apporto di singoli Club. Constato che continua a dare buoni risultati il mio

messaggio/proposta enunciato nel Congresso di Apertura di Torino, di riunire e condividere le risorse per attuare iniziative comuni importanti.

Affido, Energie rinnovabili, Anziani sono tra i più recenti esempi di sinergia positiva che fioriscono dall'azione congiunta di più Club. Il Sito Distrettuale è finalmente partito, ora dipende da tutti noi renderlo vivo e utile per tutti. Dai risultati che scaturiscono dalle visite del Comitato MERL si conferma

infine, se mai ve ne fosse bisogno, che va sì propugnata la crescita associativa per consolidare il numero degli associati, ma solo con Soci di qualità. Perseveriamo quindi a praticare una buona Retention e una cauta e oculata Extension. Dello stato di salute del Distretto parleremo al prossimo Gabinetto allargato, ma ora proseguiamo a lavorare uniti con il Cuore e con la Mente.

P.S. La voce di nessun uomo potrà mai giungere dove giunge la sottile, silenziosa voce della coscienza (Gandhi), ma Jack, talvolta, dialoga con lei.





MAURIZIO SEGÀLA DI SAN GALLO

IL NOSTRO ORGOGLIO E' L'ARMA PER IL NOSTRO RILANCIO

Cari Amici, siamo giunti al giro di boa del nostro anno sociale.

Molti i service portati a termine, molti quelli in cantiere che la vostra volontà e impegno concluderanno. Pochi mesi ancora e il programma Sight Fist II sarà completato. Molti i Club del nostro Distretto che hanno già assolto il loro "debito morale" verso la prevenzione alla cecità, molti i Club Modello. A loro le congratulazioni e il nostro affettuoso grazie. Dobbiamo però ammettere con dispiacere e disappunto che i rapporti che giungono al Governatore dalla Sede Centrale sull'andamento soci, non è molto confortevole.

Continua, nonostante gli sforzi e la ricerca verso l'attuazione della "sfida al cambiamento" che il nostro Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya ci ha lanciato a Chicago, la diminuzione di soci. E' doveroso quindi soffermarsi con responsabile attenzione sul problema.

E' pur vero che il nostro Distretto è stato colpito, in questo primo semestre, dalla scomparsa di indimenticabili uomini, ma questo non può costituire un alibi o una sufficiente spiegazione.

Abbiamo avuto molti nuovi ingressi, ma non tanti da compensare le uscite. Perché ci si dimette da una Associazione che negli scopi dovrebbe essere la ragione dell'esistenza di qualunque essere dotato di sensibilità, intelligenza, altruismo, senso della comunità?

Andiamo per gradi. Possiamo sempre, con certezza, affermare che i nuovi soci negli ultimi anni hanno avuto la giusta e adeguata formazione?

E una volta entrati a far parte di un Club, è stato

subito affidato loro un compito in un comitato sì da coinvolgerli nella vita sociale, responsabilizzarli e farli sentire parte attiva del Club?

Siamo sicuri che, mancando una formazione e "informazione", non ci sia stata disillusione nelle aspettative?

I Club invecchiano, cari Amici e ancora oggi non si apre l'ingresso ai giovani. Pretendiamo che siano

persone socialmente ed economicamente "arrivate".

Ma non è questa la "qualità" che si chiede ad un Lion. Basta con le caste, le restrizioni sociali.

Cerchiamo di coinvolgere coloro che hanno voglia e desiderio di spendersi per gli altri, per chi ha bisogno.

I giovani sono coloro che vivono il presente, che hanno bisogno di futuro, che soffrono le problematiche sociali del momento e sono quindi i più idonei a porre sul tavolo della discussione le disfunzioni della società e sono coloro che, unitamente

all'esperienza e alla professionalità di chi ha un passato, possono proporre soluzioni e studi di fattibilità.

Non dimentichiamo che il nostro primo impegno è quello di porre all'attenzione delle istituzioni proposte, manchevolezze e disagi sociali.

Ricordiamo che è il "service d'opinione" che ci permette di pensare in grande, senza confini territoriali, internazionali. Non perdiamo mai di vista che siamo tutti parte di un'associazione mondiale. Non soffermiamoci sempre a guardare soltanto quello che possiamo scorgere dalla nostra finestra.

Nelle visite istituzionali ai Club, come Governatore, non dimentico mai di consigliare e insistere a che si iscrivano soci ai corsi Leaderships. "Non si diventa





Leader nell'accezione comune" dico e proseguo "ma si esce dall'orticello del Club, si varcano i confini della paternità del service, ci si confronta, si vive la vita del Distretto attraverso le esperienze degli altri partecipanti. Si impara, infine, a relazionare il pensiero del gruppo rispettando le opinioni prevalenti, anche se non condivise.

Si ha modo di ascoltare dal vivo le esperienze di grandi personaggi del Lionismo. Amici che hanno ricoperto e ricoprono cariche anche a livello internazionale e che mettono a disposizione la loro esperienza e conoscenza, di coloro che ne sanno trarre profitto.

Si rientra nei Club di appartenenza con un orizzonte aperto sul mondo Lions e tutto questo lo si trasmette ai Soci e lo si porta nei contatti esterni. Negli anni, se non lo si tiene sempre vivo, si perde il senso di appartenenza, si perde l'orgoglio e l'abitudine di portare il distintivo che "ci distingue", tra tutti, come soci della più grande Associazione al Mondo di volontariato. Siamo presenti in 200 Paesi, cari Amici, questo avrà pure un significato! Avrà un senso che, con parere consultivo, nostri Soci rappresentano il LCI all'ONU, alla FAO, all'UNESCO, all'Unicef, all'OMS.

Avranno un significato i riconoscimenti che abbiamo ricevuto dal Financial Times e dai Rotary. Ritroviamo e consolidiamo questo orgoglio, parliamo con passione ed entusiasmo di quello che la LCIF riesce a realizzare nel mondo, sentiamoci ambasciatori di pace perché questo siamo con il concorso "Un poster per la Pace". Per mesi, da anni, facciamo sì che i ragazzi, il nostro futuro, pensino alla

pace e facciano di questo concetto astratto una certezza interiore fino a trasferirla graficamente. Diamo visibilità ai nostri service, rinunciamo alla paternità delle nostre idee: siamo Lions, tutti per gli altri.

Sappiamo rinunciare ai pochi applausi del momento, con la certezza che i progetti realizzati in grande collaborazione porteranno a grandi risultati.

Avremo il giusto ritorno nella soddisfazione di sapere che qualcuno sorride grazie anche al nostro personale apporto.

Non arrendiamoci di fronte all'idea che non avendo mai portato occhiali, non ne abbiamo di usati e quindi non partecipiamo alla raccolta.

Diffondiamo la notizia, parliamone col vicino: lui darà i suoi occhiali usati se gli diremo che negli ultimi anni i Lions ne hanno ridistribuito 22 milioni.

Con quel piccolo gesto, una attenzione a costo zero, 22 milioni di esseri umani hanno potuto di nuovo lavorare, leggere, partecipare alla vita sociale, arricchire o creare la loro cultura e quindi sentirsi liberi, affrancati dalla dipendenza.

Così, anche tu che non avevi occhiali, potrai essere certo di aver partecipato ad un service dall'immenso valore umanitario.

Cerchiamo e diamo entusiasmo, Amici cari, creiamone l'occasione, provochiamola e sicuramente non avremo bisogno di cercare, ma presto saranno molti coloro che ci chiederanno di entrare a far parte di questo sogno universale che giorno dopo giorno diventa realtà.

Anche questo, per ognuno di noi, può essere "sfida al cambiamento".

NOVATEA
S.p.A.

Dal 1966...

...la tecnologia che ti aiuta a crescere.

VARGUS

accu-lube

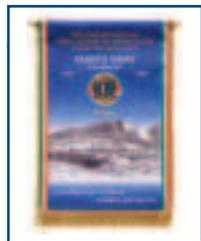
MIRCONA

Nine9



FAUSTO VINAY

Crisi del Lionismo o crisi dei Lions?



Oggi si fa un gran parlare della crisi del Lionismo e della crisi dell'associazionismo in generale, compreso quello di volontariato come il nostro. Ed in effetti se noi ci limitiamo all'esame puro e semplice dei dati statistici non possiamo che prendere atto del fatto che in questi ultimi anni la nostra Associazione ha perso secondo le ultime statistiche circa 135.000 soci, cifra enorme se si pensa che negli stessi anni sono entrati a far parte dell'associazione migliaia di soci nuovi e che l'Associazione si è estesa in aree geografiche un tempo inaccessibili, come ad esempio l'Est europeo. Questo bilancio fortemente negativo nonostante i nuovi ingressi e le nuove espansioni geografiche denuncia quindi una situazione grave, l'abbandono dell'Associazione da parte di tanti soci che un giorno erano entrati con entusiasmo a farne parte. E allora dobbiamo fare un passo indietro, fermarci un momento a meditare sulle cause. Di solito quando un'Associazione è in crisi la crisi dipende o dal fatto che i principi che la regolano sono ormai superati dai tempi oppure dal fatto che le finalità che a suo tempo l'Associazione si era proposta sono venute meno o perché tutti gli obiettivi sono stati raggiunti o perché la situazione generale è cambiata al punto tale da rendere inutile e non necessario l'impegno dell'Associazione stessa. Sofferamoci un attimo su questi due punti. I principi della nostra Associazione sono principi che discendono direttamente dalla nostra natura umana, principi che parlano di umanità, solidarietà, comprensione, altruismo, correttezza e dignità e che differenziano l'uomo da tutte le altre specie viventi sulla terra. Sono principi riconosciuti validi e superiori a ogni altro principio fin dall'antichità classica, fin da quando Antigone, la protagonista della omonima tragedia di Sofocle, aveva affermato di aver agito in nome di leggi non scritte e indistruttibili che gli dei hanno messo dentro di noi, leggi superiori a ogni legge umana. E questi principi riconosciuti validi per due millenni e mezzo da tutte le correnti filosofiche e da tutte le religioni lo erano ancora quando Melvin Jones li ha posti alla base del nostro codice dell'Etica, un codice che è un impegno morale a bene operare nel servizio verso coloro che sono meno fortunati di noi. E sono validi anche ai giorni nostri. Quindi la crisi non è certamente nei principi che guidano la nostra Associazione. Per quanto riguarda le finalità della



nostra Associazione da quando Melvin Jones novant'anni fa ha detto che noi faremmo ben poca strada se non fossimo capaci di fare qualcosa per gli altri la nostra strada è stata tracciata con chiarezza. Noi siamo Lions con un solo scopo, quello di servire in un mondo nel quale gran parte dell'umanità soffre per fame, malattie, miseria, ingiustizie, ignoranza. E paradossalmente pare soffrirne oggi più di ieri nonostante il grande progresso tecnologico, culturale e sociale di questi ultimi tempi. Non sono venuti meno quindi i motivi per cui noi ci siamo un giorno impegnati ad essere Lions. Ma allora se la crisi non è nei principi dell'Associazione, sempre validi, o nel venir meno dei motivi di impegno, sempre più pressanti e gravi, la crisi non può che essere dentro di noi Soci Lions, che evidentemente per qualche motivo o non ci ricono-

siamo più in quei principi in cui un tempo credevamo o abbiamo perso fiducia nelle nostre capacità di impegnarci sinceramente per gli altri e ci facciamo vincere dalle delusioni, dalle difficoltà che sicuramente non mancano, a partire dalle difficoltà nei rapporti personali. Io non voglio pensare che la crisi che sta in noi dipenda dall'egoismo che pare sia diventato l'unica regola di comportamento nella società di oggi, una regola che limita il campo d'azione dell'uomo al suo mero interesse personale impedendogli di vedere più in là. Per noi non può essere così perché, non dimentichiamolo mai, noi siamo Lions per servire gli altri e non noi stessi, per servire e non per essere serviti. Se così fosse, noi, piccola parte fortunata di un'umanità travolta da necessità gravissime, ci limiteremo ad essere come "le stelle che stanno a guardare" ma che, fredde nel loro animo, non si impegnano per gli altri. Invece per noi uomini e Lions vale il principio che Alessandro Manzoni aveva espresso nei Promessi Sposi quando diceva che la vita non deve essere una festa per alcuni ed un peso per tanti, ma per tutti motivo di impegno di cui un giorno dovremo rendere conto. Forse se avessimo l'umiltà di tornare a studiare i nostri principi, di rivitalizzare le nostre convinzioni liberando il campo da tante illusioni e chimere, mettendo in seconda linea ambizioni e personalismi, riusciremmo a ritrovare l'entusiasmo di un tempo, a rinsaldare rapporti di amicizia fondati sulla condivisione di principi e ideali e tutti insieme con rinnovato impegno riusciremmo a invertire la tendenza negativa e superare la crisi del Lionismo.

PER VOI E PER L'AMBIENTE



Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente. In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.

Europrogetti
è certificata
secondo la norma
ISO 9001:2000



I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara
tel 0321 455100 • fax 0321 499775
www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu

Maurizio Casali

Nato a Galliate (NO) il 23 febbraio 1942 e residente in Torino. Coniugato con la signora Annamaria. Una figlia, Elena, Laureata in Ingegneria al Politecnico di Torino. Ha operato presso Aziende nazionali e multinazionali. Amministratore di una società di Consulenza Aziendale. Entra a far parte dell'Associazione nel 1979 come Socio fondatore del Lions Club Torino Cittadella. Nel 1989 fonda il Lions Club Torino San Carlo di cui è attualmente socio. Governatore del Distretto 108 Ia nell'anno 1993/1994 (Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta comprendente gli attuali Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3). Officer Distrettuale dal 1985. Incarichi a livello Multidistrettuale dal 1993: Segretario del Consiglio dei Governatori. Presidente Comitato Multidistrettuale per la Membership (Soci) dal 1999 al 2003 e per la Retention (Conservazione soci) dal 2003 al 2005.



Relatore al Seminario dei Governatori neo eletti dal 2001 al 2005. Membro della Commissione Affari Internazionali 2007/2010. Ha partecipato a tutti i congressi Multidistrettuali dal 1984 e a tutti i Congressi Distrettuali. Attività a livello

Internazionale: ha partecipato, nel 1988, al primo corso per Formatori Multidistrettuali ed in seguito al corso per Presidenti Multidistrettuali del Comitato Leadership e del Comitato MERL.

Partecipazioni internazionali: ha partecipato a sei Convention. Nel 2000 è stato relatore al seminario "Best Vision, Best Action" presso la Convention di Honolulu. Ha partecipato a cinque Forum Europei. Relatore a Berlino nel seminario sulle

Attività di Servizio e Relatore a Roma nel seminario Ethical Standards sul tema "Norme di etica e di condotta". E' Melvin Jones Fellow. Ha ottenuto il Diploma di Benemerenzza e la Medaglia di 1° classe della Croce Rossa Italiana per service lionistico.

DISTRETTO 108 IA-1

Aron Bengio

Nato a Tangeri nel 1944, coniugato con Nora Medina funzionario ONU, 2 figli laureati, Daniel e Mirella. Nel campo lavorativo ha maturato esperienze manageriali, imprenditoriali e di consulenza nella formazione e certificazione Qualità. Titolare di azienda di noleggio veicoli industriali, è tesoriere e membro del C.d.A. dell'Associazione Europea Concessionari Iveco. Parla e scrive correntemente varie lingue. Socio fondatore del L.C. Torino Stupinigi ha ricoperto tutte le cariche. Nel Distretto ha fatto parte di 20 Gabinetti, curato 17 Ritorni di Gemellaggio. Governatore 2004-05 con delega per le Relazioni Internazionali ha guidato la delegazione italiana all'ONU, organizzato viaggi per i Distretti 108 Ia 1, 2 e 3 in Terra Santa, Spagna, Marocco e la visita al S. Padre Giovanni Paolo II. Ha seguito i corsi MERL e portato a termine il donativo AILD di materiale medico a bambini diabetici, valore 50.000 €. Partecipazione: a tutti i Congressi Distrettuali e a quelli di altri Distretti, a quasi tutti i Nazionali, a molti Forum Europei, Conferenze del Mediterraneo, Conventions, convegni e seminari Lions in tutta Italia; quasi tutti quelli del 103 CC, ai Nazionali in



Francia, Marocco, Israele, al Forum Afro-Asiatico, all'Inter-Forum di Barcellona creando il nostro sito internazionale in 4 lingue: MED-OCC. Nel Distretto si occupa di Relazioni Internazionali, Gemellaggi, Commissione Gemellaggio dei Distretti 108 Ia1, 2, 3, 103 CC, Monaco, Monte Carlo. Promotore con l'Unesco di un'iniziativa formativo-umanitaria nel Mediterraneo. Rappresentante Italiano nel Direttivo e coordinamento dell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea 2005-2009 è nel Direttivo AILD di Perugia e "Acqua per la Vita" con delega per le Relazioni Internazionali. Fa parte dei Comitati organizzatori delle Conferenze del Mediterraneo di Aix 2007, Tunisi 2008 e 2009 e Forum Europeo Cannes 2008. Numerosissimi riconoscimenti fra cui la International

Leadership Medal dal Presidente Internazionale, 100 % Governatore, extention Award, due Appreciation, di cui una dal Libano. Targa del Distretto 108 L "Ambasciatore ed operatore di pace nel mondo". Primo MJF concesso dai francesi ad un lions straniero, consegnatogli dal Presidente Internazionale Franck Moore. Medaglia AVIS donatore di sangue.



Roberto Fresia

Roberto vive l'Associazione da quasi 50 anni, prima come figlio di Lions, poi per 6 anni come Leo e dal 1978, ovvero da 30 anni, come Lions. La sua famiglia ha una lunga tradizione all'interno dell'Associazione, radicata in Piemonte e in Liguria, è sposato con Raffaella, anche lei Lions e ha tre figlie: Barbara, anche lei Lions, Emilia ed Eleonora. La sua attività di servizio si esplica come comportamento della sua vita. Nel lavoro gode della fiducia dei suoi colleghi Agenti di Aurora Assicurazioni dove da 21 anni è Presidente della Cassa di Previdenza e da 7 Segretario Generale del Gruppo Agenti e nel 2007 ha inaugurato ad Hambantota in Sri Lanka 20 case per le famiglie colpite dallo Tsunami, costruite con i contributi degli Agenti Aurora, della Compagnia e con il supporto e la collaborazione della LCIF e i Lions dello Sri Lanka. Presidente di Sezione e membro della Giunta dell'Unione Industriali di Savona. Nella vita sociale è socio fondatore e segretario del Circolo Culturale "O. Grassi". Nello sport ha ricevuto la stella di bronzo del CONI al merito sportivo per la sua pluriennale attività di Arbitro e di Dirigente nell'ambito del Calcio, Baseball e Pallamano. Nel Lions, che considera un elemento inscindibile della sua vita, ha ricoperto tutti i più importanti incarichi nell'ambito della Gioventù dal 1978 al 2001, innumerevoli incarichi all'interno del Forum Europeo e dal 2002 si interessa attivamente



del sostegno alle popolazioni africane. Ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti per l'attività svolta. Tra questi, i più significativi: Cittadino onorario del Comune di Inverso Pinasca (TO) con la seguente motivazione "Che con grande sensibilità ed impegno

ha contribuito ad attivare la realizzazione del centro-sociale polivalente". N. 3 MJF, 2 "International President Award", 2 "International Leadership Medal", 3 "Certificate of International Appreciation", 11 "Governor's Appreciation Award", la "District Governor Extension Award 5", la "International Growth Award", la "Service Award", il 100% Award come Presidente, ZC e RC. Un albero con il suo nome cresce nella Foresta Lions di

Gerusalemme da 20 anni. I° premio mondiale nella "Sezione Immagine e P.R." alla Convention di Osaka 2002. E' rappresentante dell'Associazione presso lo stato d'Eritrea, Coordinatore di Settore nella Campagna Sight First II e Presidente del Comitato EuroAfricano. E' socio del Lions Club Savona Torretta, socio onorario del Lions Club Pinerolo Acaja, socio del Lions Club Filatelico e V.P. del Lions MD 108 Italy Pin Trading Club. Ha partecipato a 37 Congressi Distrettuali di vari Distretti, 25 Congressi Nazionali, 14 Forum Europei, 8 Convention Internazionali, 2 Congressi di altri MD in Europa e in Africa, 2 Conferenze dei Lions Africani e 9 tra Convegni e Conferenze Nazionali Leo. (Per prendere visione del curriculum, visita il sito www.robortofresia.org)

Importante riconoscimento al PDG del Distretto 108 Ia3 Fedele Andrea Palmero

L'immediato Past Presidente Internazionale Jimmy Ross ha conferito al nostro immediato Past Governatore Andrea Fedele Palmero uno speciale e ambito riconoscimento. Egli ha infatti scritto: *"Con grandissimo piacere Le presento la spilla "Uniti nel Servizio", come riconoscimento del Suo straordinario contributo allo sviluppo ed alla partecipazione femminile nel Suo Distretto. Grazie al Suo operato durante l'anno Lions 2006-2007 nel Suo Distretto si è registrato un aumento di almeno 25 soci donne. L'iniziativa femminile ha avuto molto successo nella nostra Associazione. L'anno scorso 45.650 donne sono divenute Lions. Il programma ha incentrato l'attenzione su una risorsa vitale e relativamente poco sfruttata dei Club Lions dando loro più voce ed incoraggiando il loro potenziale di leader. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il sostegno ed il duro lavoro di Lions dediti al servizio come Lei. Mi auguro che durante il Suo lavoro con i Club Lions Lei continui ad incoraggiare il coinvolgimento di donne e uomini qualificati nella nostra comunità. Come si è visto nel nostro orgoglioso passato, il nostro impegno ad aiutare i bisognosi non solo arricchisce le comunità che serviamo, ma anche i cuori di quelli che generosamente dedicano se stessi ad aiutare i più bisognosi. Mi congratulo ancora con Lei per i risultati ottenuti. Il Suo lavoro è molto apprezzato.*

Cordiali saluti."

Progetto "Burkina Faso"

E' ormai in piena attività la macchina organizzativa del service multidistrettuale "Bambini nel bisogno – Tutti a scuola in Burkina Faso" che, dal prossimo luglio, sarà pienamente operativo in tutta Italia. Mentre, da un lato, si susseguono missioni nel Paese africano per definire gli ultimi dettagli organizzativi e burocratici, nel nostro Distretto si stanno mettendo a punto le varie attività di comunicazione e attivando le iniziative di raccolta fondi, il tutto coordinato da Giancarlo Vecchiati.

Per condividere con maggior dettaglio alcuni aspetti sostanziali ed innovativi del progetto, si è svolta lo scorso 15 gennaio una serata di presentazione riservata non solo al mondo Lions; presenti il

menti pubblici- la presenza della dottoressa Marcone è una implicita conferma- e contare sulla collaborazione operativa e finanziaria dei privati e del mondo imprenditoriale e industriale, sempre più



Governatore Alberto Viara e numerosissimi Officer, in specie quelli che stanno seguendo più direttamente il progetto, nonché il Presidente Distrettuale Leo, Federico Fornari e la responsabile delle Attività Internazionali e Comunitarie della Regione Piemonte Giulia Marcon. Se da un lato il DG Viara ha esortato i vari Club a sostenere con vigore l'iniziativa, Vecchiati ha sottolineato come questo sia un service interamente a marchio Lions.

Ideazione, progettazione e gestione sono di esclusiva competenza della nostra Associazione che, grazie alla creazione di una ONLUS, dedicata a questo scopo, potrà concorrere all'assegnazione di finanzia-

impegnato in attività di "Responsabilità Sociale".

Da parte sua, Federico Fornari ha annunciato che i Leo italiani finanzieranno la costruzione di una delle 40 scuole previste dal piano. E' questo uno dei tanti tasselli che il progetto *Tutti a scuola...* desidera integrare in un "sistema di solidarietà": dalla raccolta occhiali, alla prevenzione sanitaria, alla cooperazione con le istituzioni di cui i Lions sono capofila. Un modello di servizio innovativo che già rappresenta un fiore all'occhiello per il nostro Distretto.

Sergio Marengo





DECENNALE DELLA "BANCA DEGLI OCCHI"

Se la "Banca degli Occhi" fosse un Generale potrebbe esibire sul petto un medagliere da fare invidia a qualunque collega. Prima Banca Europea realizzata con il supporto dei Lions, ufficialmente riconosciuta fra le tredici consorelle esistenti in Italia, operante con una propria struttura e proprio personale nell'Ospedale di San Martino, la maggiore realtà sanitaria in Liguria, dotata delle più avanzate attrezzature per l'esame, la selezione, la conservazione delle cornee che vengono assegnate secondo una rigorosa lista di attesa. All'equipe della Fondazione deve aggiungersi il notevole numero di medici della Clinica Oculistica Universitaria di Genova che assicurano la possibilità di prelievo 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno. Ma la medaglia più splendente, che tutto riassume, consiste nel fatto che solo nello scorso anno ha ridato in Liguria l'instimabile gioia della vista a 180 non vedenti altrimenti destinati a vivere nelle tenebre. Celebrarne degnamente il decennale non appariva una cosa facile e invece è stata trovata la più significativa delle soluzioni: un evento scientifico tenuto il 29 novembre presso il Centro Congressi Simon Boccanegra di Genova, rivolto agli operatori del settore (ricercatori, medici oculisti ecc.) che si è avvalso di sei relatori d'eccezionale dottrina. Dopo il benvenuto del Direttore Medico della Fondazione, prof. Carlo Enrico Traverso e l'intervento del Presidente della stessa avv. Paolo Aiachini, le alte Autorità presenti hanno porto il loro saluto. Si sono poi alternati al microfono i dottori Paolo Rama dell'Ospedale San Raffaele di Milano, Diego Ponzin della Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, Davide Venzano e Graziano

Bricola della Clinica Oculistica Universitaria di Genova, Paola Pagani della Fondazione Banca degli Occhi di Genova e Andrea Giannelli Castiglione del Centro Coordinamento Regionale Attività di Prelievo e Trapianto d'Organo di Genova. Le loro relazioni hanno dissertato sull'intera gamma del tema. Si è così fra l'altro appreso che le patologie determinanti le condizioni che possono rendere necessario un trapianto sono essenzialmente tre. La prima consiste in una sopravvenuta deformazione della cornea (cheratocono) ove si ha un successo dell'impianto pari al 100% dei casi e con una valenza di dieci o più anni. La seconda riguarda le distrofie ereditarie ove potrà verificarsi una recidiva sul lembo trapiantato entro i dieci anni, ma solo il 10-20% di questi casi richiederà un nuovo trapianto. La terza infine è relativa agli esiti della cheratite erpetica, a fronte dei quali l'impianto non potrà definirsi altrettanto risolutivo in quanto non raramente l'herpes aggredisce anche il lembo trapiantato, ed in tal caso si renderà necessario un nuovo impianto. In tutte le circostanze, comunque, il recupero funzionale è ottimo con visus da 7 a 12 decimi raggiungibile in un tempo di ricupero dai 3 ai 6 mesi. I possibili rigetti, peraltro non frequenti, vengono agevolmente trattati con opportune terapie. Quanto sopra per dare appena un cenno su alcuni degli argomenti trattati che, invece, hanno svolto a 360 gradi il tema proposto. L'evento ha avuto una simpatica appendice nella tarda serata al Teatro della Tosse dove l'equipe tecnica della Banca degli Occhi costituita dalle dottoresse Barbara Boero, Paola Pagani e Nadia Randazzo, rivelatesi insospettabili impresarie teatrali, ha saputo organizzare un gustosissimo spettacolo che, condotto da Giorgio Primicerio, presentatore e cantante, ha spaziato dalla musica al cabaret, per concludersi in un vortice di travolgente flamenco.

Vittorio Gregori



Vellutata



Sensazione n.1 - Floreale



www.francoli.it

— LUIGI —
FRANCOLI





DISTRETTO 108 IA-1

10° CAMPO ITALIA GIOVANI DISABILI 10th DISABLED YOUNG PEOPLE'S ITALIAN CAMP

28 giugno-10 luglio 2008 – La Prateria / Domodossola

10° CAMPO ITALIA GIOVANI DISABILI - 10th DISABLED YOUNG PEOPLE'S ITALIAN CAMP
28 giugno - 10 luglio 2008 - La Prateria / Domodossola

MODULO DI ADESIONE APPLICATION FORM
Il presente modulo compilare in ogni sua parte - To be sent to the address below and later than
almeno 15 giorni prima il 15/05/2008 al 15/05/2008 at

Il Sig. RENZO MASCHI
Direttore Campo Italia Giovani Disabili
Via San Giovanni, 47/B - 28021 Domodossola (NO)
Tel. +39 0322 82262 - Fax +39 0322 82267 - E-mail: info@campitalia.it
N.B. SI PREGIA DI SCRIVERE A MACCHINA / PLEASE USE TYPEWRITER

Nome del partecipante / Applicant's name: _____
Indirizzo / Address: _____ Foto / Photo: _____

Città / City: _____ Provincia / District: _____
C.A.P. / Area Code: _____ Regione / Country: _____
Tel. / Phone No: _____ Fax / Fax No: _____
Sesso / Sex: _____ Data di nascita / Date of Birth: _____
Conoscenza inglese / English spoken: sì / yes no / no sì / no / a / altri
Tipo di handicap (descrivere sintomo) / Kind of handicap (simple description): _____

Nome dell'accompagnatore / Applicant's name: _____
Indirizzo / Address: _____ Foto / Photo: _____

Città / City: _____ Provincia / District: _____
C.A.P. / Area Code: _____ Regione / Country: _____
Tel. / Phone No: _____ Fax / Fax No: _____
Sesso / Sex: _____ Data di nascita / Date of Birth: _____
Conoscenza inglese / English spoken: sì / yes no / no sì / no / a / altri
Dati: _____

Forma del partecipante / Applicant's signature: _____
Forma del genitore o tutore / Parent's signature: _____
Forma dell'accompagnatore / Applicant's signature: _____

Off. 11410 (Campo Disabili SR adozione) - mod. 01




vetreria
AZZIMONTI PAOLINO S.P.A.









Via Risorgimento 113 - 28010 Gallignaga (NO) Italy - Tel. 0039.0321.652.120 r.a. - Fax 0039.0321.652.795
www.azzimonti.it - info@azzimonti.it



Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio



Caratterizzazione
siti contaminati

Progettazione e
realizzazione
interventi di
bonifica

Risorse idriche

Progetti e
consulenze
ambientali

Sede operativa:

Via Segrino, 6
20098 Sesto Uff. di S. Giuliano Mil.se (MI)
tel. 02/9880762 – fax 02/98281628
e-mail: milano@betabonifiche.com

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1
28100 Novara
tel. 0321/499488 – fax 0321/520037
e-mail: novara@betabonifiche.com

web site: www.betabonifiche.com



LA SFIDA CONTINUA

Sei Distretti su sette del Settore A raggiungono l'obiettivo base. Ib1 e Ib4 hanno già superato l'obiettivo sfida. Il Distretto Ia2 alfiere dei Distretti Ia. Il 20 Aprile 2008 tutti in piazza con le orchidee per la Giornata Nazionale per la Vista.

Relazione del Coordinatore del Settore A: Distretti Ia1-Ia2-Ia3-Ib1-Ib2-Ib3-Ib4

-Situazione attuale del service

Il nostro Settore ha già raccolto 2.000.000 di dollari e ha raggiunto il 112% dell'obiettivo base. Il contante versato è pari a USD 1.834.000, già superiore all'obiettivo base di USD 1.783.496. Solo 48 Club nei 7 Distretti I, pari all'11,59%, non hanno ancora effettuato un versamento. Il traguardo verso i tre obiettivi sfida è a portata di mano e è divenuto un traguardo raggiungibile per il 30 giugno 2008. A livello di Distretto, ci rendiamo conto che sono i quattro della Lombardia in testa al convoglio. Solo il Distretto Ia2, con il 109,55% dell'obiettivo base regge il loro ritmo.

-I candidati a Club Modello

Sono già 9 i candidati a Club Modello nati in questo anno sociale, 7 sono lombardi e 2 appartengono al Distretto Ia2, sono il L.C. Genova Capo Santa Chiara e il L.C. Valle Scrivia. Il nostro Settore ha oggi 54 Club Modello (52 Lions Club e 2 Leo Club).

-20 aprile 2008-Giornata Nazionale per la Vista

Tutti i Club hanno ricevuto dai loro Governatori il modulo per ordinare le orchidee. La Rivista The Lion ha pubblicato la scheda di ordinazione il cui termine scade il 29 febbraio. Avremo il numero di SMS solidale, abbiamo già ricevuto il patrocinio del Segretariato Sociale della RAI per la sensibilizzazione di tutte le trasmissioni televisive RAI, mentre la richiesta di partecipazione alle trasmissioni MEDIASET è in corso di definizione. Lo spot "Un batter d'occhio" sarà nuovamente programmato e sarà predisposto anche uno spot per le radio; un apposito gruppo di lavoro sta lavorando per ottenere le autorizzazioni ai passaggi sulle radio e le televisioni locali. Con queste iniziative i Lions potranno scendere nelle piazze italiane sapendo che l'iniziativa è stata ampiamente pubblicizzata e quindi il compito dell'offerta delle orchidee sarà più semplice. Non resta che compilare e spedire il modulo.

-La Missione di "Campaign Sight First II"

Nello scorso numero abbiamo iniziato a trattare il terzo e ultimo obiettivo della Campagna Sight First II:

"La vista per tutti" attraverso la Ricerca, la Riabilitazione e l'assistenza alle popolazioni bisognose e abbiamo parlato della Riabilitazione della Vista ed educazione delle persone non-vedenti.

-Espansione delle iniziative di ricerca per la vista Lions

Spesso i governi e le aziende farmaceutiche tendono ad investire milioni di euro, annualmente, nella ricerca per recuperare la vista, ma solo per alcune patologie. Quasi sempre l'impegno delle aziende è a scopo di lucro e per questo trascura aree della ricerca importanti dove il profitto non è considerato remunerativo rispetto all'investimento programmato. Questo non avviene nei Centri di Ricerca Lions per la Vista. Questi centri, finanziati da Lions Club a livello locale in tutto il mondo sono impegnati a finalizzare la ricerca verso nuove direzioni. Ma noi possiamo fare certamente ancora di più per colmare il vuoto esistente tra i programmi di ricerca di tipo lucrativo e quelli che potrebbero donare la vista a tutti. I finanziamenti internazionali provenienti dalla Fondazione LCIF possono contribuire a un migliore coordinamento e a raggiungere più velocemente i risultati. La LCIF è in grado di assistere i Lions nell'implementazione di importanti programmi di ricerca mirati alla conservazione e al recupero della vista che potrebbero eguagliare i risultati ottimali già ottenuti nei servizi di prevenzione della vista e servizi correlati. Nello specifico:

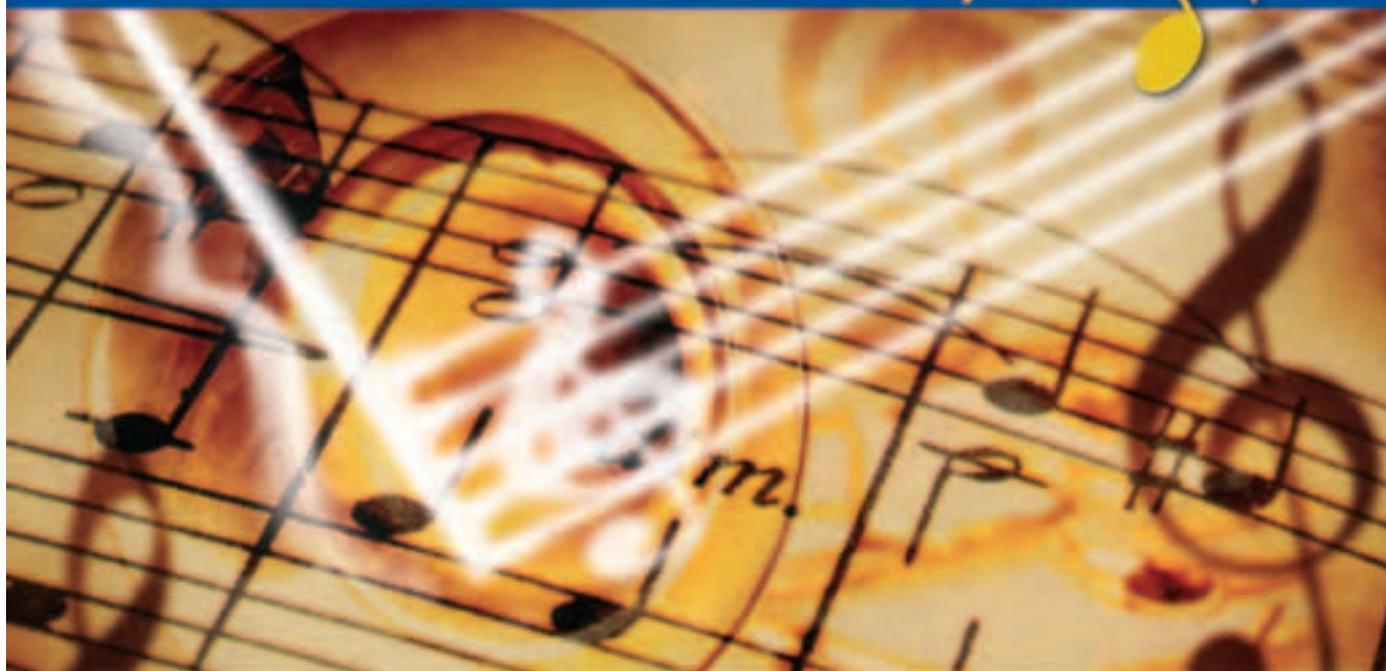
- Contribuire a specifici programmi di ricerca dei Centri per la Vista Lions, grazie ai sussidi fino a USD 200.000 l'anno a favore dei Centri.
- Offrire sussidi annuali ad alta visibilità, che chiameremo sussidi per "geni", per ricercatori che dimostrino talenti straordinari.
- Consentire ai Centri di Ricerca per la Vista Lions di collaborare attivamente, formando una rete a livello mondiale.

Roberto Fresia





una nota in più 



Patrimonium Plus: le nuove gestioni a rendimento assoluto



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione dell'investimento leggere attentamente il contratto per il servizio di gestione portafogli che il proponente deve consegnare.



"GEMELLAGGI" IERI, OGGI, DOMANI... MED.OCC.

Il Distretto 108 Ia1 detiene forse il record in fatto di gemellaggi internazionali ma non sempre i soci e i Club sono informati delle possibilità che la collaborazione fra Lions di Paesi diversi può offrire. Tali gemellaggi sono importanti soprattutto per lo scambio di esperienze, né va dimenticata l'amicizia che spesso subentra in questo tipo di collaborazione e l'effetto che da essa deriva: azioni di servizio congiunte a favore delle Comunità, ovunque collocate, per dare concretezza alla *Mission* dell'Associazione. Ecco che diventa rilevante conoscersi, sapere quali sono le occasioni di incontro, a quali Club locali appoggiarsi per i service. Un Gemellaggio deve produrre fatti concreti. Il patto siglato nel 2004 a Tarragona fra i DG Aron Bengio e Antonio Sansano Saura riguardava due Distretti relativamente vicini, con scambi facili, lingue similari e poteva portare ad utili sinergie. Successivamente, fra i DG Carlo Alberto Prosino e Antonio Gundin Fandiño si è convenuto di aprire questo sito per evitare il rischio di compiere, separatamente, azioni simili in luoghi vicini. Il sito www.med-occ.com, del Distretto 108 Ia1 e del Distretto 116 edito in 4 lingue e annunciato al Congresso di Chiusura di Strambino ha visto la luce a settembre 2007 e, dopo un periodo di rodaggio, la sua possibilità di relazionare i Lions è emersa subito come nel caso del Forum di Bucarest con una nota, edita in tempo reale, sui risultati dei lavori. Si sono aggiunti altri servizi, rubriche, allegati di estrema attualità e di fatto comincia ad essere utile per promuovere gemellaggi e per agevolare

la collaborazione internazionale; la Onlus Lions "Acqua per la vita", per esempio, ha aperto un confronto con un Club francese per realizzare insieme pozzi in Africa. Il sito non è limitato a un rapporto preferenziale fra i due Distretti citati, ma è aperto anche ad altri gemellaggi dell'area, da qui il nome *MED-OCC*, ossia, *Mediterraneo Occidentale*. Grazie ad una grafica molto semplice, permette la lettura anche ai non esperti e comprende fra le altre queste pagine: *GEMELLAGGI*: tutti quelli del 108 I, 108 Ia, 108 Ia1 oltre le richieste/proposte di gemellaggio fra Club; *NOTIZIE*: informazioni Lions istituzionali e di attualità, ricavate direttamente o dalle Riviste Lions dei vari Paesi; *EVENTI*: tutti i prossimi avvenimenti internazionali: Forum, Convention, Conferenze, con date, programmi e prezzi; *SERVICE*: azioni Distrettuali e di Club aperte alla collaborazione internazionale, vedi "borsa dei service"; *CONTATTI*: collegamenti per accedere immediatamente ai vari Distretti, Multidistretti, Comitati Organizzatori, Enti, Associazioni, giornali. In un armonico "Ieri-Oggi-Domani" il sito dà non solo notizie di attualità o di prossimi avvenimenti ma anche di eventi passati, significativi per il loro carattere internazionale, quale la



partecipazione comune dei Distretti 108 Ia1-2-3, 103 CC, LC Monaco e Montecarlo al recente Water Symposium di Cannes: una "prima" di concre-

ta collaborazione internazionale. Per motivi di opportunità il sito non è interattivo, perciò per inserire informazioni su notizie, service e gemellaggi occorre rivolgersi ai Lions indicati alla pagina "Contatti".

Sito: www.med-occ.com

Nic Nic



18° Ritorno di Gemellaggio

Notizia importante

Distretti 108 Ia1 – 108 Ia2 - 108 Ia3
103 Cote d'Azur Corse
L.C. Monaco e Montecarlo:

CORSICA 25-27 aprile 2008 : Porto-Vecchio

Celebrazione della Prima Festa dei Gemellaggi su Motonave SNCM – Visite guidate – Riunioni di Lavoro – Possibilità estensione accoglienza già da giovedì 24 aprile

Pre-iscrizioni

Distretto 108 Ia1

Comitato Relazioni Internazionali e Gemellaggi – Aron PDG Bengio 335273160

Commissione del Gemellaggio – Giancarlo Favro 3391799333

Comitato Viaggi – Giulietta Cisotto Viecca 3478888502

Distretto 108 Ia2

Michele PDG Cipriani 3358008788

Distretto 108 Ia3

Roberto Capaccio 3470637053

Il programma completo con le manifestazioni, la scheda iscrizioni e la distinta alberghi sarà inviato direttamente ai Club.

la sfida. sempre. comunque.

Comoli Ferrari vive la sua sfida quotidiana con un mercato sempre più esigente e qualificato. Una sfida che ha permesso all'Azienda di crescere costantemente convinta che, in fondo, niente sia davvero impossibile.



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401
www.comoliferrari.it



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Cirié D'Oria MJF al Maestro Azio Corghi

 Nel corso della serata degli Auguri di Natale, presente tra le altre personalità Paolo Ballesio, Assessore alla Cultura del Comune di Cirié, il Maestro Azio Corghi, compositore e musicologo di fama internazionale, è stato insignito dal Presidente del Lions Club Cirié D'Oria, Cesie Rinaldi Griva, del *Melvin Jones Fellow*.

A fronte dell'articolo pubblicato, doverosamente, su questo numero dal titolo "Prendi tre paghi due" pare doveroso ricordare che il M.J.F. va inteso quale apprezzamento delle attività, dell'opera e dei comportamenti dell'insignito/a. In tali occasioni, i Club interessati provvedono, con una donazione, ad incrementare il patrimonio della Lions Club International Foundation, la cui azione è improntata allo spirito di solidarietà che impone a tutti i Lions di concorrere, con tutte le

risorse disponibili, ad alleviare le sofferenze di chi si trova in stato di necessità.

Nella circostanza, con la cifra versata, sarà possibile eseguire 50 interventi di cataratta che permetteranno di ridare la vista a 50 ciechi.

Nic Nic



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Santhià Reporter di Guerra: Mimmo Càndito

 Come è cambiato il lavoro del reporter di guerra nell'era di internet e delle "breaking news" trasmesse dalle televisioni satellitari? Quali sono i mezzi in possesso del reporter per minimizzare la funzione di filtro che i media frappongono tra realtà e la sua naturale rappresentazione? Le risposte a queste e altre domande sono state

esposte nel libro "Il braccio legato dietro la schiena" scritto dal prof. Mimmo Càndito - Docente di Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico all'Università di Torino e inviato di guerra de "La Stampa", che il Lions Club Santhià ha ospitato per una serata come conferenziere sul tema: "Come raccontare il mondo quando la guerra sembra dominare". Il prof. Càndito ha impartito ai presenti un'autentica lezione di giornalismo... vissuto. L'intervento si è sviluppato attraverso il racconto di alcuni passi salienti della sua vita di reporter di guerra, intervallato da considerazioni sul ruolo che oggi un reporter gioca in uno scenario di guerra, mutato non solo dalle moderne tecniche belliche, ma anche dai moderni mezzi di comunicazione. Un tempo i reporter dovevano rag-



giungere il fronte per poter raccontare i fatti, oggi, in un contesto troppo ostile e pericoloso per poter curiosare liberamente e incursioni chirurgiche aeree intervallate da colpi di mano di truppe scelte, negano tale possibilità. Il reporter diventa così una figura stanziale, spesso costretta a raccontare la guerra guardando le televisioni satellitari che diramano i cosiddetti "bollettini", seduto nella hall di un albergo blindato. La figura dell'inviato "Embedded"(*) è rimasta stritolata dalle limitazioni d'azione imposte ai civili. Ciò nonostante il giornalista diventa un elemento centrale del processo

informativo fondato sulle moderne tecniche di "News Management", una voce che corrobora le "breaking news" televisive, ma attenua la divaricazione tra fatti e verifiche indotta da flussi informativi orientati e dati in pasto agli spettatori, ormai consumatori della realtà per come appare nel video. Perché allora alcuni giornalisti di guerra muoiono? Per la voglia di scoop forse? Per spirito d'avventura? Muoiono perché non si accontentano dei

dispacci, ma vogliono verificare sul campo la notizia; perché scelgono, con profondo senso del dovere, di essere testimoni dei fatti che racconteranno.

(*) *Embedded* : inviato al seguito delle truppe.

Riccardo Garrione



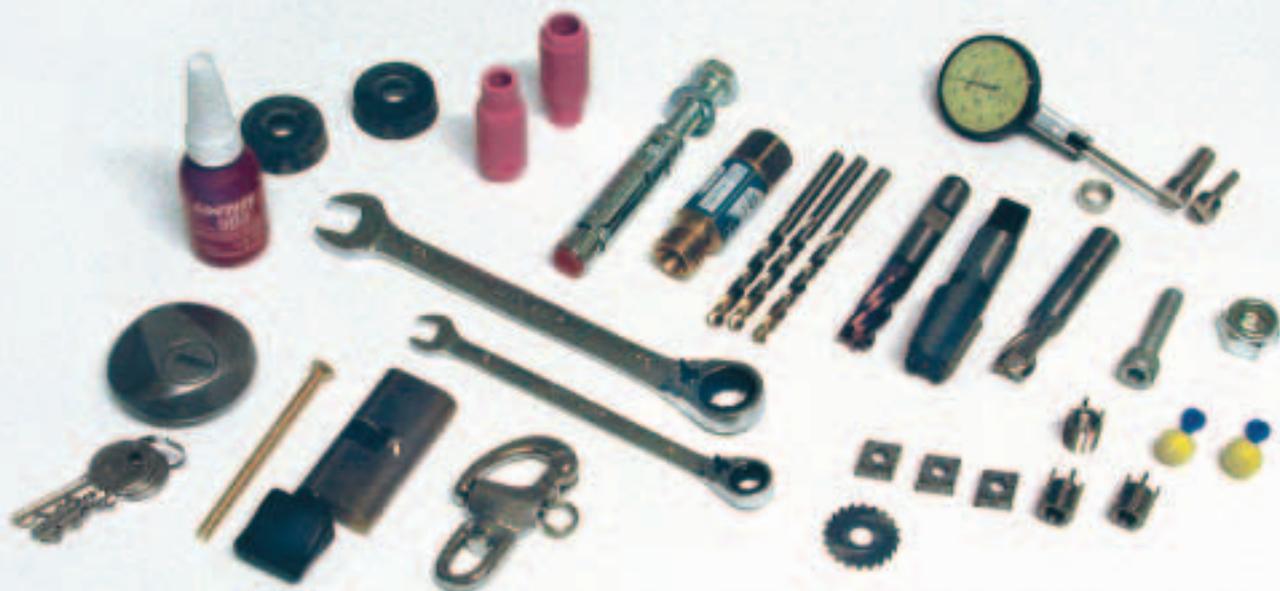
L.C. Venaria Reale Notizie dal Club

 L'11 novembre 2007, in occasione della Festa di San Martino, a Viù, si è tenuta una sessione dell'ormai consolidato service sulla prevenzione del Glaucoma. Nell'arco della giornata numerosi soci, compreso il Presidente, Vittorio Chiadò, hanno provveduto ad assistere i 240 pazienti che si sono via via sottoposti alla visita dello specialista dr. Maurizio Bugnano. Il L. C. Venaria Reale è stato il primo Club che ha effettuato il service del Glaucoma. Infatti il 18/11/1983 è stato ufficializzata e il 26/09/1984 si è concretata l'iniziativa attraverso 569 visite avvenute presso la Giardini S.p.A. Tali visite si sono poi susseguite nelle cittadine di



Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Viù e naturalmente Venaria Reale. Sta di fatto che da allora a oggi sono state effettuate direttamente oltre diecimila visite, nel contempo il Club ha messo a disposizione di altri Club il proprio *tonometro* (strumento utile per la diagnosi precoce del glaucoma e il suo monitoraggio) per permettere di provvedere ad altri screening nel territorio di competenza. Indimenticabile è stata poi la serata organizzata sabato 15 dicembre all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese dal nostro Club. I Soci e gli ospiti hanno da subito fatto un tuffo virtuale nel cuore di Harlem, con i Gospel del Coro David, sono stati poi attratti dal mistero delle divertenti magie di Marco Aimone e in seguito l'Orchestra "Qui per Caso" li ha deliziati con revival molto apprezzati. Erano presenti i nostri "gemelli" del L.C. Leone Airport col loro Presidente Marie-France Lacombe, il Leo Club Venaria Reale, varie autorità e alcuni giornalisti. E' vero, abbiamo trascorso quattro ore di aggregazione all'insegna dei piaceri gastronomici e della musica, ma non siamo mai venuti meno allo spirito lionistico che da sempre contraddistingue il nostro Club. Infatti pur in questo contesto amichevole e per certi aspetti quasi fantastico non abbiamo tralasciato di mantenere viva l'attenzione sui problemi che richiedono la nostra solidarietà, tant'è che è stata organizzata una riuscitissima lotteria che ha consentito di raccogliere fondi destinati ai "Service Africani".

V. C.



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
Spalto Rovereto 5 - 15100. Alessandria Tel/Fax 0131 222303
C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
E-mail: boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Vercelli

In-dipendenti... da droga e doping

 Presso l'Istituto Cavour, il Presidente del L.C. Vercelli Tino Candeli ha presentato alla stampa e ai docenti il progetto *In-dipendenti dalla droga e dal doping*, promosso dal Club con la collaborazione dell' Ufficio Scolastico Provinciale, il Comune, la Provincia e il CONI, degnamente rappresentati dagli assessori, dirigenti scolastici e sportivi competenti. Il progetto, per la cui stesura è stato fondamentale l'apporto del prof. Giovanni Cerro e dei suoi collaboratori, coprirà l'intero anno scolastico e si articolerà in 3 fasi. *Il concorso letterario*, nel corso del quale gli studenti rifletteranno sui rischi dell'assunzione di sostanze stupefacenti e dopanti. Gli *incontri collettivi* con esperti psicologi, medici, legali e sportivi per confrontare le riflessioni degli studenti con l'esperienza di chi lavora a contatto con queste problematiche. La terza fase si concluderà invece con una *Tavola Rotonda* presieduta dal cronista RAI Luca Pagliari presso il Teatro Civico di Vercelli dove confluiranno gli studenti degli istituti del comprensorio scolastico ed esperti di livello nazionale. I migliori elaborati del concorso letterario verranno poi

pubblicati in volumetto da distribuire ai ragazzi. La sensibilità espressa dal Club verso questi temi è stata condivisa dalle istituzioni che hanno risposto positivamente alla realizzazione del progetto facendolo proprio e finanziandolo con un contributo di 22.000 euro. Gli insegnanti da parte loro hanno aderito al programma operativo con 95 classi di 11 istituti (tutti quelli a cui si rivolgeva il progetto) che va oltre le più rosee aspettative e 2200 saranno gli studenti coinvolti nel programma operativo del Progetto. Numeri importanti che dimostrano come il problema sia attuale e urgente.

T.C.



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Superga

Maurizio Belpietro...
come sopravvivere nel 2008!

 Il L.C. Torino Superga da sempre ha promosso il dialogo e il confronto fra il mondo dell'informazione e i propri soci. Si sono così alternati in questi ultimi anni al tavolo degli oratori, tra le tante, prestigiose firme del giornalismo italiano come Giulietto Chiesa, Gianni Riotta e Tiziana Ferrario. Non poteva quindi mancare, fresco

di nomina, il neo direttore di Panorama, Maurizio Belpietro che ha accettato con entusiasmo l'invito del Presidente Paolo Caccamo. "L'antipatico" (questo il titolo della nota trasmissione televisiva di cui Belpietro è stato a lungo protagonista) è in realtà una persona cordiale, gentile e simpatica. Dopo aver ricevuto dalle mani del Presidente la targa "Libero Pensiero", riconoscimento attribuitogli per *"Aver sempre saputo dimostrare nella sua lunga e prestigiosa carriera di giornalista e direttore, grande indipendenza di giudizio e di scrittura, nel pieno rispetto delle opinioni dei propri lettori"*, Belpietro ha dato inizio al suo intervento, molto interessante e articolato. Tra il resto ha detto «Ognuno dei nostri politici, se potesse, vorrebbe governare...stando all'opposizione». La ricetta suggerita dal direttore di Panorama prevede la realizzazione di una seria riforma costituzionale che dia più forza ed autorevolezza all'attività di governo e un contemporaneo svecchiamento della classe politica. «Ciò potrebbe favorire un reale rilancio dell'economia e dell'imprenditoria del nostro Paese che, nonostante l'effervescenza della piccola impresa, sta tragicamente pagando la progressiva cessione alle grandi multinazionali estere di settori strategici come la chimica, l'industria farmaceutica, l'elettronica e le relative attività di ricerca». *Insomma...non ci resta che continuare a sperare!*

Sergio Marengo





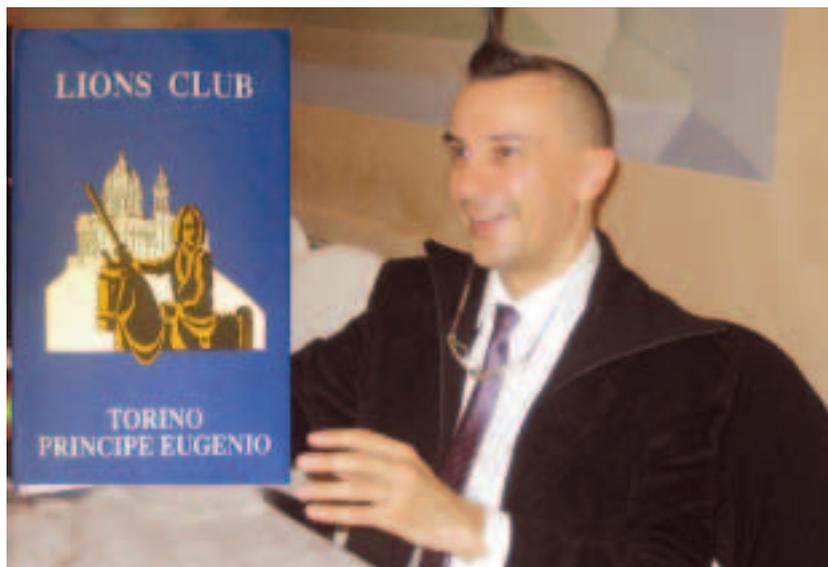
L.C.Torino Principe Eugenio L'uomo dai mille volti

Una grande "performance" del Lions Club Principe Eugenio che con oltre cento invitati fra ospiti e Lions ha visto *rivivere* il Distretto nel Club. Serata caratterizzata da un ospite celebre, il famosissimo Arturo Brachetti, "L'uomo dai mille volti". L'artista torinese ci ha intrattenuti piacevolmente con la storia del suo sogno realizzato, la sua favola, la sua vita da eterno Peter



Pan che lo ha visto girare il mondo e offrire il suo virtuosismo funambolico a persone per lui allora inviccinabili: Capi di Stato, V.I.P. e Case Regnanti. Dal racconto è emerso un Arturo Brachetti che ha vissuto una Torino "chiusa", per lui "indigesta", ma che ha saputo combattere e vincere! Applausi sinceri ed entusiasmanti hanno coronato la sua esposizione contornata da una breve, ma emozionante performance. Serata veramente riuscita, come hanno testimoniato le numerose e-mail di congratulazioni pervenute.

Lidia Danisi



GRUPPO MILANO CASA

Senago (MI) Via Don Rocca, 3/1
Tel. 02.9988058 - Fax 02.9986709

Cervo (Im) Via Aurelia, 56
Fax e tel. 0183.4042226

Cervo (Imperia) 100 metri dal mare!

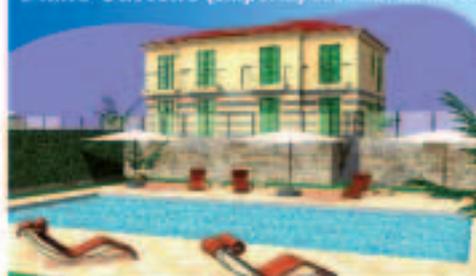


MARE

NUOVA VILLA di testa
ampio soggiorno/cottura,
due camere, due bagni,
taverna, box e giardino
privato.

PRONTA CONSEGNA

Diano Castello (Imperia) 800 metri dal mare!



APPARTAMENTI SIGNORILI con giardini privati
e piscina condominiale, riscaldamento autonomo, boxes,
posti auto e cantine.
CONSEGNA APRILE 2008

Diano Marina (Imperia) 100 metri dal mare!



**VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE**
Eleganti mono, bilocali e
trilocali con ampi terrazzi,
vista panoramica, posti auto
privati, materiali e rifiniture
di pregio, a norma con le
ultime disposizioni di legge.

**CONSEGNA
DICEMBRE 2008**





L.C. San Mauro Torinese Vaccino antitumorale

Baravaglio ha esposto il significato dell'azione che il L. C. San Mauro ha inteso offrire alla cittadinanza con la realizzazione dell'evento. Il Sindaco di San Mauro Giacomo Coggiola, che ha patrocinato l'iniziativa, ha lodato le attività dei Lions realizzate a favore della

Preceduta da un battage pubblicitario eccezionale il 27 novembre 2007, presso il teatro Gobetti di San Mauro Torinese ha avuto luogo, alla presenza di più di duecento persone, la conferenza informativa organizzata dal L.C. San Mauro Torinese sul tema del *tumore al collo dell'utero* e della nuova possibilità di difesa, rappresentata dal vaccino recentemente reso disponibile dal Ministero, per le bambine e le giovani donne dai 9 ai 26 anni di età. Si tratta del vaccino realizzato per proteggere i soggetti interessati da due tipi di virus del papilloma umano (HPV), causa di tale forma tumorale. Il Presidente



comunità. I relatori sono stati all'altezza della fama che li precedeva. Il dr. Leidi direttore della Divisione di Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale di Chivasso, il dr. Barbini e il dr. Bogliatto hanno trattato l'argomento dettagliatamente per quanto riguarda tipologia, insorgenza e prevenzione del tumore. Il dr. Mario Giovanni Sideri, direttore dell'Unità Ginecologica Preventiva dell'Istituto Europeo di Oncologia si è soffermato specificatamente sul nuovo vaccino. Le relazioni sono state chiare e concise, tali da lasciare spazio al dibattito subito accesosi e condotto con maestria da Pietro Zaccone. Eccellente anche il contributo dei figli dei soci (quattro "hostess" e uno "steward") addetti al Ricevimento. I cittadini sanmauresi hanno così potuto essere informati su un argomento scientifico e sanitario di grande attualità ed interesse diretto sulla salute, nonché apprezzare l'attività svolta dal L. C. San Mauro Torinese.

G. B.

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

LIONS CLUB SAN MAURO TORINESE
Distretto 108-1a/1 - Circ. B - Zona B

organizza per

Martedì 27 Novembre 2007 - ore 20,30

presso **TEATRO CINEMA GOBETTI**
Via Martiri della Libertà, 17 - San Mauro Torinese

una conferenza informativa su:

**TUMORE al collo dell'utero...
disponibile il VACCINO!**

Interverranno in qualità di esperti:

ASL 7 Dott. Luciano **LEIDI** - Direttore divisione ostetricia e ginecologia presso l'ospedale di Chivasso.

IEO Istituto Europeo di Oncologia Dott. Mario Giovanni **SIDERI** - Direttore Unità ginecologica preventiva dell'IEO (Istituto europeo di oncologia voluto da **Imberto Veronesi**)

Condurrà la serata il

Dott. Pietro **ZACCONI** - Socio fondatore del Lions Club di San Mauro Torinese, medico e membro del comitato scientifico della fondazione "P. Albovito" per la ricerca sul cancro.

La conferenza, dedicata alla popolazione sanmaurese ha uno scopo informativo e divulgativo sui passi da gigante che ha fatto la ricerca. Il vaccino contro il tumore al collo dell'utero è un traguardo storico! Dopo un breve intervento dei relatori verrà lasciato ampio spazio alle **domande del pubblico**.

La conferenza è aperta a tutti ed è **completamente gratuita**.

Vi aspettiamo!

Con l'Approvazione del Comune di San Mauro Torinese



a  World Tech Bioreengineering Company



Da sempre al servizio del medico per il benessere del paziente.

Da oggi l'obiettivo è l'ambiente che ci circonda, il traguardo impatto ambientale zero è vicino! Ogni giorno lavoriamo per garantire un mondo migliore per tutti.



la ricerca per un mondo migliore.

Amnol Chimica Biologica S.r.l.
via Mabel, 24 - 28100 Novara - Italy
www.amnol.net

Amnol è una società del gruppo 

divisione vulnologia

divisione flebologia

divisione ortopedia

divisione generica



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Le Caravelle

UN VENTENNALE CELEBRATO ALLA GRANDE



Le manifestazioni per il ventennale della Charter del L. C. Genova Le Caravelle (già iniziate con un pranzo offerto dalla Presidente a Portofino in una cornice di sogno) sono state ufficialmente aperte il 15 settembre in occasione della "notte bianca" della nostra città. Per espresso desiderio del Governatore anche il nostro Club ha partecipato ai festeggiamenti della "notte bianca" con un "banchetto al tempo di Andrea Doria" nello storico e bellissimo chiostro della Chiesa di San Matteo, eccezionalmente concesso; tra danze di personaggi del '300, battaglie e mimi, in stile dell'epoca. Nell'occasione, sono stati raccolti fondi per le ricerche sulle malattie rare dei bambini (Istituto Gaslini) oltre che tra i partecipanti anche con la collaborazione ammirevole di un chiosco di gelati, appositamente allestito nella piazza e di un altro che offriva prodotti tipici locali: entrambi hanno devoluto l'incasso alla nostra iniziativa.

Una serata quindi che ha unito i Lions alla città, e ha adempiuto (in letizia!) agli scopi benefici che sono propri del nostro statuto. La seconda manifestazione, del 10 ottobre, è stata una visita al Museo Chiassone guidata dalla Presidente del Museo stesso dott.ssa Failla. E' stato possibile ammirare una serie di preziose porcellane cinesi e giapponesi mai viste sino a e della manifattura Herend. La dott.ssa Failla, oltre a dare la sua preziosa conoscenza per illustrare le opere esposte, ha cortesemente partecipato alla cena sociale e illustrato in una interessantissima conferenza la storia del museo stesso e del suo fondatore: personaggio affascinante e dalla vita degna di un romanzo. Alla prossima!

Dora Brogliano



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Alta Val Polcevera "PECCATI DI GOLA"



In una splendida sera di ottobre come siamo abituati a vedere qui in Liguria, nel consueto ritrovo del L.C. Genova Alta Valpolcevera di S. Cipriano posto su una collina da cui si può scorgere da una parte la vallata del torrente Secca, dominata dal forte Diamante e dall'altra la vallata del Polcevera dominata dal Santuario della Madonna della Guardia, si è svolta una serata sul giot-

to tema "Cacao e cioccolato". Dopo un convivio nei cui manicaretti non poteva mancare, talora inaspettatamente, la presenza di questo gustoso ingrediente, è nata una Tavola Rotonda iniziata dal Presidente Carla Martini che ha illustrato le origini storiche dell'introduzione dell'uso del cacao in Europa, mentre i suoi aspetti nutrizionali sono stati presentati dal socio Gianluca Giuliano, cardiologo, che ha anche sfatato alcune prevenzioni nei confronti di questo cibo degli dei. Particolarmente attesa era la parte culminante della serata in quanto a prendere la parola sarebbe stato Francesco Crocco della pasticceria "Poldo" di Genova

Pontedecimo, noto anche al pubblico televisivo, il quale da esperto cioccolataio ha esposto esaurientemente i vari momenti per la preparazione di questo prodotto dolciario, rivelando anche alcuni segreti del mestiere. La serata ha avuto un forse insperato successo per la folta partecipazione di soci e amici e per la presenza di giovani e giovanissimi poco consueta nei Lions Club, ma il peccato di gola è stato troppo forte e il cioccolato è stato servito "in tutte le salse". Non si poteva concludere in un modo migliore: una lotteria, i cui premi erano a base di cioccolato, aveva il nobile fine di dare un sostanzioso contributo alla "Banca degli Occhi".

Andrea Pasini





L.C. Genova Alta Genova dei Rolli: palazzi e gastronomia



Il L.C. Genova Alta ha organizzato il 27 novembre a Villa Spinola un'interessante riunione con la partecipazione dei relatori arch. Marco Attici e Laura Demerciari che hanno sviluppato l'affascinante tema dei Rolli genovesi, sia dal punto di vista architettonico che da quello dell'accoglienza, con particolare riferimento alla gastronomia dell'epoca. Nel 2006 l'UNESCO ha iscritto i Palazzi dei Rolli e il Sistema delle Strade Nuove del centro storico di Genova nell'elenco dei beni Patrimonio dell'Umanità quale primo esempio a livello europeo di progetto di sviluppo urbano. I Rolli erano degli alloggiamenti pubblici costituiti da palazzi nobiliari selezionati secondo valori residenziali dell'edificio e di censo dei proprietari (le nostre stelle per intenderci) che dovevano alloggiare gli ospiti a spese dei proprietari. I Palazzi iscritti erano residenze costruite dalle famiglie nobili della Repubblica di Genova, generalmente alte tre o quattro piani, caratterizzati da prestigiosi scaloni, cortili e logge, in uno spazio relativamente ristretto dettato dalla maglia di un tessuto medievale. Rollo o rotole era una pergamena in cui veniva riportato l'elenco degli alloggiamenti pubblici e che era suddiviso in tre *bussoli* che rappresentavano le diverse qualità dei palazzi. A ciascun edificio corrispondeva un *rollo* (rotole di carta) inserito in un *bussolo* che veniva estratto a sorte. La selezione era casuale per tutti i palazzi (ad esclusione di Palazzo Tursi e quello di Franco Lercari precettati senza sorteggio in occasioni di visite particolari) e c'era l'obbligo da parte del nobile di assumersi onori e oneri dell'ospitalità dei forestieri. Scelte le residenze suddivise per grandezza e bellezza insieme al ceri-

moniale consono al lignaggio e all'importanza dell'ospite il protocollo prevedeva anche l'accompagnamento alla casa designata dal senato dopo lo sbarco al porto. Evidentemente non tutti i nobili genovesi furono entusiasti di questa novità e non si sprecarono le lettere di malcontento indirizzate al Doge sul comportamento esuberante di molti ospiti. La prima serie di Rolli fu redatto secondo legge emanata dal senato genovese nel 1576 e venne aggiornato negli anni successivi. Nel periodo dei Rolli la cucina italiana era un'arte raffinata e perfetta grazie a un corpo di cuochi di statura internazionale. La musica accompagnava il pasto mentre giocolieri, danzatori e buffoni allietavano il banchetto. L'ingrediente che si usa più frequentemente sono le spezie: pepe, cannella, zafferano, chiodi di garofano e noce moscata sono utilizzate in tutti i piatti. Parlando di spezie è d'obbligo sottolineare che anche lo *zucchero* era utilizzato come spezia quindi non solo per la preparazione dei dolci ma per tutto il pasto. Questo perché era un prodotto talmente raro che poteva impreziosire ogni piatto. Un detto antico cita "*il zucchero non guasta mai minestra*" (dove con minestra si indica piatto, portata). Alle interessanti relazioni, supportate dalla proiezione di un'ampia documentazione fotografica, ha fatto seguito il dibattito a cui hanno partecipato molti dei numerosi soci e ospiti presenti.

Vittorio Ivaldi



L.C. Pegli A proposito di medicina



Oratori eccellenti per i primi meeting del L.C. Pegli hanno relazionato su argomenti totalmente diversi, ma entrambi legati all'arte medica. Il primo argomento aveva come tema "*Le mani: mani che ci parlano, ci raccontano, ci dicono, ci presentano, ci caratterizzano*". E' stata una possibilità unica: passare una serata in compagnia del prof. Renzo Mantero, Primario della Divisione di Chirurgia Generale con Sezione di Chirurgia della Mano, della quale è stato il fondatore, dell'Ospedale San Paolo di Savona. Dopo una doverosa e circostanziata presentazione da parte del

socio Corrado Marziano, che ha avuto il merito di invitare l'illustre Ospite al meeting del 12 ottobre a Villa Spinola, il prof. Mantero ha attirato e guidato l'attenzione dei presenti sui suoi studi, non dal punto di vista chirurgico, come si poteva prevedere, ma facendo partecipe l'uditorio delle sue ricerche sulle mani e la loro simbologia, viste nell'ambito della letteratura, della musica, della pittura e dell'arte in genere. L'argomento proposto riguardava la "*Gestualità nel Cenacolo di Leonardo*". Davanti alla proiezione dell'opera, l'oratore ha intrattenuto i presenti per circa un'ora puntando l'attenzione sul linguaggio dei gesti delle mani dei personaggi, sulla gestualità che Leonardo dipinge come "*catalogo di emozioni rese attraverso i gesti e le espressioni*". Leonardo fa capire il carattere di ogni apostolo e come ognuno di loro reagisca alla stessa situazione emotiva



in modo diverso, in base al suo diverso carattere: è veramente l'applicazione della sua teoria dei moti dell'animo. L'argomento della seconda serata riguardava invece "La prevenzione cardiologica comincia a tavola". In effetti la serata è cominciata proprio a tavola con il meeting del 26 ottobre a Villa Spinola. Ancora una volta il socio Corrado Marziano ha assolto il compito di presentare l'oratore: un suo amico, il dottor Paolo Bellotti, Direttore del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione e dell'Unità di Cardiologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, che ha parlato "Di quello che dovremmo o

non dovremmo mangiare e fare per mantenere il nostro cuore in ordine". Dopo la cena, il tema della relazione del dott. Bellotti ha provocato in tutti i presenti, che avevano appena terminato di...peccare di gola, un lieve senso di colpa. Il suo intervento è stato però molto apprezzato, incontrando il favore dei soci e degli amici presenti. Molto puntuale e istruttiva la conferenza è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive con efficaci grafici e vignette significative, che hanno prodotto, oltre ad un indubbio interesse, che il conferenziere ampiamente meritava, la promessa di...cominciare da domani!

Giovanni Terrizzano

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Dogi

UNA ECCEZIONALE CHARTER!



Capita raramente che la celebrazione di una Charter, sia pure la XXVa come nel caso del L.C. Genova I Dogi (Pres. Ines Corazzo Vassallo, per acclamazione al suo secondo consecutivo mandato) assuma una valenza simile a quella che si è avuta il 17 dicembre a Villa Spinola ove la ricorrenza ha coinciso con una serie di circostanze che la rendono del tutto particolare. Già di per se il traguardo di un quarto di secolo è significativo quando questo lungo percorso sia stato caratterizzato da una ininterrotta serie di efficaci interventi che una brochure redatta per l'occasione ha ben delineato. La coincidente visita del Governatore Maurizio Segàla di San Gallo, con al seguito il suo staff al completo, è stato un ulteriore motivo di importanza per la serata, ma il fatto che l'alta carica sia rivestita, proprio quest'anno, da un Socio del Club, ha aggiunto ulteriore significato alla circostanza, onorata inoltre da una numerosissima presenza di alti Officer interdistrettuali, distrettuali, soci e ospiti. Ma l'inaspettato colpo di teatro è stata la presenza del Direttore Internazionale in carica Ermanno Bocchini, giunto appositamente per l'occasione accompagnato dalla consorte, a testimoniare la profonda amicizia che lo lega al nostro Governatore e, per traslato, al suo Club di appartenenza. Affettuoso e partecipe il suo intervento che ha abbracciato, sia pure in necessaria sintesi, tutti i diversi aspetti che ci coinvolgono, come singoli e come Associazione. Non è stato sottaciuto il fenomeno in atto da qualche anno riguardante il decremento dei soci, comune peraltro a molte altre organizzazioni di servizio, ammonendo che nessuna impresa umana può ritenersi immune dal rischio di

essere superata dalla Storia. Ma ha tenuto a ricordare che ai massimi livelli della nostra organizzazione si stanno attuando tutte le strategie necessarie per risolvere e superare la situazione. La formula che fa di noi dei vincenti predestinati è nel concetto insito fin dalle origini nella nostra Associazione: proiettarsi in una dimensione planetaria ed operare nel rispetto dei valori per noi fondamentali, primo fra tutti quello della libertà. Su questo punto è significativa la coincidenza nella contemporanea nascita nel 1917 di due movimenti, entrambi con vocazione mondiale, il nostro e l'Internazionale Socialista. Dopo novant'anni il Lions è vivo e pulsante ed il successo in essere del Sight First 2 ne è una delle prove; il secondo, non basato sulla libertà ma sulla tirannide, è stato travolto dagli eventi. Sullo stesso concetto di universalità si è basato l'intervento del nostro Governatore, esortando a "pensare in grande", cosa che non esclude la sensibilità rivolta agli interventi sul territorio ai quali non pochi Club si sentono votati. E' sul Service di Opinione, ha aggiunto, che dobbiamo concentrare i nostri sforzi, facendo leva sulla nostra penetrazione capillare nella società. La serata si è conclusa con un ricordo consegnato alle Signore presenti e in un bagno di abbracci augurali che, una volta tanto, ci sono sembrati sinceri.

Vittorio Gregori





L.C. Chiavari Host ACQUA E VENTO: UNA PASSIONE



Mancavano solamente l'urlo del vento tra le sartie ed il frastuono del frangersi delle onde sulla prora acuminata che tagliava come una lama la superficie del blu profondo, poi l'illusione sarebbe stata perfetta. Nel buio della sala affollata il 15 novembre al "Chiavari Host" si aveva la sensazione di esserci, su quel trimarano bianco dall'aspetto fragile di uccello marino, lanciato attraverso l'Oceano dalla mano esperta di Franco Manzoli a conquistare il traguardo di Newport, dopo una traversata in solitario di oltre 3000 miglia. Per i molti appassionati di vela presenti ha significato condividere un'emozione, rinnovare un sogno accarezzato in tante ore di mare, in un misto di comprensibile invidia, di voglia di risentire in faccia i brividi del vento teso, gli spruzzi ed il fruscio della corsa. Per i "terricoli" è stato il gettare lo sguardo su di un mondo quasi sconosciuto: un ambiente chiuso in se stesso, per sua natura esclusivo, popolato di personaggi che è facile giudicare un po' "fuori norma", gente capace di faticare per settimane, mesi, attorno ad uno scafo per raggiungere il massimo della competitività e affrontare poi, a volte per settimane o mesi, disagi e rischi, spesso in assoluta solitudine, in condizioni estreme. Ascoltando le parole di

"Ciccio" Manzoli, uno dei più noti velisti italiani vincitore oltre che della transatlantica Ostar 2005 (Plymouth-Newport), alla quale ha partecipato quattro volte, di gran numero delle più importanti regate d'altura del settore, nonché dell'amico Roberto Westermann, chiavarese velista e produttore di vele che ha al proprio attivo anche la partecipazione ad importanti regate italiane ed europee, la "passione" traspare tutta. Il non infrequente "ma chi ve lo fa fare?" dei *normali*, ricordato dallo stesso spiritoso Manzoli, trova in questa passione, in questo entusiasmo, la più esauriente risposta: il buttarsi anima e corpo in un sogno, fino a farlo diventare realtà. Un gioco? Un lavoro? Forse entrambe le cose, certo un insegnamento.

Dario Manfredi



IEM IMPIANTI ELETTRICI e AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

I NOSTRI IMPIANTI LA VOSTRA IMPRESA

DA SEMPRE PROGETTIAMO E REALIZZIAMO PER VOI
IMPIANTI TECNOLOGICI DI ALTA QUALITÀ

progettazione
impiantistica elettrica
impianti speciali
automazione industriale
cablaggio strutturato
qualistica
global service

La grande esperienza maturata in quasi cinquant'anni di attività, l'assorbimento di nuove e più giovani professionalità, l'elevato know-how tecnico e progettuale e l'attenzione verso le nuove tecnologie si riflettono oggi in un unico interlocutore per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti della vostra azienda.

www.iemsrl.com



Impianti e Automazione Industriale
e Soluzioni Tecnologiche

Area di Ricerca
e Sviluppo
e Innovazione

Area di Ricerca
e Sviluppo
e Innovazione



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valle del Vara Brugnato Borghetto Rocchetta Zignago ELETTRA MARCONI ALLA CERIMONIA IN RICORDO DEL PADRE



A Borghetto Vara (SP), nella "Curva Marconi" si è tenuta una partecipata cerimonia per l'inaugurazione di un cippo con targa a ricordo del grande scienziato Premio Nobel per la Fisica Guglielmo Marconi nel 95° anniversario del suo passaggio a Borghetto di Vara, avvenuto il 25 settembre 1912. In quel lontano giorno una Fiat 50 hp stava risalendo la Via Aurelia da La Spezia diretta a Genova. Poco fuori dell'abitato di Borghetto di Vara, l'auto ebbe un pericoloso schianto con un'altra vettura guidata a forte velocità dal comm. Beltrami. Lo scontro frontale fu inevitabile; sulla prima vettura viaggiava Guglielmo Marconi, lo scienziato rimase ferito gravemente, tanto che fu proprio in quell'occasione che perse l'uso dell'occhio destro e si salvò soprattutto grazie ai soccorsi tempestivi e all'accoglienza prestata dall'allora povera gente del paese. A ricordo di quell'evento il L.C. Valle

del Vara ha collocato una targa commemorativa sul cippo ubicato nella curva che ha preso il nome dello scienziato. Alla presenza di Autorità civili, religiose e militari nonché dell'Amm. Lertora, la stessa figlia di Marconi, Principessa Elettra, sulle note della Banda della Marina Militare ha scoperto il cippo che ha ricevuto la benedizione del parroco del paese. Dopo il saluto del Sindaco Claudio Delvigo ha preso la parola il Presidente del L.C. Valle del Vara Franco Bucchioni che ha ricordato la figura del grande scienziato, letto la targa commemorativa e rivolto parole di ringraziamento in particolare alla Principessa Elettra Marconi che ha onorato con la sua presenza la cerimonia. La manifestazione di è conclusa con un rinfresco offerto dal Comune di Borghetto di Vara.

Mario Gatti



DISTRETTO 108 IA-2

L.C.Vara Sud-L.C.Colli Spezzini L.C.Valle del Vara Brugnato Borghetto Rocchetta Zignago

FESTA DEGLI AUGURI NEL GOLFO DEI POETI

Anche quest'anno i L.C.Vara Sud, Colli Spezzini, e Valle del Vara Brugnato Borghetto Rocchetta Zignago si sono riuniti per celebrare insieme la tradizionale Festa degli Auguri, arricchita quest'anno dalla presenza del DG Maurizio Segàla di San Gallo e del suo staff, coincidente alla visita istituzionale al Club Valle del Vara. Nell'elegante e accogliente cornice del Jolly Hotel di La Spezia i Lions dei tre Club ed i Leo hanno dato vita ad una serata improntata a sentimenti di sincera amicizia uniti alla serenità e alla gioia che l'atmosfera natalizia porta con sé. Nel corso della serata, oltre alla



rituale lettura dell'etica e della preghiera lionistica, all'ascolto degli inni e agli interventi dei Presidenti dei Club e del Governatore è avvenuta l'investitura di un nuovo socio venuto ad arricchire la famiglia dei Colli Spezzini e la consegna dei distintivi di anzianità e del premio presenza del 100/100 dal parte del Governatore ai soci del Club Valle del Vara. Non è mancata una lotteria per il recupero di risorse da destinare alla Banca degli Occhi, ciò che ha permesso di chiudere la serata rendendosi utili agli altri, in buona sintonia con l'etica lionistica. Alle consorti dei Lions è stato fatto un piccolo omaggio, quasi un simbolico riconoscimento alla pazienza loro richiesta per perdonare il tempo che tanto spesso i coniugi sottraggono alla famiglia per assolvere i loro compiti lionistici. Il Governatore si è complimentato con i Presidenti nel constatare il particolare affiatamento che ben traspariva fra tutti i presenti, come se i tre Club costituissero un'unica, armoniosa famiglia.

Mario Gatti



L.C.Genova Boccadasse

L'INCANTO DEL NATALE

 Per anni il L.C. Genova Boccadasse ha celebrato il Natale ospite della Chiesa di San Matteo: una riunione di famiglia, soci, amici, parenti. E' sempre stato, nella suggestione della Notte Santa, un modo per sentirsi tutti più vicini e affratellati. La scelta di San Matteo non era stata casuale; infatti, per l'intervento del Boccadasse fu, anni fa, restaurata la magnifica "Deposizione" del Maragliano e praticamente recuperato il portale di ingresso. Alla fine del rito, con un semplice brindisi e una fetta di pandolce genovese, avveniva lo scambio degli auguri. La bella tradizione, per qualche oscura incomprensione con l'Abate, si interruppe e solo quest'anno per la felice iniziativa del Presidente Paolo Sarperi è stata ripresa e la famiglia del Boccadasse ha ritrovato l'occasione per l'annuale riunione. Abbandonato San Matteo, il Club è stato gradito ospite dei Frati Cappuccini del Convento di Santa Caterina e del suo Priore Padre Vittorio Casalino. Padre Vittorio ha officiato e nella sua omelia ha voluto ricordare i Lions, la loro opera ed il "Boccadasse". Ai numerosi soci si sono uniti il VDG Roberto Linke, il PDG Michele Cipriani e il Segretario Distrettuale Ernesto Mezzino. Lo struggente bisogno di pace, di pace con se stessi, con gli altri, col mondo tutto, è stato il tema principale della bella omelia di Padre Vittorio e la speranza, quel sentimento che ci sostiene, ci dà forza e volontà. La pace: la stessa pace il cui anelito, appena un mese prima, con tutta la loro ingenuità e freschezza, i ragazzi che avevano partecipato al Concorso "Un Poster per la Pace" ci avevano espresso e comunicato. L'incanto

della notte di Natale e il mistero del Bambino sollecitano riflessioni, propositi, disposizioni d'animo. Non è un caso se ci si sente più vicini, e Paolo Sarperi ce ne ha ridato l'occasione. Ma non tutto è terminato con gli auguri finali. Infatti, malgrado l'ora tarda, i Frati hanno consentito ai Lions e loro accompagnatori di visitare il Museo del Convento, che, oltre a opere pittoriche del Tintoretto, del Carlone, di De Ferrari, Gaulli, Fiasella, Cambiaso che guidano in un simbolico viaggio nell'infanzia di Gesù, presenta una curiosa collezione di statuine di presepe lignee attribuite alla scuola del Maragliano e altre di terracotta, tutte dipinte e rivestite di preziosi abiti. Si tratta di esempi della tradizione genovese che ebbe origine nei primi anni della Repubblica indipendente e che raggiunse il massimo splendore alla fine del Seicento. La mostra, meritevole di meditata visita, è aperta al pubblico.

Massimo Ridolfi





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Casale Monferrato Host LA VISITA DEL GOVERNATORE

Il 27 novembre il L.C. Casale Monferrato Host, un Club con oltre 40 anni caratterizzato da rilevanti impegni realizzati sul territorio, ha avuto il piacere di ricevere il Governatore Distrettuale Maurizio Segàla di San Gallo accompagnato dai suoi più stretti collaboratori, in occasione della sua visita istituzionale. Nell'incontro con il Consiglio Direttivo, ampio e dettagliato, è stato il Presidente del Club Alberto Cattaneo a relazionare su consuntivo e programmi (anche con interventi dei suoi consiglieri). Il Governatore si è dimostrato compiaciuto da tanto fervore di attività ove ha trovato una perfetta aderenza con il suo motto "Ascoltare col cuore, Progettare nella realtà, Realizzare con efficacia". Non ha mancato comunque di fornire utili consigli per ottenere ancora migliori risultati e di stimolare ad ottenere una sempre maggiore visibilità locale attraverso la comunicazione. Ha aggiunto un caldo invito a proseguire sugli impegni in corso, che a Casale vanno, solo per qualche citazione, dal sostegno all'associazione "Monferrato Oltre il Mesotelioma" al service

"Per Alberto", alle iniziative per i disabili sostenute in particolare dal socio Aldo Vaccarone, agli approfondimenti dei problemi energetici (in chiave di energie alternative) e all'impegno per l'ambiente. L'incontro è avvenuto con cordiale accoglienza nel Salone d'Onore di Palazzo Treville dell'Accademia Filarmonica, con i cerimonieri (quello distrettuale e quello del Club Giuseppe Scoglio), che hanno dato particolare solennità all'evento. Il DG dopo una sobria introduzione del Presidente Cattaneo ha soprattutto insistito sulla necessità di affrontare le nuove sfide al cambiamento, in un mondo che si globalizza ogni giorno di più, mentre vaste aree del pianeta soffrono di gravi problemi quali miseria, fame, malattie. Il Lionismo che può vantare la sua presenza in 210 Paesi può andare ben fiero di avere operato in modo tale da fare definire i propri aderenti come i "Cavalieri dei Ciechi". La conclusione della serata è avvenuta con una prima serie di auguri di Buone Feste, mentre si sono ricordati i prossimi appuntamenti, tra i quali una serata a Genova in occasione della Mostra dell'antiquariato e un concerto. E tra gli scambi di doni finali non poteva mancare la classica grappa centenaria di Rosignano-Cellamonte, offerta, come d'uso, da Giuseppino Coppo.

Carlo Beltrame

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Casale Monferrato Host AUGURI ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA E DELLA SOLIDARIETA'

Serata degli auguri del L.C. Casale Monferrato Host con forte richiamo all'amicizia e alla solidarietà. Quasi tutti i soci erano presenti, con i rispettivi coniugi, a testimonianza della familiarità e dell'armonia che coinvolgono tutti gli aderenti. La festa si è tenuta nei locali dell'Accademia Filarmonica riccamente addobbata e illuminata a rendere maggiore l'allegria dei convenuti. La gioiosità è stata grande, quasi un anticipo delle festività natalizie e di capodanno da vivere nell'intimità delle famiglie, senza dimenticare coloro che soffrono per indigenza o malattia. Il richiamo forte al lionismo, che non è mancato nelle parole di augurio del Presidente Alberto Cattaneo, ha reso i presenti ancor più consapevoli dell'amicizia che ci lega ai lions di tutto il mondo. La sensibilità alla sofferenza dei lontani e degli ultimi si è resa esplicita attraverso una ricca lotteria finalizzata alla

raccolta di fondi. I premi, numerosi e ricchi, erano stati acquisiti da alcuni soci presso commercianti, industriali e artigiani di Casale e questo ha permesso di raccogliere una somma ragguardevole, della quale una parte è stata destinata all'ANFFAS locale da sempre all'attenzione del Club, l'altra al service internazionale Sight First II. Con questa offerta il Club ha rinnovato la sua collaborazione al prosieguo di questa operazione benefica che ha già dato grandi risultati nella sua prima sessione. Ha fatto seguito lo scambio dei doni tra il Presidente e i soci: questi ultimi, contraccambiando, hanno consegnato alla sua fidanzata, avv. Raffaella Giuliani, un dono trasformato su sua richiesta in un assegno di 700 € devoluto dalla stessa alle finalità della serata: con ciò è stato possibile raggiungere la cifra di 4000 \$ da destinare al service Sight First II. Alla splendida serata hanno voluto essere presenti, graditissimi ospiti, i lions Giampiero Arata del Club Valenza e Delegato di Zona IIIB, Donato Michele Presidente del Club Alessandria Host e Virginia Schacheri Pelletta Presidente del Club Valli Curone e Grue.



Angelo Bignazzi



L.C. Genova Portoria

Giornata di prevenzione dell'osteoporosi



Il L.C. Genova Portoria, per mezzo del suo socio Bruno Seriola e in collaborazione con l'Associazione Culturale Mater Matuta, il 15 novembre ha organizzato presso l'Archivio di Stato in Carignano la giornata inaugurale relativa alla seconda edizione delle "Giornate sulla prevenzione dell'epidemia silenziosa" (osteoporosi). Regista della giornata è stata la Cerimoniera Faustina Vacca Sironi che ha presentato alla folta platea intervenuta tutte le associazioni che hanno partecipato per la buona riuscita della manifestazione e alcune autorità lionistiche, tra le quali Nino Rinaldi



Officer Distrettuale per la Salute e Anna Corti Papa Officer Distrettuale per la Cultura. I lavori sono iniziati con l'intervento del prof. Seriola che ha illustrato i risultati ottenuti nella prima edizione. Ha poi parlato il medico della clinica oculistica dell'Università di Genova dottor Massimo Nicolò in merito ad un nuovo progetto in fase di organizzazione dal Club Portoria relativo alla prevenzione della Maculopatia. (Probabilmente a febbraio del 2008 ci saranno le prime giornate operative). Ha continuato il dott. Luca Leoncini direttore del Museo di Palazzo Reale spiegando "come si legge un quadro". Ha quindi ripreso la parola il prof. Seriola in qualità di responsabile del Centro Osteoporosi DIMI dell'Università di Genova con un intervento su "viaggio tra arte e malattie reumatiche". Al termine, dopo un "petit buffet", una esibizione musicale con alcuni professori del Teatro Carlo Felice ha concluso degnamente l'evento. Ulteriori giornate operative si sono avute presso lo

STAR HOTEL di Corte Lambruschini il 24 e 25 novembre, il 26 e 27 gennaio mentre le ultime sono previste per il 29 e 30 marzo alle ore 9, presso lo stesso Hotel. Infine, venerdì 11 aprile 2008, presso il Museo di Palazzo Reale di Via Balbi, ci sarà la presentazione dei risultati ottenuti.

Ugo Nani La Terra



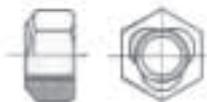
SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI

- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 32.000 articoli a magazzino



viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.
via Veronese 134/6 10148 Torino
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com
vendite@fierasrl.com



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Ducale
 L.C. Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno
 L.C. Genova Portoria
 L.C. Genova Cristoforo Colombo
SULLE TRACCE DELL'ORO

Sembrava di veder luccicare l'oro la sera del 16 novembre a Villa Spinola. Fiumi d'oro e di argento che, a bordo di capienti galeoni spagnoli, sfidando corsari e pirati, dal Nuovo Mondo giungevano nella Spagna di Carlo V e di là si irradiavano in mille rivoli per tutta Europa, si spingevano alla Corte del Sultano di Costantinopoli, per giungere fino alle lontane terre del Catai per essere scambiati con ricche sete e profumate spezie. Il prezioso metallo assolveva allora il compito di denaro contante, finanziava guerre ed esplorazioni, era la materia prima delle botteghe artigiane (nella sola Firenze medicea si contavano più di ottanta orafi) dove veniva trasformato in artistici monili al cui fascino di seduzione poche dame sapevano resistere. L'oro e l'argento rappresentavano in sostanza il Potere, con il molto male e il raro bene che ne può conseguire. Questo e altro si è appreso nell'incontro fra quattro Club genovesi (Ducale, Sant'Agata, Portoria, Cristoforo Colombo) magistral-



mente condotto dal Cerimoniere del Ducale Giancarlo Zanetti (da tener d'occhio: c'è da scommettere che sentiremo ancora parlare di lui) in parte dedicato alla presentazione della Collezione di Gabriella Rivalta, una dolcissima e volitiva signora che nelle colline del Monferrato ha creato un laboratorio che si è posto all'avanguardia nella produzione di preziosi monili ricchi di miniature con smalto a fuoco, tanto da conquistarsi una posizione di alto prestigio nel settore. L'occasione ha meritato l'intervento del dott. Roberto Coaloa, Docente all'Università Statale di Milano e giornalista del "Sole 24 ore" che ha svolto un'avvincente relazione sulla funzione che i metalli preziosi hanno assolto come non secondaria forza motrice nell'evolversi degli avvenimenti che hanno disegnato la storia dell'umanità. La messa in palio di un prezioso collier tratto dalla collezione Rivalta ha consentito di organizzare una lotteria fra i presenti destinata ad alimentare un fondo per l'acquisto di un Cane Guida. Una grande foto di un delizioso cucciolo con la sottostante scritta "da grande voglio fare il Cane Guida" ha contribuito non poco a raggiungere un lusinghiero risultato. Una serata importante, dunque, resa ancor più prestigiosa per la presenza del DG Maurizio Segàla di San Gallo, del VDG Roberto Linke, del DS Ernesto Mezzino, del DC Fernando D'Angelo, del PDG Michele Cipriani, di altri Officer Distrettuali e numerosi ospiti.

Vittorio Gregori

COLOMBO SERVICE s.r.l.
28060 SAN PIETRO MOSEZZO (NO)
Via Dell'Industria, 41
Telef. 0321 468.639 - Telefax 0321 468.640
e-mail: info@colomboservice.it

TENUTE MECCANICHE

BADERNE E MATERIALI PER FLANGE

PROTEZIONI PER CUSCINETTI E RIDUTTORI

MIGLIORAMENTO DEI CILINDRI IDRAULICI E PNEUMATICI

PROGRAMMA LIVE LOADING

O-RING INCAPSULATI CHEMRAZ-KALREZ

SGRASSANTI E PULITORI ECOLOGICI

LUBRIFICANTI

FLUIDI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

TRATTAMENTI ANTICORROSIONE

COMPOSTI POLIMERICI ARC



CHESTERTON®



DISTRETTO 108 IA-2

L.C.Genova La Superba LIBRI USATI A "COSTO ZERO"



Traendo spunto dal service ormai consolidato da anni relativo alla raccolta degli occhiali usati da destinare a chi ne ha bisogno, già dallo scorso anno lionistico la socia del L.C. Genova La Superba Flavia Berrani Caruana, allora Officer Distrettuale per l'Organizzazione e Coordinamento Manifestazioni, aveva gettato il seme per un service intelligente e a costo zero: la raccolta di libri usati da destinarsi a Enti, Associazioni, Scuole, ecc. che ne potessero trarre un beneficio culturale. Il Genova La Superba aderì prontamente e molti libri furono raccolti e consegnati già dallo scorso anno, ma quest'anno, grazie all'impulso dell'intero Consiglio Direttivo, si vuole fare un notevole salto di qualità. Non ci si vuole limitare alla mera raccolta e consegna, seppur importante, dei libri usati. Si vogliono predisporre delle schede analitiche per ogni testo, elaborate in modo semplice ma efficace, che possano condurre il lettore ad una miglior comprensione del pensiero dell'autore e, magari, possano stimolare riflessioni e dibattiti. I commenti e gli interrogativi saranno posti con garbo, al fine di sollecitare la lettura del libro. In altre parole, si vuole creare un percorso nella lettura del testo, che

possa tenere compagnia al lettore. La Casa Circondariale di Marassi ha accettato con entusiasmo questa iniziativa. Il "Superba", grazie anche all'interessamento della sua socia Milena Romagnoli, ha deciso di far predisporre queste schede analitiche agli studenti del Liceo di Scienze Sociali e del Liceo di Scienze Musicali dell'Istituto Gobetti, i quali elaboreranno ben quarantadue schede relative ad altrettanti libri, già destinati alla biblioteca del carcere. Il Club mette a disposizione, per sottolineare l'importanza dell'iniziativa e dare ancora maggior impulso agli studenti, tre borse di studio da 250 euro ciascuna da destinarsi a coloro che elaboreranno le tre migliori schede. Questo è il primo passo di un service che ha tutte le caratteristiche per crescere e svilupparsi, promuovendo cultura, gratificando Enti o Associazioni, coinvolgendo i giovani e, in fin dei conti, facendo del bene a costo zero. I quarantadue testi destinati a Marassi sono di vari argomenti e discipline: cultura letteraria, filosofica, musicale, ecc. Quindi nessuna limitazione e nessun vincolo. Termino con un appello ai, spero tanti, lettori di queste note: per favore, dateci una mano! Potremo veramente portare ancora più fieri il nostro distintivo, consci di avere contribuito ad un'opera meritoria che ci può, fra l'altro, consentire di liberare i nostri scaffali di libri ormai già letti e che si stanno tristemente impolverando.

Marziale Bertani

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova La Superba UNA GUIDA ECCEZIONALE PER UNA VISITA ECCEZIONALE



Non credo sia cosa di tutti i giorni avere a disposizione "nientepopodimeno che" un Past Presidente del Consiglio dei Governatori che ti accompagna a visitare la sua città, che ti fa aprire alcuni palazzi veri e propri gioielli nascosti, che ti illustra in modo sintetico, ma sapiente, le meraviglie di una città poco conosciuta e fuori dai circuiti turistici. Ebbene, tutto questo è capitato ai soci del Genova La Superba e di alcuni altri Club che sono andati a visitare lo scorso mese di ottobre Casale Monferrato. Il binomio Alessandra Uccello, Presidente del Club e Giorgio De Regibus ha funzionato alla perfezione, grazie anche alla cortesia e al senso di ospitalità dei soci del L.C. Casale Marchesi di Monferrato. Abbiamo ammirato la bella piazza del duomo dedicato a S. Evasio, la cattedrale con il famoso crocefisso romanico con il Cristo incoronato non da spine ma da una vera e propria corona regale, le torri che sovrastano le belle e grandiose piazze, il teatro (vero gioiello d'arte: una piccola Scala in terra piemontese), le belle chiese, il Palazzo Gozzani di Treville con le sue incredibili prospettive. E inoltre la

Biblioteca del seminario vescovile, con i suoi codici liturgici e musicali, le antiche pergamene e documenti di archivio esposti in una bella mostra denominata "Lo scrinium riaperto", sapientemente illustrati dalla curatrice della mostra stessa. Merita un cenno anche la visita della Sinagoga degli Argenti, autentico capolavoro in uno splendido barocco rococò piemontese, ricca di ori e stucchi, di iscrizioni in ebraico a testimoniare lunghi secoli di vita in città della comunità. Qui, abbiamo fatto una "full immersion" nella cultura ebraica, visitando anche il matroneo e il bellissimo museo della sinagoga, nonché il museo dei lumi ad esso abbinato. Le domande fatte ai responsabili della sinagoga e del museo hanno permesso di scoprire in dettaglio non solo alcune peculiarità della religione ebraica, ma anche tutta una serie di affinità con la nostra religione, che, indubbiamente, fanno riflettere. Un particolare grazie al Presidente del L.C. Casale Marchesi di Monferrato Carlo Besostri Grimaldi di Bellino e alla sua gentile Signora, che a conclusione della bella giornata, ci hanno invitati nella loro villa in campagna ed illustrato le attività e le tecniche relative al ciclo del riso, di cui sono tra i maggiori produttori. La bella giornata si è chiusa raccogliendo anche qualche centinaio di euro a favore del service del Genova La Superba, restando così fedeli al nostro spirito e impegno lionistico.

Marziale Bertani



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Sampierdarena IL TRADIZIONALE INCONTRO CON LE FORZE ARMATE



Anche quest'anno, il 7 novembre si è rinnovato all'Hotel San Biagio di Genova l'incontro delle Forze Armate con il Lions Club Genova Sampierdarena svoltosi in un clima festoso e patriottico nello stesso tempo. L'evento, che si ripete da oltre venti anni, è atteso sempre con ansia e gioia da tutti i soci e fa parte ormai di un "service" tradizionale. Erano presenti le massime autorità lionistiche del nostro Distretto, in primis il Governatore Maurizio Segàla di San Gallo. Dopo aver ascoltato gli inni dello Sri Lanka, in onore del Presidente Internazionale Mahendra Amarasuiya, degli Stati Uniti e Italiano (cantato da tutti i partecipanti), il nostro Presidente Nino Rinaldi ha dato il benvenuto alle Autorità presenti: l'Ammiraglio Ferdinando Lolli per la Capitaneria di Porto, il Generale B. Piercorrado Meano per il Comando Militare dell'Esercito, il Generale B. Salvatore Scoppa per il Comando Carabinieri della Liguria, il Generale B. Raffaele Romano per il Comando Guardia di Finanza e il

Cappellano Militare Monsignor Gianni De Negri. Al termine del convivio, dopo il saluto partecipe del nostro Presidente, hanno fatto seguito gli interventi impegnati e riconoscenti delle varie cariche militari che hanno illustrato l'attuale situazione delle Forze Armate nel nostro Paese e nelle zone dove esse sono impegnate in operazioni di *peace keeping* condotte con sprezzo del pericolo e nella ferma determinazione di riportare un clima di pace a quelle sfortunate popolazioni. Non è mancato un sentito ringraziamento al Club per la consolidata iniziativa che si pone come significativo punto d'incontro fra due Istituzioni che pongono nel concetto di "Servizio" la loro stessa ragion d'essere. La serata si è conclusa con il saluto finale del nostro Governatore.

Aldo Cecchi



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Cinque Terre IMPORTANTI APPUNTAMENTI!



Anche quest'anno il L.C. Cinque Terre ha partecipato al concorso "Un Poster per la Pace" con ben duecento saggi eseguiti dagli alunni delle scuole medie di Deiva Marina, Levanto e Monterosso al Mare. La premiazione è avvenuta nell'Auditorium dell'Ospitalia del Mare di Levanto alla presenza del Sindaco Mauro Moggia, del Presidente del Distretto Scolastico prof. Biassoni, del D.Z. Alberto Gandini e del Presidente del Club Alfio Di Giulio, accompagnato dai suoi più stretti collaboratori e diversi soci. Nei vari interventi è stato fatto risaltare in tutta la sua valenza il profondo significato della pace, quale condizione essenziale per una civile convivenza fra tutti i popoli del mondo: un reciproco rispetto reso ancor più doveroso in un mondo già oggi globalizzato e destinato ad esserlo sempre più. Ha colto la palma del primo classificato l'alunno Tiziano Bagnasco, il cui elaborato è stato inviato a Genova per partecipare alla selezione Distrettuale. Il 24 novembre un altro importante

appuntamento: presso il suggestivo Hotel "La Baia" che si affaccia sul Golfo dei Poeti nel Comune di Portovenere il Club ha ricevuto la visita istituzionale del Governatore Maurizio Segàla di San Gallo accompagnato dal VDG Roberto Linke, dal DS Ernesto Mezzino, dai DC Fernando D'Angelo e Euro Pensa. Erano inoltre presenti il PPCG Giorgio de Regibus, il PDG Wanda De Regibus e altri alti Officer. A tutti i presenti il Presidente ha consegnato un inserto illustrativo delle attività svolte dal Club nell'arco della sua operosa esistenza con un cenno a quanto viene svolto nel presente anno sociale. IL DG dopo essersi complimentato per l'iniziativa e per le numerose attività svolte dal Club nelle più svariate direzioni, tutte comunque volte ad un encomiabile spirito di servizio, si è soffermato in una panoramica, sia pur sintetica, su quanto la nostra Organizzazione svolge a livello planetario, senza conoscere confini e senza distinzioni di etnie riconoscendo solo nel soccorso a chi soffre la ragione della propria esistenza. Le alte parole, accolte con profonda partecipazione, si sono ben inserite nel clima di schietta amicizia e partecipazione che ha caratterizzato l'evento.

Mario Gatti



L.C. Valenza Auguri per la Pace



La nuova sede del Club di Valenza, l'Hotel Janua, è stata quest'anno il luogo ove si è svolta il 21 dicembre la Festa degli Auguri, un irrinunciabile appuntamento lionistico ove come ogni anno si rinsaldano i rapporti di amicizia fra i soci, pensando contemporaneamente a fare del bene per gli altri. Dopo il saluto agli Officer distrettuali del Club Paolo Curti, Gianni Cervetti, Roberto Nalon e Gianluca Picchio, ai numerosi ospiti e a Costanza Mapelli Mozzi, Presidente in carica del Leo Club Valenza, il Presidente Attilio Torelli ha fatto cenno alla premiazione del concorso "Un Poster per la Pace" svoltosi il 15 dicembre nel Centro Polifunzionale San Rocco di Valenza, alla presenza delle autorità cittadine e lionistiche, in collaborazione con il Comune di Valenza, il Centro Comunale di Cultura e la Scuola media di I grado Giovanni Pascoli. Quest'anno la sala ove sono stati esposti gli elaborati dei giovani partecipanti, i migliori dei quali saranno inviati al Distretto, ha visto anche svolgersi una rappresentazione teatrale e di danza "L'arte per la pace" alla presenza di più di 200 intervenuti. Il Presidente ha calorosamente ringraziato Carlo Barberis che ha seguito come ogni anno tutta l'organizzazione dell'evento e l'ad-detto stampa che scrive queste note, per la visibilità apparsa sui giornali locali e nazionali. Il Club ha donato con l'occasione una congrua somma per il completa-



mento del laboratorio di musico-terapia presso la scuola media Pascoli, una realtà d'avanguardia che sta già dando lusinghieri e incoraggianti risultati, nata lo scorso anno con la sponsorizzazione del Club Valenza. Dopo la consegna di alcuni riconoscimenti ai soci per l'anzianità di appartenenza al Club e la consegna a tutti i soci di una copia della pubblicazione "Valenza d'na Vota" un service del Club a sostegno delle ricerche storiche cittadine, il Presidente ha invitato Costanza Mapelli Mozzi a distribuire i calendari realizzati dal Leo Club: splendide fotografie al microscopio di inclusioni delle gemme eseguite dai gemmologi Gabriella e Pio Visconti, con notazioni scientifico-divulgative e poetiche didascalie per ogni gemma/mese. Il ricavato è stato interamente destinato dal Leo Club Valenza a favore del service distrettuale ideato e coordinato da Aldo Vaccarone "Mandiamo un disabile in Vacanza". Buona è stata anche la raccolta fondi realizzata dal Lions Club con il tradizionale scambio degli auguri, i piccoli doni portati dai soci ed estratti a sorte: la somma di circa 5.000 euro sarà

totalmente destinata ai service del Club. A fine serata tutti i soci hanno ricevuto la bella pubblicazione della Cassa di Risparmio su storia e economia del Monferrato, dono del Presidente della Fondazione Lions Gianfranco Pittatore. Prima di concludere queste note, solo un cenno al meeting sulla economia globale svoltosi il 20 novembre: relatore il dott. Giuseppe Ripa dell'Unicredit. Ma è meglio, a questo punto, lasciarci in bellezza con gli auguri di Buon Anno, senza minimamente entrare nel merito del nostro...sempre più incerto futuro economico !

Franco Cantamessa

L.C. Valcerrina CULTURA, AMICIZIA E SOLIDARIETA'



Per il L.C. Valcerrina gli ultimi due mesi del 2007 hanno significato due meeting, la visita del Governatore, la partecipazione ad uno spettacolo benefico e la tradizionale cena degli auguri. Il 6 novembre hanno visitato il Club il Governatore Maurizio Segàla di San Gallo, il suo Vice Roberto Linke, il Segretario Distrettuale Ernesto Mezzino, il Cerimoniere Distrettuale Fernando d'Angelo e il DZ Giampiero Arata. Serata festosa preceduta dall'incontro con i giovani Leo cui è poi seguito il significativo discorso del Governatore che ha richiamato i valori e l'importanza di un Club di servizio

riportando una sorta di decalogo di "Madre Teresa di Calcutta" quale insegnamento e messaggio educativo rivolto in particolar modo a supporto dei bambini impegnati nella loro crescita evolutiva. Prima della consueta chiusura, con scambi di doni tra il Governatore ed il Presidente Gionata Venesio, l'illustre Ospite ha voluto rivolgere un ulteriore riconoscimento al Past Governatore e Presidente Piero Rigoni socio del Club. Il 20 novembre l'ingegner Piero Messidoro della "Thales Alenia Space" di Torino ha svolto un'interessante relazione sui moduli abitativi spaziali. Il Relatore, Direttore dell'Ingegneria nella Divisione Infrastrutture Spaziali e dei Sistemi di Trasporto, è particolarmente impegnato nello studio dei satelliti scientifici e dei sistemi abitativi per la stazione spaziale. Nel corso del suo intervento l'oratore si è addentrato nell'illustrazione dei programmi scientifici e spaziali, partendo dal presupposto che il futuro è già l'oggi e conseguentemente la ricerca deve porsi pro-



grammi sempre più ambiziosi che non vedano protagonisti solo i robot ma soprattutto l'uomo. Il 24 novembre ha visto la partecipazione del Club, su iniziativa del Casale Host, ad uno spettacolo al Teatro Municipale di Casale per una raccolta fondi per la ricerca finalizzata a sconfiggere il "mesotelioma pleurico", il terribile male per il quale la città è tristemente famosa. Lo spettacolo dal titolo "Volavo con Lui" in ricordo del "Campionissimo" Fausto Coppi era organizzato dall'Associazione "C'era una volta" di Villamiroglio, dal Comitato Festeggiamenti di Montalero e Montalero Bike. L'incasso della serata é stato devoluto all' Associazione "Monferrato Oltre il Mesotelioma-Giovanni Numico" Infine, il 22 dicembre, è stata celebrata la tradizionale "Festa degli Auguri" alla "Canonica di Corteranzo Relais", un locale pre-

stigioso e particolare, non lontano dalla sede sociale del sodalizio; una serata in stile, allietata dal quartetto giovanile di musica da camera "Flutes Juice" di Vercelli. Un'occasione in più, per socializzare e creare nuovi vincoli di amicizia.

Renato Celeste



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Chiavari Host UNO SGUARDO SU UN MONDO SCONOSCIUTO



Per noi gente mediterranea il concetto di "antico", inteso nell'accezione di cultura materiale, richiama in primo luogo alla mente visioni di costruzioni immani, ruderi imponenti, immagini delle civiltà cretese, egizia, greca e romana, fino alle grandi cattedrali dell'Alto Medioevo, ai bastioni possenti del Rinascimento. Non si può dire perciò che non abbia lasciato l'uditorio per un attimo sconcertato la rappresentazione che, nel corso di una conversazione tenuta il 23 ottobre al "Chiavari Host" il dr. Fabrizio Benente, archeologo di vasta esperienza nel settore per attività sia di studio e di

docenza in ambito universitario (Genova, Pisa, Siena, Vercelli, Roma) che "sul campo" (con campagne di scavo oltre che in Italia anche in Grecia, Libano, Tunisia, Corsica, Cina), ha offerto del sito archeologico in cui d'intesa con studiosi locali ha avuto occasione di operare lungo la "via della seta", nella Mongolia Interna a sud ovest di Pechino. Un panorama per noi inusuale, distese semidesertiche che si perdono in un orizzonte senza rilievi, con scarsi insediamenti umani, sulla cui superficie erbosa si intravede appena qualche traccia di costruzioni e qua e là pochi resti di manufatti, residui di antiche mura di impasto friabile che i secoli stanno finendo di sgretolare. Ma ecco d'un tratto apparire qualcosa d'inatteso, qualcosa che, rinvenuto in anni recenti e custodito nel piccolo museo locale, costituisce lo spunto della ricerca, ne chiarisce le motivazioni culturali: alcune "croci nestoriane" (a bracci uguali, inserite in cerchi ornamentali). incise su stele di pietra. Segni di modesta consistenza concreta, ma di significato rilevante: sono le tracce inequivocabili, si direbbe del tutto fuori contesto, della presenza in quei luoghi, oggi inospitali ma in tempi remoti importanti crocevia di popoli, di monaci cristiani provenienti dall'area mediterranea, presumibilmente dalla Siria, ove il nestorianesimo, che in periodo successivo verrà dichiarato dottrina eretica, era diffuso. Siamo nel Medioevo più Alto, in epoca cioè antecedente di quasi due secoli l'avventura di Marco Polo. Sono la conferma della volontà dei Papi, tra cui più tardi anche il ligure Innocenzo IV°, a spingere l'evangelizzazione verso remoti lembi del mondo conosciuto, sulle orme dei pochi viandanti (dei quali altre fonti danno notizia) che a scopo di commercio non esitavano ad affrontare viaggi spericolati verso il Catai, in condizioni che noi moderni non esitiamo a definire "allucinanti". A quanto anticipato dal dr. Benente, una ricerca destinata a dare avvio a scavi più approfonditi. Per gli ascoltatori, uno spiraglio aperto su un capitolo della conoscenza poco frequentato, nel quale si intrecciano storia, religione e ambiente.

Dario Manfredi



Make your best move!

www.thermoplay.com

HIGH QUALITY PRODUCTS COMBINED WITH EXPERIENCE GIVE IMPROVED PRODUCTIVITY AND COMPETITIVE POWER.

THERMOPLAY®



Hot Runner Systems

INDONESIA (JAYA)

Tel. +62 8129 80511
Fax +62 8129 80567
thermoplaid@thermoplast.com

INDONESIA (S.A.)

Tel. +62 1268 415600
Fax +62 1268 417324
thermoplasts@thermoplast.co.id

INDONESIA (SUDIRMANA)

Tel. +62 2351 841180
Fax +62 2351 8411818
info@thermoplast.de

INDONESIA (SURABAYA)

Tel. +62 134 400017
Fax +62 134 400576
info@thermoplast.it

INDONESIA (SUKSESIMA)

Tel. +62 1244 677247
Fax +62 1244 677249
gen@thermoplast.fr

INDONESIA (SUNGAI)

Tel. +62 11 45342160
Fax +62 11 45341837
thermoplast@thermoplastall.com.br

GRUPPO



MINERALI



L.C. Santa Margherita Ligure Portofino L.C. San Michele di Pagana Tigullio Imperiale L.C. Santa Croce L.C. Asti Alfieri

Quattro Club per la Confraternita di San Bernardo



Il 22 dicembre 2007 presso il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure, sede del L.C. Santa Margherita Ligure Portofino, si sono riuniti 4 Club per uno speciale Intermeeting interregionale: Santa Margherita Ligure-Portofino, San Michele di Pagana-Tigullio Imperiale, Santa Croce e Asti Alfieri per la Festa degli Auguri del 2007, con la graditissima presenza della Presidente di Circoscrizione Maria Dani e di molti altri ospiti. È stata una serata all'insegna dell'amicizia e dell'allegria: 85 amici che nella seconda parte della serata si

sono divertiti moltissimo grazie alla lotteria, organizzata dai soci del S. Margherita, anche col grande aiuto della sig.ra Gianna, moglie del Presidente del Club S. Michele di Pagana Tigullio Imperiale. Con i fondi raccolti è stato possibile portare a buon fine il service che i Club si erano proposti per la Confraternita dell'Oratorio di San Bernardo in Santa Margherita Ligure: il restauro di una statua lignea del '700 raffigurante una Madonna con bambino ubicata, appunto, nel precitato Oratorio di San Bernardo. Il Club di Santa Margherita Ligure Portofino ringrazia ancora di cuore il Club San Michele di Pagana Tigullio Imperiale tramite il suo Presidente Luigi Fois, il Club Santa Croce, tramite il suo Presidente Franco Bruno e il Club Asti Alfieri tramite il suo Presidente Gianfranco Borgia.

Clara Gardella



FINITEX s.r.l.

TINTORIA E FINISSAGGIO

Realtà dinamica del distretto tessile biellese, la Finitex acquista e ristruttura negli anni '80 lo stabilimento di un'azienda storica del tessile valesiano.

Qui, non solo sviluppa un'attività di rifinitura da 4 milioni di metri annui, ma dà vita strategicamente ad un vero e proprio polo tessile.

Azienda moderna e funzionale, leader riconosciuta del proprio settore, è specializzata da sempre nella tintura e rifinitura di tessuti di lana e misti lana, soprattutto elasticizzati.

Con la creazione della Gammacolors, reparto di ricerca, si è posta inoltre all'avanguardia nella tintura di fibre cellulosiche e in tutti i trattamenti speciali (tie-dye, maltinture, delavè, spazzolature, laser, resinature), cercando di accompagnare i propri clienti nel tumultuoso ma affascinante processo di continua evoluzione del sistema-moda italiano.





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. San Michele di Pagana Tigullio Imperiale PARLIAMO DI IPPOTERAPIA



Il 24 novembre presso "La Valletta" di Santa Margherita Ligure si è tenuta la 14ª Serata di Gala dedicata ai Corsi di Ippoterapia

destinati ai ragazzi disabili organizzata dal L.C. San Michele di Pagana Tigullio Imperiale, presieduto da Luigi Fois in collaborazione con la Sezione di Rapallo dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia presieduta dal Lions D.Z. Cap. Giovanni Manzone. Un centinaio i partecipanti e numerose autorità civili e militari fra cui l'Agente Consolare degli Stati Uniti d'America dott.ssa Anna Maria Saiano e il Comandante dell'Esercito Regione Liguria Gen. B. Piercorrado Meano il quale, a inizio di serata, ha ricordato con poche ma toccanti parole il Sottufficiale dell'Esercito Daniele Paladini deceduto nel compimento del proprio dovere a Kabul in



Afganistan. «L'ippoterapia da oltre 25 anni esiste sul nostro territorio» ha rilevato chi scrive queste note «e da 14 anni è abilmente e amorevolmente gestita dal Capitano Nicola Reboli, direttore dei corsi, con la collaborazione della nostra Sezione UNUCI e del Lions Club San Michele di Pagana Tigullio Imperiale. Alcuni dati: quest'anno abbiamo avuto una presenza media a lezione di circa 8 ragazzi per un totale di 360 ore di lezioni effettuate con l'aiuto di 9 istruttori e istruttrici e di una infermiera volontaria. Oltre 5000 le ore di lezioni svolte in questi anni, ripeto, esclusivamente con volontari». Al termine della serata è stata effettuata l'apertura delle bottiglie "con la sciabola", che ha visto cimentarsi con successo esperti e meno esperti, a cui è seguito il tradizionale brindisi di Cavalleria "condotto"

dal Tenente Massimo Serena. Al momento del brindisi, come vuole la tradizione, ognuno doveva gridare il nome del proprio reparto ma, in questa occasione, è stato uniformato con il grido "Italia!", dedicandolo al Maresciallo Daniele Paladini ed a tutti i nostri Militari caduti in missione di pace.

Giovanni Manzone

Gorgonzola

IGOR

Buoni per scelta, Bravi per natura.

IGOR s.r.l. - S.S. 32 del Serpione - 28062 Carrai - NO - Italy - tel. +39 0321 2001 - fax +39 0321 422740 - info@igorwara.it



L.C. Albenga Host PREMIO "LIONS CIVITAS"

 In occasione di un affollato meeting a cui hanno preso parte il sindaco di Albenga avv. Antonello Tabbò e il Vice Prefetto di Savona dott. Andrea Santonastaso, tenutosi il 15 dicembre 2007, il Presidente del Club Sergio Ferrero ha conferito solennemente il Premio Lions Civitas alla signora Grazia Ricci, straordinaria animatrice della Casa "Madre Ada" che assiste le ragazze madri e i bambini in condizione di grave disagio. Il premio è stato istituito per riconoscere ogni anno l'opera benemerita di un albanese che dedichi con generosità il proprio tempo libero in opere di alto significato sociale a favore della comunità inganna, come è nello spirito lionistico. Il L.C. Albenga Host ha stanziato 1000 euro



a sostegno della benemerita istituzione che in spirito autenticamente altruistico e solidale realizza pro-getti di grande rilevanza umana e sociale a favore dei più deboli. Nel corso della serata il presidente Ferrero si è pubblicamente felicitato con il socio prof. Pierfranco Quaglieni, Presidente del Centro "Pannunzio", per il conferimento dell'Alassino d'oro da parte del Sindaco di Alassio il 7 dicembre con la seguente motivazione: "Quale rappresentante di spicco della storia e della cultura italiana e per il suo costante impegno nella promozione di significativi eventi ad Alassio".

Pierluigi Gravellone

L.C. Albenga Valle Lerrone Garlanda FESTA DEGLI AUGURI "DIVERSAMENTE" SPLENDIDA!

 Da poche ore ci siamo scambiati gli auguri natalizi e già l'atmosfera di "quella" sera mi manca terribilmente! Perché?..Come è possibile? Quante altre "Sere degli Auguri" abbiamo partecipato e animato nel nostro Club (n.d.r. 20)! Mai, però, sono tornato a casa certo di aver trascorso un appuntamento festoso in vera amicizia come quello del 14 dicembre. Il lettore si chiederà il motivo di cotanta nostalgia che pervade la mia mente ed il mio cuore per una cena appena conclusa. Rispondo: è stata semplicemente "diversamente" fantastica! Come da ri-

tuale la serata è iniziata con l'aperitivo e gli affettuosi convenevoli e abbracci. Il sottofondo musicale, molto appropriato, ha reso l'atmosfera ancora più festosa. La cena inizia con gli antipasti ben "ornamentati" e i primi piatti sono eccellenti. Il chiacchierio tra i commensali è discreto e le note musicali, tra un brindisi e l'altro, cominciano a "prendere" i presenti che si lanciano in qualche brevissimo coro. Ma, ecco il colpo di scena: le luci della sala si spengono all'improvviso e tra scintillanti girandole luminose fanno ingresso i camerieri ed il capo cuoco con un vassoio portante un succulento tacchino al forno. Pochi istanti dopo, presentati dalla voce commossa del nostro "vulcanico" Presidente Enrico Bontempo, ecco fare ingresso a luci accese, come se per un attimo ci fossimo calati su un palcoscenico teatrale, gli artefici che hanno aiutato il cuoco a cucinare la prelibata cena: tre studenti del Liceo Alberghiero di Alassio accompagnati dal loro "tutor". Il lettore a questo punto dirà: Tutto qui? NO,



certamente. I tre ragazzi aiuto cuoco erano "diversamente" abili, affetti dalla sindrome di Down. Gli applausi sono stati interminabili e la commozione dei presenti...notevole. Mai, o quasi mai, abbiamo partecipato ad un "service" così da vicino, tutti insieme, in diretta! La gioia di Francesco, Luca e Alberto è stata a dir poco "da sballo" e si è manifestata con i loro saluti a braccia alzate e inchini come se avessero vinto un trofeo mondiale. Gli applausi si sono ancor più infittiti, quando il Presidente ha donato il nostro guidoncino e loro, riconoscenti, l'hanno abbracciato così in modo semplice e spontaneo come, diciamo pure, raramente siamo abituati a vedere nelle nostre manifestazioni, spesso, un po' troppo...ingessate! Il resto della serata è stata routine: dolce natalizio, balli, canti...saluti. Cosa

dire ancora? In tutti noi, come non mai, ho visto sprizzare dagli occhi gioia vera, consapevoli che durante quella serata oltre a rendere felici Francesco, Luca e Alberto abbiamo reso contenti anche noi per aver dato un'opportunità a tre giovani che la società definisce "diversamente abili". E allora, grazie, caro Presidente Bontempo per questa bellissima Festa degli Auguri 2007. Siamo certi che rimarrà in tutti noi come il ricordo di un altro punto di "riavvio" del nostro lungo cammino lionistico ... insieme, per gli altri, ...con gli altri! Dulcis in fundo, nel corso della serata, il socio Mario Carminati è stato insignito con il MJF dal Past President Carlo Cartasegna per la dedizione ed il costante impegno per la causa lionistica. A lui i più sinceri complimenti di tutti i soci del Club.

Roberto Ranaldo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Bra Host

VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE



“Occorrono delle sinergie per poter ridurre i morti sulle nostre strade”, questa la sintesi della conversazione dell'on. Raffaele Costa, Presidente della Provincia di Cuneo, durante la serata dedicata alla “Viabilità e sicurezza stradale in provincia di Cuneo”, organizzata dal Lions Club Bra Host, presieduto da Giancarlo Scarzello e dal Rotary Club Bra, presieduto da Vincenzo Liaci. L'incontro di venerdì 23 novembre è stato utile per fare il punto sulla situazione della viabilità della provincia di Cuneo e sulle cause di mortalità dovuta a incidenti stradali. Il Presidente Costa ha ricordato che la Provincia di Cuneo ha “strade vecchie di una quarantina d'anni, anche se si stanno facendo molti sforzi per migliorarle”. Nei suoi articolati interventi Costa ha fatto anche il punto sullo stato dei lavori dell'autostrada Asti-Cuneo, assicurando che i lotti di completamento saranno realizzati entro tempi ragionevoli: “Credo che entro i prossimi 10 anni l'autostrada sarà terminata e che entro i prossimi due anni vedremo



l'inizio del lotto che collega Bra con Cuneo”. Ha inoltre assicurato che sarà sua cura seguire l'iter dei lavori di adeguamento della strada provinciale 661 che collega Bra a Cherasco, già anticipati dall'Assessore provinciale Giovanni Negro durante un analogo meeting dello scorso anno Lionistico. Al vivace dibattito hanno preso parte, con graditi interventi, i Sindaci di Bra e di Cherasco, Camillo Scimone e Pierluigi Ghigo, il Presidente del Centro Servizi per il Volontariato Giovanni Milano ed il

Presidente dell'Associazione Familiari Vittime della Strada Aldo Abello. Sono stati molto apprezzati i progetti proposti da Ivano Camperi, Docente del Centro di Formazione Professionale San Domenico Savio di Bra, e da Alessio Giachino Presidente per Alba e Bra dell'Associazione Arcobaleno V.I.P. (Vivere in Positivo), comunemente nota come Nasi Rossi, in onore dell'ispiratore dr. “Patch” Adams. Entrambi i progetti coinvolgono i giovani e li rendono protagonisti della presa di coscienza dei rischi connessi all'uso di alcool e stupefacenti prima di mettersi alla guida.

Giancarlo Scarzello





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Barge-Bagnolo Piemonte COLORIAMO LA VITA



Si è concluso il 12 Novembre 2007, con una cena di solidarietà (analoga iniziativa aveva avuto luogo esattamente un anno prima), il service umanitario del Lions Club Barge-Bagnolo Piemonte dall'intrigante e benaugurante parola d'ordine: "Coloriamo la vita". Destinatario del service il Collegio La Sainte Famille nella città di Gonaives, poverissimo agglomerato urbano della poverissima isola di Haiti che stenta a riprendersi dallo sfacelo provocato dai cataclismi naturali (anche qui ha colpito il terribile tsunami, anche se la stampa internazionale poco ne ha parlato) e da una lunga guerra civile che ha sfiancato la nazione. Qui Suor Vincenzina ha costruito una scuola e un luogo di accoglienza in grado di ospitare ogni giorno ben 1.300 scolari: 1.300 bocche da sfamare, dato che i bambini sopravvivono grazie all'unico pasto loro assicurato dalla dinamica suora. Intermediario autorevole è Monsignor Mario Giordana, Nunzio apostolico ad Haiti, originario di Barge, sempre molto legato alla nostra comunità che periodicamente torna a visitare per raccogliere fondi per i più bisognosi della Terra. Originale la modalità con la quale sono stati raccolti i 6.500 euro che il Presidente Sebastiano Magra, portando a compimento quanto era stato ideato, promosso e in gran parte realizzato dal Past



President Dario Lorenzati ha direttamente consegnato nelle mani di Monsignor Giordana in partenza per Haiti. Il Club ha acquistato dalle Poste ONU nella sede di Ginevra un certo numero di francobolli internazionali espressi in franchi svizzeri riportanti, con il titolo

"Mon rêve la Paix", il disegno con cui la bagnolese Miriam Boaglio aveva vinto nel 2005 il primo premio nazionale del "Poster per la Pace", classificandosi poi tra i primi sei concorrenti a livello mondiale. I francobolli, inseriti in una busta che evidenziava il messaggio dell'elaborato di Miriam Boaglio e le finalità del service sono stati venduti alla popolazione e alle scuole (un particolare ringraziamento va alla direttrice dell'Istituto comprensivo di Barge) alla simbolica cifra di 10 euro. In conclusione, un service lionistico umanitario in favore del terzo mondo che si è avvalso per la sua realizzazione di un altro service lionistico di grande impatto per la popolazione delle nostre comunità: il "Poster per la pace".

Eraldo Garello



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Barge-Bagnolo Piemonte Concerto di Natale



Due bravi musicisti, un pubblico disponibile e sensibile, una missione da aiutare. Questi, in grande sintesi, il contenuto, i fruitori e la finalità di una bella serata musicale tenutasi sabato 8 dicembre nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a Bagnolo Piemonte. Il

Concerto di Natale 2007, organizzato dal Lions Club Barge-Bagnolo Piemonte era stato programmato in favore della raccolta di fondi da destinare a Dom Bernardino Marchiò, Vescovo di Caruarù (regione del Pernambuco, centro-nord del Brasile), che iniziò il suo ministero come vicecurato a Bagnolo. Come ha ricordato Sebastiano Magra, Presidente del Club, Dom Marchiò è da sempre un religioso in prima linea per salvare da morte certa i *meninos de rua* presenti nelle zone pastorali di sua pertinenza. L'importanza filantropica della sottoscrizione, oltre che dalle parole,



è stata altrettanto ben sottolineata dall'arte interpretativa di due dei maggiori musicisti attualmente attivi nel Pinerolese. L'organista Walter Gatti, allievo di Massimo Nosetti, Andrea Coen e Sergio Pasteris, ora titolare della classe d'organo del Civico Istituto Musicale "Corelli" di Pinerolo ha suonato nella prima parte del concerto sette brevi composizioni caratteristiche tardo ottocentesche di Marco Enrico Bossi e Alexandre Guilmant, la cui data di compilazione, molto prossima alla data di nascita ed alle peculiarità timbriche dello strumento suonato (un Luigi Berutti, costruito fra il 1914 e il 1916), ne hanno messo in buon risalto le peculiarità foniche. Nella seconda parte, il soprano Giovanna De Liso, maestro di cappella al Duomo di Pinerolo e docente di canto lirico e arte scenica al Conservatorio di Cuneo, ha proposto, con l'ensemble vocale e strumentale "Claudio Monteverdi" da lei diretto, nove brevi brani monodici e polifonici tratti da alcune delle primarie fonti musicali del Medioevo europeo (*Livre vermell de*

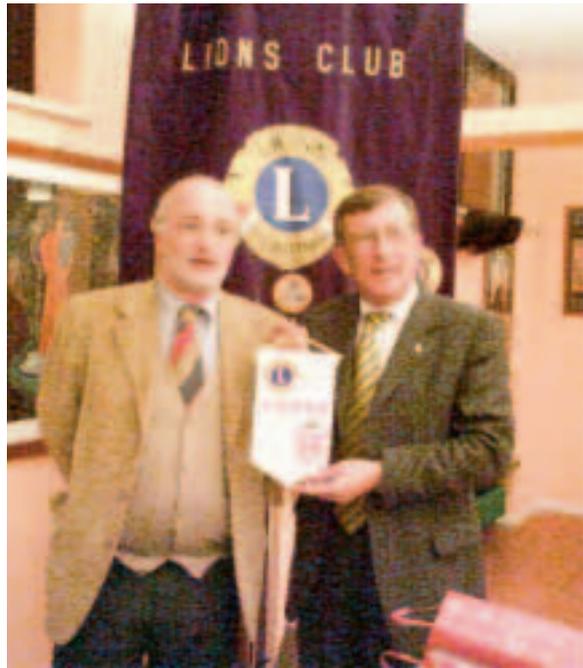
Montserrat, XIV secolo, *Laudario di Cortona*, XIII secolo), eseguendoli con varietà coloristiche e scelte d'accompagnamento di grande finezza espressiva (viella, organo e percussioni). Il pubblico, numeroso e soddisfatto, ha contribuito con generosità alla raccolta fondi: alla fine del concerto, davanti ad una pizza fumante e ad un buon bicchiere di vino rosso, i proventi conteggiati sono ammontati a più di 1.000 euro. Sarà un buon Natale anche a Caruarù. L'impegno umanitario del Club ha poi trovato il suo compimento con la tradizionale "Cena degli auguri", durante la quale sono stati raccolti oltre 6.000 euro che verranno devoluti alla campagna *Sight First II*, alla scuola cani guida per ciechi di Limbiate (alla serata era anche presente l'OD Vincenzo Fedele che, a nome della scuola, ha consegnato al Presidente un attestato di merito) e alla missionaria laica in Mozambico Laura Pierino, in aiuto della quale il nostro Club si è attivato sin dalla sua fondazione.

Paolo Cavallo - Eraldo Garello

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cuneo Omaggio a mare e monti

Il Lions Club Cuneo, presieduto da Pier Giorgio Fulcheri, ha dedicato i due meeting del mese di novembre agli appassionati dello sport. Il 5 novembre è stato reso omaggio al maratoneta di Robilante Marco Olmo ed alla sua brillante carriera che l'ha portato a vincere gare massacranti nei deserti come sulle cime delle montagne, affrontando situazioni estreme da atleta tutto d'un pezzo, senza preparatori, senza trucchi, senza spocchia. Uomo rude, di poche parole, semplice ma disponibile, arguto, intelligente, preparato, Olmo ha commentato le immagini di un filmato che ripercorreva le sue vittorie: la "Desert Cup" in Giordania di 160 Km ed il giro del Monte Bianco di 168 Km e 9.000 metri di dislivello, percorso in poco più di 21 ore, che lo ha visto protagonista vincente nel 2006 e nel 2007, all'età di 59 anni. Una serata coinvolgente ed apprezzata dai tanti soci e ospiti del Club che, molto più modestamente, si preparavano ad affrontare



la 25^a edizione della "Straluni" cittadina. Il 19 novembre, poi, è stata la volta dell' "Omaggio a Luna Rossa" offerto agli amanti della vela. L'incontro, organizzato con la redazione cuneese de La Stampa e la libreria Ippogrifo, ha avuto come relatore il giornalista de La Stampa Giovanni Cerruti, inviato speciale a Valencia e ad Auckland in occasione dell' American's Cup. Da testimone privilegiato Cerruti ha piacevolmente intrattenuto soci ed ospiti sul "dietro le quinte" del grande avvenimento sportivo narrando aneddoti e curiosità vissute in prima persona con i diretti protagonisti. Alcune delle sue anticipazioni e previsioni sull'American's Cup futura hanno poi trovato riscontro e conferma su tutti i giornali nei giorni successivi all'incontro con il Lions Club di Cuneo.





L.C. Carmagnola

GARIBALDI DOPO GARIBALDI



Chi sono “*I Garibaldi dopo Garibaldi*”? E' quello che si è scoperto visitando la mostra allestita dal Lions Club di Carmagnola nel salone della Società Operaia di Mutuo Soccorso Francesco Bussone. Ma altre notizie sono arrivate da una pronipote dell'Eroe dei due mondi, la professoressa Annita Garibaldi Jallet, venuta appositamente a Carmagnola. Personaggio di primo piano in ambito culturale europeo (già docente di diritto costituzionale all'Università di Bordeaux, oggi Segretaria del Consiglio Italiano del Movimento Europeo), la professoressa Annita Garibaldi Jallet è nipote diretta di Ricciotti, ultimo dei figli di Giuseppe e Anita Garibaldi. Uno dei suoi impegni è stato quello di raccogliere e conservare quante più memorie possibili della grande famiglia Garibaldi nel piccolo museo ricavato nella dimora che il nonno Ricciotti si era costruito a Rifreddo, paesino dei colli romani, oltre Tivoli. Dalla raccolta di notizie, documenti, fotografie è nata la mostra, consistente in numerosi tabloid che illustrano le vicende dei vari discendenti di Giuseppe. Si possono così conoscere le numerose ramificazioni

della famiglia: quella di Menotti (il primogenito), quella di Teresita (che sposò Stefano Canzio e i cui discendenti sono sparsi in alcuni paesi sudamericani) e quella di Ricciotti, le loro vicende famigliari, le scelte di vita (quasi tutti i maschi abbracciarono la carriera militare e non ebbero gran fortuna nelle iniziative economiche intraprese), le fedi politiche (nel ventennio alcuni aderirono al fascismo, altri lo avversarono). Alla presentazione della mostra inoltre è intervenuto il professor Aldo A. Mola, insigne storico del Risorgimento, che ha deliziato i presenti con alcuni accenni di carattere storico su Giuseppe Garibaldi, presentando il personaggio in un'ottica ben lontana da quella tradizionale, oleografica, tramandata dalla scuola, ossia quella di un rozzo uomo d'armi e di azione e nulla più. Per Mola, profondo e documentato conoscitore dell'Eroe nizzardo, questi fu un uomo sensibile e colto (lo si evince dalle lettere e dai numerosi documenti pervenutici), estraneo al pensiero mazziniano, guidato da una nitidissima visione degli obiettivi che intendeva perseguire e che perseguì con impegno costante durante tutta la sua vita, primi fra tutti la libertà dei popoli dalla tirannide e l'unione degli italiani (“Italia e Vittorio Emanuele”). La mostra ci ha permesso di conoscere una pagina di storia italiana che finora non avevamo aperto.





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Nizza Monferrato Canelli CHI FA DEL BENE PUO' SOLO RICEVERE BENE



Il 25 e il 27 Novembre il Lions Club Nizza Monferrato Canelli ha celebrato due importanti avvenimenti; il primo, presso la Chiesa del Sacro Cuore a Calamandrana per ricordare i Lions defunti nei 48 anni di vita del sodalizio e il secondo volto al ringraziamento di persone che si sono distinte per opere umanitarie. "L'impegno umanitario delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana nelle missioni di pace" è stato l'argomento dell'incontro tenutosi presso il "Grappolo d'oro", con la gradita presenza del dott. Mario Bianco, Presidente del Comitato CRI di Canelli. Il cap. CRI Monica Gibelli, Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica, canellese e la collega rag. Mariella Dongiovanni, astigiana, hanno rivelato le personali esperienze vissute durante le loro missioni in Iraq a Baghdad e a Nassyria nel 2003, 2004 e 2006 con la task-force italiana, nelle operazioni "Antica Babilonia". Le relatrici si sono soffermate sull'attività dell'Italian Red Cross Hospital ove con loro operavano 80 persone tra medici, infermieri, traduttori e security, in un palazzo di 18 piani, costruito da americani e tedeschi da una decina di anni. Gli



italiani gestivano parte del piano terra ed il sesto piano. Qui venivano ricoverati in maggioranza bambini e donne gravemente ustionati e rifiutati da altri ospedali. La prima domanda che si pose la nostra infermiera volontaria era: "Perché così tante donne e bambini?" Le donne usavano la benzina ricavata in qualche modo dalle grandi condutture e usata impropriamente e con disinvoltura per le necessità domestiche. Bastava una minuscola scintilla per scatenare una vampata; il bimbo, solitamente in braccio alla mamma, era il primo ad essere investito in un devastante rogo, subito seguita dalla madre coperta dal burka sintetico. La pediatria italiana per arginare il pericolo realizzò un cartellone dove suggeriva come comportarsi per evitare il ricorrente infortunio. Furono stampati e distribuiti in città migliaia di volantini recanti consigli in arabo e immagini per la prevenzione. La relatrice ha ricordato una ragazzina ustionata al 60% (si era salvata solo il bel viso) che prima di essere dimessa guarita, in segno di riconoscenza ha donato una collanina a lei e la rap-

presentazione di una croce rossa a tutto il contingente italiano. La fotografia della piccola paziente Difaf Cais con le infermiere, reca una commovente dedica:

All'attenzione della Croce Rossa Italiana
Al Popolo Italiano Amico

A tutti coloro che lavorano per l'umanità
Voi siete veramente il simbolo dell'umanità
Considerazione - Amore - Grazie - Rispetto
Meritate veramente più di queste parole.

Aduo Risi

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita Una lodevole iniziativa per la sicurezza stradale



Non so se la nostra iniziativa rientra nell'Area Lavoro Giovanile, ma quest'anno il Lions Club Scarnafigi-Piana del Varaita ha organizzato per i ragazzi della scuola elementare di Scarnafigi un service dal titolo "I nostri ragazzi e la sicurezza stradale". L'inaugurazione si è svolta il 25/10/07 con circa 150 partecipanti tra



ragazzi, genitori, autorità, stampa e noi del Club. Il progetto si svilupperà nell'arco dell'anno in tre lezioni, di cui la prima il 28 novembre 2007 e le altre il 30 gennaio e il 27 marzo 2008 con elaborato finale sui lavori dei bambini e una mostra "Viaggiare sul Morbido" di Danilo Paparelli, vignettista che lavora per la sicurezza stradale. I corsi ludico-ricreativi sono tenuti da psicologi della SIPSIVI. Abbiamo avuto il patrocinio della provincia di Cuneo, della città di Scarnafigi e della Cassa di Risparmio di Saluzzo. I giornalisti di Telecupole hanno registrato dei servizi sull'avvenimento, che è stato citato anche dal Telegiornale Regionale di RAITRE, documentando le varie fasi del progetto.

Annie Barkhausen Abbo



L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

L'enogastronomia in TV



“L'enogastronomia in Tv” è stato il tema della cena-conferenza tenutasi a Murisengo, intrattenuta dal giornalista televisivo Bruno Gambacorta, fondatore e conduttore della Rubrica Eat Parade in onda la domenica pomeriggio su Rai 2, ospite del L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato. Dal Carosello ai giorni nostri, proprio quest'anno compie 50 anni il percorso enogastronomico in Tv. Sono state così ricordate le varie tappe che hanno segnato il lungo cammino enologico e gastronomico a partire da “Il viaggio nella



Valle del Po alla ricerca dei cibi genuini” (1957) a “L'agricoltura in Italia” (1960) e poi ancora da “A come agricoltura” negli anni '70 a “Linea Verde” inaugurata nell'81 da Federico Fazzuoli e così via, con Report, Mela Verde, Gusto, La Prova del Cuoco e Eat Parade, la prima rubrica di telegiornale dedicata all'enogastronomia e alla nutrizione avviata nel 1998. E sarebbe proprio «Attraverso i cibi e alla maniera di cucinarli che si ritrova tutto per conoscere un territorio» ha riportato Gambacorta richiamando una frase nota. Scoperto questo, la Tv negli anni ha investito nella riscoperta delle diverse peculiarità delle regioni facendo però i conti con una serie di “limiti/opportunità”. «Il mezzo televisivo» ha ricordato il giornalista «impone molti limiti anche se offre molte opportunità». E' il caso del messaggio semplificato, inflazionato o banalizzato mentre, sull'altro piatto della bilancia si ritrovano importanti opportunità come: l'alfabetizzazione di massa, la difesa dell'identità enogastronomica italiana, l'orientamento al lavoro ma anche la tutela al consumatore e l'educazione nutrizionale. Il lungo ed impegnativo lavoro ha certamente portato ad una migliore ed approfondita conoscenza delle diverse identità e vocazioni del territorio anche all'estero. Si è così consumata una piacevole serata all'interno della suggestiva cornice della Canonica Relais di Corteranzo alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Murisengo Franco Giorgi, il PDG del Distretto 108 Ia2 Piero Rigoni, l'Officer distrettuale Beppe Bottino ed il Presidente del Lions Club Valcerrina Gionata Venesio.

Chiara Cane

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

Come prevenire l'infarto e l'ictus



“Infarto e ictus si possono evitare:dalla prevenzione agli interventi cardiocirurgici d'avanguardia “ è stato il titolo dell'interessante conferenza tenuta dal cardiocirurgo Marco Diena al Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato. Diena, che nel 1995, all'età di 35 anni diventò il più giovane primario di cardiocirurgia in Italia, ha partecipato nel corso della sua professione ad oltre 10.000 interventi al cuore, di cui 6300 come primo operatore sia in Italia sia all'estero. Nel 1990 è stato socio fondatore dell'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo. Grazie a lui e al team di cardiocirurghi, cardiologi e anestesisti ha portato in Piemonte l'attività operatoria a 1300 casi all'anno, consentendo una riduzione delle liste di attesa da 6 mesi a due settimane. Nell'aprile del 2001 ha introdotto in Piemonte la chirurgia robotica perfezio-



nandosi inoltre in interventi di riparazione complesse della valvola mitralica e di conservazione della valvola aortica. Ha fondato e dirige da anni “Cardioteam”, il progetto per la prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari che riunisce cardiologi, cardiocirurghi, anestesisti perfusionisti ed infermieri. Come è noto, infarto e ictus rappresentano la prima causa di morte nei paesi sviluppati dove il 44% dei decessi risulta di natura cardiovascolare. Un dato evidentemente preoccupante rispetto al quale però, consola sapere, che una buona informazione e prevenzione possono evitare il rischio nella maggior parte



dei casi. «Le motivazioni genetiche vanno certamente considerate» ha precisato il cardiocirurgo «ma altrettanto determinante risulta lo stile di vita». Tra i fattori a rischio tornano ad essere responsabili primari l'alimentazione e il fumo. Già nel 400 a.C. Ippocrate scrisse "lascia che il cibo sia una medicina e curati con l'alimentazione". Negli USA il fumo fa registrare 350 mila decessi l'anno, di cui 120 mila per cancro e 170 mila per infarto senza dimenticare che un fumatore diminuisce la propria longevità di 5/8 anni. Altri fattori a rischio di infarto e ictus sono poi la pressione arteriosa, il diabete, l'obesità e lo stile di vita. Cause certamente risapute alle quali spesso si aggiunge il "famoso" stress, il

micidiale ingrediente scatenante che però, per una volta, "non rappresenta un elemento sicuro per una malattia cardiovascolare". Il cardiocirurgo ha comunque ribadito che «Mantenersi in salute è meglio che curarsi» aggiungendo altresì che «gli interventi chirurgici oggi sono molto raffinati ma è certamente meglio evitarli». Nel suo intervento Diena ha poi sottolineato un primato, per una volta positivo, tutto italiano «La chirurgia ha fatto passi da gigante sulle tecniche di riparazione, oggi nei centri più avanzati in Italia è possibile riparare il 98% delle valvole mitraliche contro l'appena 55% in America. La differenza è data dall'apporto del team attraverso il quale



noi operiamo». Sebbene rassicurante a titolo di alta precisione, ma nel contempo inquietante nell'immaginario collettivo, è poi risultata la descrizione dei nuovi metodi adottati in sala operatoria perché «Oggi la gran parte degli interventi si effettuano in consolle, non più con il bisturi in mano. Sono interventi in telemanipolazione dove vi è una sorta di robot che interviene, guidato dal cardiocirurgo in consolle». Moderne tecniche d'avanguardia dunque a garantire maggiori opportunità alle vittime di malattie cardiovascolari dove però, «La persona» ha concluso il conferenziere «deve imparare ad essere artefice della propria salute».

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

"Progetto Sarah"



Marina ed Aldo Bergoglio di Robella d'Asti, genitori della piccola Sarah che nel mese di febbraio all'età di appena 12 anni ha perso la vita a causa del distacco di un embolo, sono stati i destinatari del premio Civitas, consegnato dal Lions Club Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato sabato scorso durante la festa degli auguri di Natale. Ai coniugi Bergoglio è stato conferito il simbolico riconoscimento per l'impegno profuso a favore dei



bambini in Madagascar dove, ad Andronovolo, si sta costruendo una scuola che accoglierà fino a 500 studenti. «Da una disgrazia, una tragedia, un evento di profondo dolore» ha detto il presidente Lorenzo Benini «Marina e Aldo hanno saputo aggrapparsi alla speranza di poter regalare un sorriso e portare un po' di gioia ai bambini di Andronovolo». Grazie all'impegno dei coniugi Bergoglio ed al sostegno di molti loro amici e conoscenti, è stata messa insieme una somma importante (oltre 106.000 euro) per la realizzazione del progetto scolastico che ha preso il nome

della piccola Sarah, divenendo così Fondazione Progetto Sarah. La struttura è già stata iniziata e entro la fine del 2008 verrà ufficialmente inaugurata. La serata degli auguri è stata altresì occasione per sostenere il "Progetto Sarah" in Madagascar attraverso la consegna di un assegno di 550 euro.

Chiara Cane



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Busca e Valli IL CALENDARIO DELLA PACE



Il Lions Club Busca e Valli ha organizzato nel dicembre 2007 un'iniziativa di beneficenza in collaborazione con la Scuola Primaria di Busca, i cui alunni, dalla prima alla quinta classe, hanno preparato un disegno concernente la pace. Il Lions Club Busca e Valli ha curato la stampa di ognuno di tali disegni su apposito calendario per l'anno 2008. E' stato un lavoro consistente in quanto per includere tutti i disegni dei bambini sono stati confezionati oltre cinquanta tipi di calendari. La sera del 13 dicembre si è svolta per le vie di Busca la "Marcia della Pace", cui hanno partecipato alunni ed insegnanti della Scuola Primaria di Busca, con lo scopo di sensibilizzare la popolazione al tema della pace ed allo scambio solidale. In tale occasione,

così come durante l'intero periodo natalizio, sono stati posti in vendita i suddetti calendari. Il ricavato verrà devoluto all'associazione Onlus "Smile, un sorriso per Chernobyl" che ha in progetto la realizzazione di un ambulatorio medico nella zona della Bielorussia colpita nel 1986 dalla nube radioattiva di Chernobyl.



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Luserna San Giovanni Torre Pellice Il "guardare oltre"



Ognuno di noi è un "Piccolo Universo". Questa la naturale conclusione cui sono giunti gli ascoltatori della conferenza tenuta il 28 settembre dal socio Lions Beppe Ellena. L'Universo Misterioso è stato il tema della serata in compagnia delle stelle, denominata "Conviviale del guardare oltre" organizzata dal Lions Club Luserna S.Giovanni Torre Pellice presso la storica sede del ristorante Flipot. Il relatore ha esordito ponendo ai presenti una domanda apparentemente molto semplice: "Quando siamo nati? Nel giorno in cui i nostri genitori ci hanno concepiti oppure nel momento del parto di nostra madre oppure ancora in un tempo assai più lontano?". E' qui che la sensibilità dello studioso ci ha aiutati ad intendere che noi tutti siamo in realtà "parte" dell'Universo, composti dello stesso "materiale" che costituisce stelle e galassie: carbonio, ossigeno, azoto, ferro, calcio ed altri elementi chimici aggregati in atomi e molecole. Ingredienti miscelati fra di loro nell'elica del DNA, unica ed inimitabile per ogni individuo. Un altro interrogativo, che ci accompagna non senza nostalgia dai tempi del Liceo è la classica domanda filosofica: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo? La religione, col sacro testo della Bibbia, ci narra della Genesi, dei sei giorni della creazione, spiegazione tutt'altro che semplice in quanto postula l'esistenza di un'entità metafisica superiore, di un Creatore. La Teologia è

intervenuta aggiungendo altri due concetti metafisici tipici del Creatore: l'infinita potenza e l'eterna durata. Ma filosofia, teologia e scienza (con la nota Teoria del "Big Bang" che avrebbe dato origine all'Universo circa 15 miliardi di anni fa) non sono sinora riuscite nell'intento di saziare la nostra enorme sete di conoscenza. Il comune denominatore che unisce tutti noi uomini all'Universo è che ogni essere vivente ha avuto una nascita, ha un'evoluzione e avrà inevitabilmente una fine, così come per l'Universo. Ciò che conosciamo di esso è pari soltanto al 10%, resta insomma un "buco nero" del 90% che ci sfugge, poiché la nostra scienza e la nostra tecnologia sono ancora troppo giovani per poterlo afferrare. E che dire del "dubbio" venutoci in mente almeno una volta nella vita che possano esistere altri pianeti abitati da esseri intelligenti? Purtroppo le distanze fra i diversi sistemi stellari

sono così immense che le nostre comunicazioni non giungerebbero mai in tempo per conoscere una risposta. L'amico Beppe Ellena ci ha davvero "illuminati": è bene soffermarsi ogni tanto, nella vita privata e nella quotidianità delle nostre professioni, alla misura di quanto piccolo sia l'uomo (non solo in termini di grandezza, ma di conoscenza), di quanto sia marginale la sua posizione così come lo è la dislocazione della nostra Galassia, proprio ai margini dell'Universo conosciuto. E allora, il felice uso dell'espressione "guardare oltre" può voler significare, in armonia con il motto Lions WE SERVE, guardare oltre i propri limiti e concentrare il nostro seppur relativo "sapere" verso gli altri, verso i bisognosi, di qualsiasi razza o lingua in quanto esseri umani e tutti "parte" del grande Universo.

Gabriella Burdo

**"UNA SERATA
PER RIFLETTERE
SU CIO' CHE ACCOMUNA
UOMO E UNIVERSO"**



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Luserna San Giovanni Torre Pellice

I "Menhir" della Val Pellice



La pietra di Luserna, estratta in diverse cave del territorio prealpino che si erge alle spalle del pinerolese e nota per le svariate applicazioni nel campo dell'edilizia ed in

quello della scultura, era già usata

almeno seimila anni fa dai nostri antenati. Questo è stato scientificamente provato da un ritrovamento avvenuto nel 1961 da parte

dell'ing. Jallà (studioso di archeologia preistorica) il quale, durante una passeggiata poco lontano dall'abitato di Lusernetta, si rese conto che due grandi pietre collocate a mo' di paracarro ai lati del portale d'ingresso a una cascina in località Enversin altro non erano che due piccoli menhir databili al 4000 a.C.! Successivi approfondimenti e ricerche paleontologiche effettuate presso il CeSMAP (Museo di Archeologia Preistorica di Pinerolo, ove si trova il reperto originale) confermarono le prime impressioni dello studioso che facevano rientrare i reperti nella tipologia

delle statue-stele preistoriche. Si tratta di due pietre oblunghe recanti incisioni antropomorfe riproducenti un segno a forma di croce di circa 30 cm. di altezza, con le estremità laterali e superiore terminanti a tre punte, mentre quella in basso poggia su di un'incisione triangolare. Ora, il socio Mario Fina ha pensato di valorizzare questa eccezionale testimonianza delle origini della civiltà nel nostro territorio, progettando la riproduzione di questo antichissimo reperto con lo stesso materiale di base dell'originale, la pietra di

Luserna. Dopo aver speso notevole impegno per ottenere le necessarie autorizzazioni ministeriali e del CeSMAP, ha coinvolto nell'iniziativa anche il socio Lions

Mauro Camusso. Quest'ultimo, si è preso cura della fase esecutiva creando un prototipo in gneiss lamellare (la cosiddetta pietra di Luserna) presso la società "Fratelli Beltramo" di Barge, da lui gestita insieme alla moglie Maura Beltramo. Il manufatto, di forma circolare e del diametro di circa 16 cm. (come da calco rilevato dall'autentico conservato al CeSMAP), con la fedele riproduzione delle incisioni dell'antico reperto, è stato presentato ai Soci Lions durante la serata del passaggio delle cariche tenutasi nello scorso mese di giugno.

"RIPRODUZIONE DI UNA STELE PREISTORICA"

Gabriella Burdo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Sanremo Matutia

"PATTO DI FAMIGLIA":

UN NUOVO STRUMENTO GIURIDICO



Il Presidente del Lions Club Sanremo Matutia Maurizio Boeri intende promuovere numerose iniziative di carattere informativo, culturale, legislativo nonché ricreativo. A tale riguardo il 19 ottobre si sono inaugurate le serate aperte ai famigliari e ospiti invitando la socia Ilaria Lanteri, avvocato, a parlare dello strumento giuridico "Il nuovo patto di famiglia", istituto introdotto nel nostro ordinamento con la legge n. 55 del 14/2/06 che ha inserito nuove disposizioni nel nostro Codice Civile. Il patto risponde all'esigenza di introdurre una normativa tesa ad agevolare e tutelare la successione generazionale dell'impresa eliminando quei vincoli che la ostacolano o la rendono spesso assai critica. Con la norma citata il legislatore si propone di tutelare gli eredi più prossimi evitando che all'apertura della successione insorgano conflitti tra gli eredi in ordine al futuro dell'azienda. In pratica tale strumento permette di trasferire ad un membro della famiglia quote azionarie mediante un contratto redatto con atto pubblico e con la partecipazione di tutti coloro che ne sarebbero i legittimari: il "disponente" può trasferire l'azienda o parte di essa al "discendente" in accordo con gli altri famigliari senza

trascurare gli eredi legittimi. Tale istituto è stato creato a beneficio dell'imprenditore che prima di andare in pensione gli permetta di anticipare il trasferimento dell'impresa. Non meno importanti i benefici economici previsti per l'esenzione dall'imposta di successione. La relatrice ha tuttavia precisato che l'applicazione è ancora in fase di sperimentazione e si teme che un quadro con qualche "ombra" possa scoraggiare l'effettivo avvio di un istituto di così grande importanza. Alla conversazione è seguito un vivace dibattito con domande pertinenti, soddisfatte da Ilaria Lanteri con chiare e precise risposte da preparata professionista.

Maria Luisa Gizzi Ballestra





L.C. Sanremo Matutia ENERGIE ALTERNATIVE E SVILUPPO SOSTENIBILE

 Il L.C. Sanremo Matutia ha dedicato il meeting dello scorso dicembre al tema "Architettura sostenibile ed energia alternativa", argomento di grande attualità, introdotto dal concittadino arch. Renato Grinda, che si è laureato a pieni voti a Milano ed ora esercita la professione in città e all'estero. Con l'aiuto di proiezioni multimediali ha parlato di "sviluppo sostenibile" cioè di "sviluppo capace di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie necessità". «Occorre», ha spiegato, «ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera responsabili per la maggior parte dell'effetto serra e in parte delle alterazioni climatiche a livello mondiale». Cosa si può fare? E' necessario agire su due principali fronti: adottare misure per ridurre al massimo i consumi e gli sprechi di energia e approvvigionarsi di energie alternative non inquinanti e inesauribili. Nella costruzione di un palazzo, per esempio, si dovrebbero isolare il più possibile le murature esterne evitando la dispersione di calore. E' importante inoltre ridurre i consumi d'acqua con semplici accorgimenti: preferire docce brevi a vasche che riempiamo con centinaia di litri, adottare per lo scarico doppia erogazione, raccogliere quando è possibile le acque piovane in cisterne sotterranee da utilizzare, per esempio per gli elettrodomestici o per gli scarichi... Per quanto riguarda le energie alternative il relatore ha fatto riflettere su una verità: vista la politica petrolifera da cui oggi fortemente dipendiamo (gas, gasolio) soggiacendo agli aumenti sempre crescenti da parte di chi detiene il combustibile perché non cercare di utilizzare le fonti alternative di sole, acqua, vento? C'è oggi, specialmente nel nostro Paese, la possibilità di sfruttare l'energia solare attra-

verso l'installazione di pannelli solari termici o fotovoltaici: i primi, poco onerosi, permettono di scaldare l'acqua a temperature elevate, accumulandola in serbatoi per il fabbisogno di più condomini; i secondi, attraverso celle al silicio, trasformano la luce solare in energia elettrica a 12 volts che un trasformatore porta a 230 volts. In tempi relativamente brevi il risparmio giustifica largamente l'investimento sostenuto. E' pure possibile sfruttare l'energia eolica installando "mini turbine" che producono anche il 40% del fabbisogno energetico... Danimarca, Germania e altre nazioni già lo fanno da anni... Sono argomenti noti a tutti, ma che in un vicino futuro si dovranno prendere in seria considerazione adottando nuove tecnologie. Numerose le domande rivolte all'arch. Grinda che ha ricevuto i complimenti dal Presidente Maurizio Boeri, dall'Assessore comunale ing. Formaggini e dai soci vivamente interessati all'argomento d'importanza basilare nella società odierna. La strada da percorrere è lunga, l'importante è parlarne, creare informazione nella nostra città che, grazie al buon clima e alla presenza giornaliera del sole potrebbe diventare... "la città del futuro".

Maria Luisa Gizzi Balestra



L.C. Costigliole d'Asti A Giugiaro il "Premio Lions Civitas"

 Non capita spesso di conoscere persone eccezionali che incarnano appieno i valori e lo spirito del "Made in Italy". La serata del Lions Club Costigliole d'Asti, Presidente Idolo Castagno, che si è svolta il 14 novembre scorso allestita nelle splendide cantine storiche della maison vinicola Luigi Bosca di Canelli, ha fornito questa opportunità. Ospite d'onore, con il Governatore Fausto Vinay, è stato il cavalier Giorgetto Giugiaro, vera autorità mondiale nel campo

del design automobilistico e industriale, fondatore del gruppo Italdesign e papà di tanti modelli di auto, dalla Panda alla Golf, dalla Matiz all'Alfa Romeo, per citarne solo alcuni di una lunga serie. Con grande disponibilità e umanità Giugiaro ha illustrato ad oltre un centinaio di persone, tra soci Lions e invitati, le caratteristiche del gruppo ai vertici del settore di progettazione industriale con interventi di altissimo livello, non solo in campo automobilistico, ma anche nel design di oggetti quotidiani, di mezzi e locali pubblici. Il cavalier Giugiaro non si è sottratto alla fila di domande da parte dei commensali. Infine il presidente Castagno ha consegnato al famoso designer il premio "Lions Civitas".



L.C. Bra Host-L.C. Bra del Roero

**Gli italiani all'estero:
da "Mamma mia dammi 100 lire,
che in America voglio andar..."
ai "Business Men della City"**



Sabato 27 Ottobre si è tenuto l'incontro tra i Lions Club Bra Host e Bra del Roero durante il quale il dott. Pierpaolo Vaira,



Viceconsole d'Italia in Bedford, figlio del Socio del Lions Club Bra del Roero Giovanna Vaira ha tenuto un'interessante relazione dal titolo: "Gli italiani all'estero: da "Mamma mia dammi 100 lire, che in America voglio andar..." ai "Business Men della City". Vaira ha illustrato le diversità fra gli italiani all'estero del secolo scorso, spesso con scarsa preparazione culturale e spinti dalla mancanza di prospettive in patria, e quelli di questo secolo, in genere laureati con preparazione internazionale che trovano all'estero interessanti collocazioni all'interno



del mercato del lavoro globale. È seguito un interessante dibattito in cui sono state chieste al relatore informazioni sulla sua attività di supporto ai connazionali all'estero e agli stranieri che intendono venire in Italia e sui rapporti fra le diverse comunità di stranieri in Gran Bretagna. Grande soddisfazione per la serata e per i contenuti trasmessi è stata espressa dai Presidenti Giancarlo Scarzello del L. C. Club Bra Host e PDG Elena Saglietti Morando del L.C. Bra del Roero.

*Giancarlo Scarzello
Elena Saglietti Morando*

"UNA FAVOLA NATALIZIA"

Nel corso della serata con il dott. Pierpaolo Vaira, Viceconsole d'Italia in Bedford, il socio del L.C. Bra Host Piero Fissore aveva chiesto alcune informazioni per superare gli ostacoli che si frapponivano al rilascio del visto per una bambina della Guinea Bissau da ricoverare in Italia. L'intera vicenda, che sembra tratta da una favoletta natalizia, ci è stata spiegata dallo stesso Piero Fissore. Jessica cade dall'albero di mango su cui è salita per raccogliergli i frutti e si procura la frattura netta della testa del femore. Nel suo paese non c'è un ospedale che possa curarla, ma soprattutto non c'è nessuno che si curi di lei; non ci sono i denari e inoltre è solo una femmina e lei è una Dingall. Ai Dingall è stato assegnato un terreno di 100 ettari e abitano un gruppo di capanne che confina con il terreno della missione di Bula. Essi non "possiedono" terreni e non conoscono il significato di "proprietà", ma vivono con i frutti dispensati dalla natura: cajou, papaie e manghi. Jessica ha "circa" 10 anni, è forte, ma non cammina più e si trascina appoggiata a un bastone, perchè non può poggiare la gamba sinistra a terra. Non è stata portata a Bissau per una radiografia, ma è stata affidata al D'janbacos, che, secondo le credenze, è un guaritore. Di fatto questo personaggio non ha risolto nulla. Jessica abbandonata a se stessa deperisce e soffre sempre più e rimarrà inabile per tutta la vita. A luglio, alcuni mesi dopo la caduta, il cognato di Piero Fissore scopre la situazione e tra difficoltà e incomprensioni decide di farla venire in Italia per farla operare con la speranza di guarirla. L'ignoranza mette mille ostacoli, anche l'italica ignoranza burocratica: mille problemi per i visti, ma giunge provvidenziale l'incontro con il Vice Console Pierpaolo Vaira. In breve, si ottengono le necessarie informazioni e prima di Natale Jessica arriva in Italia, in condizioni non molto buone purtroppo anche a causa delle lungaggini burocratiche (da fine luglio a novembre per avere un visto). Jessica ora è ricoverata all'ospedale Maria Vittoria di Torino dove le hanno riscontrato parziale necrosi dell'osso fratturato, focolaio di tubercolosi (dovuto alle condizioni di vita in una malsana capanna), parassiti intestinali, ecc... I sanitari stanno cercando di risolvere i problemi e sperano di poterla operare verso la fine di gennaio. Tutti noi, in quanto Lions, facendo i nostri migliori auguri a Jessica, dovremmo imparare a non aver mai paura di osare di fare qualcosa di bene e di giusto.



Giancarlo Scarzello - Elena Saglietti Morando



“Energie Rinnovabili”:

Un impegno per i Lions. Un'opportunità per tutti

Il Lions Club Torino Valentino Futura (Presidente Emilia Bergoglio) ha promosso, con la collaborazione di altri 20 Lions Club del Distretto 108 Ia1, il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino, un convegno dal titolo: “Energie Rinnovabili*. Un impegno per i Lions . Un'opportunità per tutti”. Il convegno, che si è svolto presso l'Unione Industriale di Torino sabato 26 gennaio 2008, ha avuto come moderatore il giornalista Michele Ruggiero e la partecipazione di eminenti rappresentanti che si occupano di questi importanti problemi. Dopo il saluto del Governatore distrettuale Alberto Viara, i relatori intervenuti hanno illustrato al numeroso pubblico scopi, iniziative e strategie atte a salvaguardare l'Ambiente.

Come è noto, la politica del Lions Clubs International è diretta a favorire e a mantenere condizioni ambientali in cui l'uomo e la natura possano coesistere in armonia, facendo fronte alle esigenze sociali ed economiche delle generazioni umane, presenti e future. Tra gli impegni primari vi è anche il compito di contribuire alla riduzione dell'inquinamento ambientale, fornendo un'informazione adeguata che consenta di disporre delle opportune conoscenze sulle fonti di energia rinnovabili, per poter provvedere alle scelte alternative rispetto a quelle tradizionali: carbone, gas, petrolio. Scelte che possono avere degli effetti benefici non solo sull'ambiente, ma pure sul conto economico personale e collettivo.

Anche se il convegno ha avuto luogo al momento di andare alla stampa (gli atti dell'incontro saranno presto disponibili, unitamente alle relazioni dei rappresentanti istituzionali e agli interventi degli sponsor che hanno favorito la riuscita dell'incontro) si può già esprimere una considerazione condivisa da quasi tutti gli esperti della materia: lo sviluppo del sistema economico deve essere compatibile con l'ambiente e perciò occorre agire innanzitutto sull'efficien-



za, sul risparmio delle risorse naturali e sulla lotta agli sprechi. E' necessario investire nelle nuove tecnologie, nonché sulle fonti rinnovabili come il sole, il vento e le loro applicazioni, sul mix di combustibili come le biomasse. Come si parla anche di nucleare di “quarta generazione”.

Ma può bastare tutto ciò a fronte della domanda crescente di energia che proviene da tutto il mondo, in specie dai Paesi in via di sviluppo? La risposta data al riguardo dai vari relatori è stata una chiara testimonianza, sia pure circoscritta, che attraverso la razionalizzazione delle risorse, la diversificazione delle fonti energetiche e l'uso di tecnologie appropriate sia possibile ancora programmare un futuro, forse non proprio roseo, ma neppure troppo fosco. Ma per raggiungere questi obiettivi è quindi necessario che i cittadini, le comunità, le aziende e le istituzioni si assumano le proprie responsabilità.

E proprio l'Associazione del Lions Club International è una di quelle organizzazioni a livello mondiale che dovrà collaborare al fine di preservare e migliorare la qualità dell'ambiente umano a vantaggio di tutti i popoli e delle generazioni future.

Confidiamo perciò di non dover seguire la strada di coloro che propugnano “La via del non fare e della deindustrializzazione”.

Ma, in ogni caso, attenzione!

Nic Nic



* Sono da considerarsi energie rinnovabili quelle forme di energia generate da fonti il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future o che per loro caratteristica intrinseca si rigenerano o non sono "esauribili" nella scala dei tempi "umani".



DISTRETTO 108 IA-2

ANTIQUA 2008: IL PIU' GRANDE INTERCLUB DEL 108Ia2

LA CARICA DEI 600

Confessiamolo, nel titolo ci siamo allargati un po' ma la tentazione di richiamarci a un famoso film è stata troppo forte. In effetti erano 570 i Lions convenuti il 25 gennaio da tutto il Distretto (diversi erano i pullman) per rispondere all'invito del Governatore a partecipare all'anteprima dell'inaugurazione di Antiqua 2008, una prestigiosa mostra mercato di arte antica che da diversi anni si tiene alla Fiera del Mare di Genova. Mossa ben meditata quella di Maurizio Segàla di San Gallo che, egli stesso stimato antiquario, ha saputo organizzare e portare a termine, giocando in casa, un evento destinato, per il riscontro avuto, a restare ben vivo nella memoria dei partecipanti. E in ciò saranno aiutati dall'annullo postale Lions predisposto per l'occasione. A colpire non è stato solo l'eccezionale numero dei Lions intervenuti da 40 Club sui 58 del Distretto ma anche il coinvolgimento delle Autorità e delle

più alte Istituzioni che con la loro presenza hanno rappresentato un'ulteriore conferma del livello di inserimento raggiunto dal Lions nella realtà cittadina e non solo. A visibile testimonianza di ciò era il glorioso gonfalone della città di Genova, concesso per l'occasione, che faceva bella mostra di sé nel salone del galà contornato

da 40 labari di altrettanti Club. L'evento ha preso il via nel pomeriggio nell'Auditorium della Fiera dove la dott.ssa Maria Flora Giubilei, curatrice di diversi musei cittadini e di numerose mostre nonché autrice di molte pubblicazioni, ha tenuto una conferenza sul tema "Collezionisti e Mercanti d'Arte in Liguria fra '800 e '900". Una suggestiva cavalcata, resa ancor più interessante dalle numerose diapositive che le facevano da corredo, che ha preso le mosse dalla ripresa artistica verificatasi in Liguria negli anni '40 del XIX secolo e destinata a protrarsi per molti decenni successivi. Una galleria di principi, nobili, ricchi borghesi,



per molti dei quali è stato possibile ammirare le sontuose dimore, tutti appassionati di collezionismo di altissimo livello e una altrettanta nutrita schiera di mercanti di indiscussa serietà e competenza che avevano il compito di soddisfare i loro desideri. Al termine la sorpresa che il L.C. "Le Caravelle" a corollario del suo ventennale ha voluto donare ai partecipanti: un'esibizione della "Compagnia del Mandraccio" che in costumi duecenteschi si è esibita in un vortice di duelli (per fortuna incruenti) e di aggraziate danze. Il piatto forte dell'incontro si è avuto quando il Prefetto dott.ssa Anna Maria Cancellieri Peluso ha tagliato il nastro della Mostra e le centinaia di Lions hanno sciamato nell'immenso Padiglione C che la conteneva. Un'atmosfera ovattata non rotta dalle molte luci sapientemente disposte. Un susseguirsi ininterrotto di spazi espositivi dove l'occhio non sapeva ove posarsi tanto numerose e catturanti erano le proposte esposte. Un luccichio d'oro

di preziosi monili, un suggestivo alternarsi di colori da esotici tappeti, e poi mobili, quadri, ceramiche: tutto ciò che noi consideriamo essere "bello" si è offerto per la gioia degli occhi dei visitatori. Infine lo stupore al momento dell'apertura dell'immenso salone destinato al galà per seicento coperti, un'immagine da Convention americana. Nel lunghissimo

tavolo d'onore il Governatore con tutto il suo staff, e poi i Presidenti di Circostrizione, i Delegati di Zona, il PPCG Giorgio De Regibus, i PDG Michele Cipriani e Wanda De Regibus, le Autorità civili e militari. Nel suo indirizzo di saluto il Governatore ha voluto ringraziare tutti quelli che avevano reso possibile l'evento, in particolare l'Ente Fiera e la Società Symposium. Nella sua voce c'è sembrato di cogliere un accenno di commozione. Anche se ciò fosse non ci sarebbe da meravigliarsene: aveva portato in porto il più grande Interclub della storia del Distretto.

Vittorio Gregori

NOTIZIE FLASH

Conferimento del Premio "F.I.A.B.A.

Il 13 dicembre 2007 presso il Motorshow di Bologna è stato conferito il 1° Premio F.I.A.B.A. (Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere architettoniche) ai Lions italiani per aver realizzato la "Casa Albergo Lago Losetta MJF" di Sestriere. Il premio, per conto di tutti i Lions italiani, è stato ritirato dal Governatore del Distretto 108 Ia1 Alberto Viara.



La Pace nel mondo

La giuria composta dal Governatore Distrettuale Alberto Viara, dal Maestro Raul Viglione, dal critico d'arte Angelo Mistrangelo e dalle componenti il Comitato preposto all'iniziativa: Susanna Caccamo, Beatrice Semeraro e Graziella Piglia Vai, ha valutato i disegni pervenuti ed ha stilato una graduatoria di merito, già trasmessa ai Presidenti dei Club sponsor interessati. E' risultato vincitore il Poster dell'alunno Alessandro Di Renzo della classe III B dell'Istituto Aosta 5 - "E.Martinet", sponsorizzato dal Lions Club Aosta Host. Il concorso, giunto alla XXa edizione, ha reg-

istrato a livello distrettuale una notevole ed entusiasta partecipazione, infatti 46 sono stati i Lions Club sponsor, 85 le scuole coinvolte e 4.000 circa i giovani artisti appartenenti a tutte le province del Distretto. La cerimonia di premiazione è prevista per sabato 8 marzo

2008, alle ore 9:30, presso l'Aula Magna della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito, via Arsenale, n. 22, Torino. Una cornice storica e prestigiosa per premiare i giovani studenti che si sono espressi con grande sensibilità sulla Pace!

Il Comitato distrettuale "Un poster per la Pace"



I ragazzi vogliono che la pace sia una realtà nel loro futuro

Ogni anno, in occasione del Concorso "Un Poster per la Pace" del Lions International i ragazzi pegliesi aderiscono con gioia e realizzano, scegliendo personalmente la tecnica pittorica preferita, i loro poster intrecciando spontaneità, schiettezza e inventiva. Il tema proposto per il 2007 è "La pace nel Mondo". Poiché questa iniziativa è ormai una consuetudine, il Presidente del L.C. Pegli Franco Galbo ha voluto allargare il campo d'azione, facendo partecipare circa 300

ragazzi delle scuole secondarie di primo grado: la S. Maria ad Nives, la Rizzo Alessi, il Gruppo Scout GE-49 e il Gruppo Parrocchiale S. Maria Immacolata. A

prescindere da quella che sarà la scelta da parte degli insegnanti per la prima selezione del Distretto Ia2, i poster eseguiti dai ragazzi hanno trovato collocazione in una mostra allestita all'uopo nelle sale del Museo Navale di Pegli che ha garantito la massima valorizzazione all'esposizione dei disegni dei giovani artisti. Domenica 28





ottobre il Presidente del L.C.Pegli, alla presenza del Presidente del Municipio Ponente e dell'Assessore alla Cultura, di numerosi soci ed Officer Lions, di familiari dei giovani e parecchi cittadini pegliesi, ha consegnato un attestato ad ogni ragazzo partecipante gratificando così i giovani artisti. Tale iniziativa ha avuto un grande successo perché ha coinvolto anche

gli adulti rendendoli partecipi delle aspirazioni dei giovani nei confronti del bene più grande e più precario che riguarda l'intera umanità. Infatti il percorso di pace visto dai disegni di questi giovani studenti ha dato vita ad uno spettacolo stupendo che dovrebbe assumere un particolare e prezioso significato agli occhi ed agli orecchi degli adulti.

Giovanni Terrizzano

DISTRETTO 108 IA-2

TANTI POSTER PER SOGNARE LA PACE

Pace! Pace! Pace! Dalla notte dei tempi, dai primordi dell'umanità, nessuna altra parola è stata mai tanto pronunciata, in ogni parte della terra, in ogni lingua, idioma o dialetto usato dall'Uomo, per comunicare il suo bisogno di Pace. E questa eterna invocazione ha nel suo rovescio l'odio, l'ingiustizia, la fame, le prevaricazioni, le guerre e ogni male che l'uomo riesce a concepire e a procurare agli altri. La Pace è il bisogno più grande per l'uomo, una pace con se stesso e con gli altri, premessa indispensabile e fondamentale per un avvenire sereno. In mille modi, da secoli, ci auguriamo vicendevolmente la pace, con un bacio, un abbraccio, una stretta di mano. "La Pace sia tra noi tutti!" è l'augurio più frequente, nel cuore e nella mente, dentro il nostro più profondo intimo, a guida di tutti i nostri pensieri e delle nostre azioni. Ma quando, e dopo tanti sforzi e buona volontà, crediamo di essere vicini al desiderato traguardo, ecco: basta un banale episodio o un tragico irresponsabile comportamento per ricacciarci nel buio dell'ansia e della vana speranza. Educare alla Pace le generazioni più giovani è forse l'unico rimedio possibile alla logica della violenza, creare la cultura della pace come elemento fondante del nostro vivere ed essere comune.

Il Concorso "Un Poster per la Pace" che da venti anni

i Lions lanciano tra gli alunni delle Scuole Medie Inferiori di tutto il mondo ha proprio questo scopo: imparare a convivere in Pace, considerarla il bene supremo ed essenziale, farne il traguardo di ogni nostra azione quotidiana. Il tema proposto quest'anno "La Pace nel Mondo" nel Distretto 108 Ia2 è stato interpretato e affrontato da ben 130 alunni, sponsorizzati da 39 Club. Per Circostrizione gli elaborati sono stati: 58 per la Prima, 14 per la Seconda, 38 per la Terza e 20 per la Quarta. Un successo in ogni senso. La scelta dei Poster più meritevoli è avvenuta il 26 novembre all'Hotel Columbus Sea, da parte di una giuria nominata dal Distretto e di cui hanno fatto parte esponenti della Scuola, Artisti, Giornalisti e Lions. Gli alunni espositori hanno, in genere, dato una buona interpretazione del tema, a volte dimostrando riflessione, a volte ingenua freschezza. Spesso ragguardevoli le tecniche grafiche.

Conosceremo i vincitori nel prossimo mese di marzo, con solenne cerimonia, avremo la proclamazione e la consegna dei premi. In quella circostanza, come già avvenuto in anni passati, il L.C. Alessandria Host consegnerà all'alunno vincente e alla Scuola di appartenenza una Borsa di Studio, ciascuna di 500 euro, intitolata alla Signora Roberta Bagnara. Il DG Maurizio

Segàla di San Gallo, che al termine della esposizione ha raccolto i giudizi finali della Giuria, si è dichiarato estremamente compiaciuto per l'impegno profuso dai Club, per il numero e la qualità degli elaborati e ha avuto un profondo ringraziamento verso gli Istituti e i Docenti che hanno curato e preparato l'esecuzione dei lavori. I complimenti vanno anche a Faustina Vacca Sironi e a tutta la sua squadra.

Massimo Ridolfi





Una breve nota di storia contemporanea

Il 26 settembre 2007 mia moglie ed io partiamo per Dharamsala, via Delhi (India). Raggiungiamo McLeod Ganj, sede del Governo Tibetano in esilio e luogo di residenza di S.S. il XVI Dalai Lama, in compagnia dei Consiglieri Regionali Cristina Spinosa e Giampiero Leo. Una profonda emozione ci assale ed io rivivo la magia del Tibet che ho già visitato altre volte, risentendo profumi e odori di quella terra che tanto amo. Inizia la parte ufficiale del nostro viaggio mirato ad invitare S.S. a Torino. Incontriamo il Primo Ministro e Presidente del Parlamento Tibetano in esilio, il Karmapa, terza figura per importanza della gerarchia religiosa tibetana dopo il Dalai Lama e il Panchen Lama, e finalmente lui, S.S. il Dalai Lama in persona. Premio Nobel per la pace e Capo Spirituale e Temporale del Buddismo Tibetano ci riceve nel suo salotto personale per un'udienza privata con semplicità e cordialità, la commozione è forte. Pur avendolo incontrato in altre occasioni mai mi era capitato di trovarmi in situazione di così stretto contatto spirituale e... fisico! Rappresentavo ufficialmente l'Associazione Italia-Tibet, ma ho fatto presente che ero anche membro della più grande ed importante Associazione di servizio del mondo, la The International Association of Lions Clubs, e proprio a S.S. ho descritto il progetto della clinica oculistica di Sera Je nel Sud dell'India, la cui costruzione dovrebbe terminare entro l'anno 2008. S.S. invita l'Associazione a proseguire nelle iniziative intraprese e mi chiede di trasmettere al Governatore e a tutti i soci i suoi complimenti autografandomi la copia del progetto che avevo por-



tato con me. S.S. durante il colloquio si impegna personalmente a venire a Torino e ciò ci colma il cuore di gioia e trepidazione. Tra le tante cose e appuntamenti che meriterebbero almeno una citazione ricordo la visita al complesso dei villaggi dei bambini profughi e orfani voluto da Jetsun Pema, sorella del Dalai Lama, che alcuni Lions ricorderanno di aver conosciuto personalmente durante la sua venuta a

Torino. Al rientro in Italia ricevo l'incarico di tradurre in tibetano il testo con il quale il Comune di Torino conferisce la cittadinanza onoraria a Tenzin Gyatso XIV Dalai Lama, l'uomo che incarna la lotta pacifica, *la non violenza*, per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e di allestire una mostra sul

Tibet nei locali della stessa biblioteca regionale che si inaugurerà il 12 dicembre. Finalmente il 16 dicembre, il XIV Dalai Lama Tenzin Gyatso, Premio Nobel per la pace 1989, giunge a Torino e incontra la cittadinanza all'Auditorium RAI e successivamente il Consiglio Regionale. Infine il Comune di Torino, nella Sala Rossa, gli conferisce la cittadinanza onoraria. Kelsang Gyaltzen console tibetano in Svizzera e portavoce europeo di S.S. mi assicura che qualsiasi iniziativa il nostro Distretto volesse intraprendere a favore dei profughi tibetani questa sarà ben accolta ed aiutata dal Governo tibetano in esilio. Ho voluto condividere con i soci Lions che hanno creduto in me, partecipando alla raccolta fondi per la Clinica Oculistica queste mie esperienze e cercare, per quanto possibile, di far giungere loro la riconoscenza e la stima di Sua Santità a nome del Popolo Tibetano e Suo Personale.

Taschi Delek da Luciano Michelozzi

Fantasia o realtà obbligata?

Questa, che sottopongo al lettore è una proposta di cambiamento che riguarda la nostra Associazione e che ha trovato molti soci di diversi Club in sintonia con quanto appresso riportato e precisamente. Meno Club, ma con più soci (minimo 40 soci per Club). Profili di soci più qualificati e motivazioni più profonde di adesione al lionismo. Operatività nuova in 4 punti. Solo un (uno) service per Club da seguire in ambito locale. Nella prima riunione di Zona dell'anno i Club decidono quale service attuare e seguire insieme nell'ambito della propria Zona. Nel Congresso di Apertura il Governatore indica quali ritiene essere i campi e le tematiche che potrebbero essere oggetto di

service anche di ampiezza nazionale per molti Club, in tal modo, si otterrebbe una concentrazione tale da assicurare un grande successo. Nomina di un responsabile "Comunicazione media" a durata triennale, a livello distrettuale per la costante e continua "fornitura" ai media delle informazioni sulle attività lionistiche in corso e in previsione sia locali che internazionali e per un'attività di pressing sui media stessi affinché si attivino per diffondere al pubblico, in tempi rapidi, quanto ricevuto. Siamo ormai nel 2008 e credo sia giunta l'ora di dare un forte impulso affinché la tanto sospirata visibilità e quindi indirettamente la raccolta fondi per i nostri service possa avere il successo che merita.

Giorgio Borello



“UN ANNIVERSARIO PARTICOLARE” Il primo Centenario ad Arenzano

Domenica 11 novembre 2007 il nostro concittadino Marcello Verdone ha festeggiato i suoi primi... 100 anni. Siamo andati a condividere la sua gioia ed emozione prima nella parrocchia, dove centinaia di persone hanno cantato “tanti auguri” e nel pomeriggio presso la “Casa dell’anziano” dove adesso risiede. Abbiamo approfittato della sua ancora vivace personalità per strappare, tra una battuta e l’altra, una breve intervista sulla sua vita. Ecco cosa ci ha raccontato:

«Mangiare ero sobrio, volevo mangiare bene ma poco e bere limitato, qualche bicchiere di vino, niente superalcolici, anche se a dire il vero quando ero negli Stati Uniti qualche cocktail l’ho bevuto. Sono andato



negli Stati Uniti, dove c’era già mio fratello, per migliorare la mia vita che in Italia era limitata. Là mi sono trovato bene, negli alberghi, ho cominciato da comis e poi ho fatto carriera, fino a diventare capo servizio nel più bell’albergo di New York, lo Chateau Briand. In America ho lavorato 22 anni, ho aspettato la pensione e sono tornato in Italia. Allora avevo sessanta anni. Sono nato a

Novi Ligure,
provincia di
Alessandria.
Anche nel mio
inglese ho
m a n -



tenuto il mio accento e lì lo capivano. Ho conosciuto molte persone importanti, Grace Kelly, personalità come Kennedy, ed ho parlato con lui. In America mi sono trovato bene, ero abituato con la gente e sono sempre stato rispettato. Da quando sono tornato in Italia poi non ho fatto più niente, ma adesso frequento l’Università, l’Unitré, il corso di inglese».

E la professoressa Fabia Binci, direttore dei corsi che con noi ha condiviso l’intervista, ha confermato che è il più bravo studente. Abbiamo riportato le parole di Marcello, senza nulla togliere né aggiungere perché la semplicità del linguaggio e la spontaneità delle dichiarazioni non avrebbe ammesso nessuna ingerenza per l’adattamento del contenuto ad un articolo giornalistico. Quando gli abbiamo detto che a marzo verrà con noi Lions a visitare l’acquario di Genova, ha mostrato l’entusiasmo di un bambino, con la serietà di un centenario. Anche il LEO Club di Arenzano Cogoleto, in persona del suo presidente Anniek, era presente alla festa e ricorderà l’evento con una foto in cui si è fermata l’immagine di 4 generazioni.

Tanti auguri Marcello, hai dato più tu a noi che siamo venuti a trovarti di quanto non abbiamo dato noi a te. Arrivederci al prossimo 11 novembre 2008.

Riccardo Centi





I Lions...chi?

Nel corso degli ultimi anni abbiamo finalmente cominciato a parlare di visibilità in campo lionistico, che non è la visibilità dell'apparire importanti, ricchi, superiori, ecc, ma è la visibilità di ciò che facciamo, degli obiettivi che il L.C.I., tramite le migliaia di Club, le centinaia di migliaia di soci, raggiunge ogni giorno per contribuire al miglioramento economico, sociale e culturale dell'umanità. Provate a chiedere ai nostri concittadini chi sono i Lions, cosa hanno fatto per la collettività, cosa hanno in programma di fare, perchè sono meritevoli d'aiuto in questo loro compito. Vi risparmio le risposte. «Dobbiamo diffondere e valorizzare la nostra immagine di primaria organizzazione di servizio, programmare e migliorare i rapporti con le altre realtà e le istituzioni,» diceva Jimmy Ross che aveva in mente un concetto di visibilità a 360° e qualcuno scriveva: «Deve essere un lionismo capace di essere presente nella società, nelle nostre comunità locali, nazionali e internazionali; una presenza attiva...un lionismo che fa parlare di sé per la serietà delle

sue iniziative...che sa uscire dal proprio guscio». In sintesi, lo scopo principale della visibilità è sostanzialmente quello di essere universalmente e quotidianamente riconosciuti come un'organizzazione meritevole di essere aiutata perchè affidabile, ricca di iniziative, piena di risorse umane di alto livello, rapida e sostanziale nei suoi interventi. Dobbiamo darci da fare per far sì che ogni giorno qualcuno parli bene di noi, perchè noi, ogni giorno, lavoriamo e pensiamo per i tanti qualcuno del mondo. Possiamo agire su diverse linee. Essenzialmente i soci si attivino per inondare i media di resoconti sull'attività lions, i Club da parte loro invitino giornalisti e istituzioni agli eventi più significativi. Per invogliare i Club ad agire in questo campo così importante per il nostro operare, propongo un premio per il Club che abbia ottenuto la migliore visibilità mediatica all'interno del Distretto. Sul tema della visibilità ho riportato solo delle suggestioni che occorrerà affinare, in luoghi e tempi opportuni, ma presto, però confido di aver dato un modesto contributo a quello che ritengo debba rappresentare un momento di riflessione importante per tutti noi. Ricordiamoci tutti: se chiedi e sei conosciuto e amato ti sarà dato!

Giorgio Borello

COMUNICAZIONE

Dal Computer di Roberto Favero...

“Vi informo che dall'inizio dell'anno l'Associazione Culturale Costantino Nigra ha messo in linea il sito dedicato al Grande Diplomatico e Uomo di Cultura all'indirizzo: www.costantinonigra.org. Il sito si rag-

giunge anche con Google impostando la ricerca sul nome Costantino Nigra (compare all'ottavo posto). Sul sito potrete trovare tutte le informazioni più aggiornate e tantissime notizie. Grazie dell'attenzione e cordiali saluti”

INTERNATIONAL CHIPS®

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
tel. 0324 241734 - FAX 0324 243856



CELEBRATO IL VENTENNALE DELLE DONNE LIONS

Una Villa Spinola al massimo della sua capacità ricettiva ha ospitato il 13 novembre un singolare intermeeting pensato, organizzato e realizzato dai L.C. prevalentemente femminili della seconda Circoscrizione del Distretto 108 Ia2 e precisamente: i tre L.C. Genovesi “La Superba” (Pres. Alessandra Uccello), “Le Caravelle” (Pres. Dora Brogliano Manara), “Capo Santa Chiara” (Pres. Daniele Finollo Linke), con lo scopo di ricordare e celebrare il ventesimo anniversario della ammissione paritaria femminile nella Associazione Lions. Chi visse quell’epoca ricorda che fu una decisione lungamente discussa e sofferta ma finalmente adottata nella Convention del 1987 di Taipei che riconosceva in maniera piena e definitiva, al di là delle motivazioni legali di fondo, il valore e il peso della presenza femminile nella Associazione e l’alta capacità delle Donne al Servizio. I Club promotori della celebrazione provengono tutti dalla esperienza del Programma Lioness e, in particolare, “La Superba” fu il primo Club in Europa nel settembre 1987 a trasformarsi in Lions Club. E’ anche l’unico dei tre Club ad aver rinunciato alla caratteristica di Club esclusivamente femminile. Con il DG Maurizio Segàla di San Gallo, nutritissima la presenza di Officer Distrettuali, di VDG di altri Distretti, di Presidenti di Club, di PDG e di tanti ospiti. Il bravo Cerimoniere Distrettuale Fernando D’Angelo è stato attento e abile nelle presentazioni a evitare le omissioni, involontarie ma sempre in agguato. Nel suo indirizzo di saluto la Presidente Daniela Finollo ha ricordato quanto importante sia questo anno sociale per il Lionismo mondiale ed europeo. Oltre alle già ricordate decisioni di Taipei, celebriamo infatti i venti anni del Service “Un Poster per la Pace”, i cinquanta del Lionismo italiano, i novanta dalla nascita della Associazione, i dieci dalla fondazione della Banca degli Occhi Melvin Jones. Relatore per la circostanza è stato il PDG dell’allora Distretto 108 IA Maurizio Casali che aveva vissuto tutti i momenti più caldi di quella vicenda che portò l’Associazione alla apertura al mondo femminile e alle modificazioni statutarie.

Casali ha “raccontato” l’evoluzione della presenza femminile nell’Associazione, partendo proprio dalla natura primitiva dei Club che, secondo la tradizione americana, escludeva ad ogni livello e per qualunque motivazione la presenza femminile. Furono il naturale trasformarsi della società, i cambiamenti conseguenti la seconda guerra mondiale prima e poi le legislazioni più aperte verso le esigenze di pari opportunità delle donne e gli sconvolgimenti degli anni ’60 e ’70 a modificare l’atteggiamento dei Lions verso il mondo femminile. In quegli anni si formarono nei Club i “Comitati Signore” che avevano lo scopo di svolgere un ruolo di supporto per le incombenze marginali e di carattere femminile ma a quei Comitati non potevano partecipare Signore che non fossero consorti o parenti di Lions. Solo nel 1975 fu varato il Programma Lioness che consentiva alle Signore di costituire Club femminili, con capacità proprie di programmare service e iniziative, ma intesi come emanazione dei Club padrini, maschili, e senza prerogative rappresentative ai Congressi, Convention o altro. Fu, nel 1985, la sentenza dello stato dell’Illinois, dove ha sempre avuto sede l’Associazione, che impose la totale parità tra uomini e donne e il diritto delle signore ad appartenere a qualunque forma associativa. Come detto, la Convention di Taipei nel 1987 sanzionò la trasformazione dei Club maschili a Club di persone e da allora sono cadute le distinzioni di sesso.

Questa sinteticamente la storia, ma le tre Presidenti, Alessandra Uccello, Dora Brogliano Manara e Daniela Finollo, hanno voluto raccontare anche la loro storia di Club, le ansie di allora, i problemi di oggi. Nessuna malinconia, ma, sul filo dei ricordi, grande determinazione e la consapevolezza delle proprie capacità. Ma soprattutto l’entusiasmo e la radicata vocazione al servizio. Oggi la presenza femminile nell’Associazione è del 20% circa. Una quota importante ma ancora non sufficientemente rappresentativa. Il percorso femminile deve completarsi con il posizionamento delle Donne anche ai vertici dell’Associazione, superando residue remore e timidezze. Questo è stato anche l’auspicio formulato dal DG Maurizio Segàla di San Gallo nel suo intervento di chiusura. Il Governatore ha voluto evidenziare come abbia tenuto conto delle qualità specifiche delle Donne, sensibilità, capacità di trasmettere entusiasmo, naturale predisposizione alla mediazione, inserendo numerose Socie nel suo Organigramma e tutte in posizioni di responsabilità. Ha chiuso la serata, in allegria, il consueto scambio di doni ricordo e un abbraccio collettivo. “VIVA LE DONNE!” ha telegrafato il Presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo.

Massimo Ridolfi





A GENOVA IL NATALE SI E' ACCESO NEL SEGNO DEI LIONS

Il 19 dicembre, a cinque mesi dal festoso e indimenticabile incontro fra la popolazione e i Lions in occasione della Tall Ships Race, Piazza De Ferrari, il cuore pulsante della città, ha riservato un nuovo bagno di folla plaudente per Maurizio Segàla di San Gallo e per i suoi Officer. Il Sindaco di Genova Marta Vincenti ha voluto accanto a se il Governatore del nostro Distretto per l'accensione dell'enorme albero di Natale che simboleggia l'unione di tutta la comunità cittadina nella celebrazione della più importante ricorrenza dell'anno. Un nuovo riconoscimento per l'opera svolta dai Lions sul territorio, e non solo, nel corso di quasi un secolo di costanti interventi sociali ed un'ulteriore occasione di proiezione esterna della nostra immagine in una piazza gremita da migliaia di persone che un impetuoso, gelido vento di tramontana non aveva trattenuto a casa. Il Gruppo Folklorico Città di Genova, nei suoi variopinti costumi, ha iniziato l'incontro con la cittadinanza sulle note delle più conosciute melodie liguri (alzi la mano chi non si è sentito inumidire gli occhi quando è stata magistralmente interpretata "ma se ghe penso") e ha fatto da battistrada all'ingresso della Banda di Cavalese, nella Val di Fiemme, in impeccabili uniformi alpine che ha intrattenuto i presenti con una serie di deliziose marcette dall'aria vagamente asburgica. Un incontro, quello della Val di Fiemme e Genova, che si rinnova da quindici anni e che si concretizza nel dono di un grande, bene augurante abete natalizio alla città da parte della comunità di quella lontana Valle. «Ciò che ci unisce» ha sottolineato nel suo intervento il Sindaco



Marta Vincenti «è la consapevolezza dell'eccezionale bellezza ambientale dei nostri luoghi e la comune volontà di preservarli il più possibile integri per le generazioni future». Subito dopo e a chiusura è seguito l'articolato intervento del Governatore Maurizio Segàla di San Gallo che ha efficacemente sintetizzato

i vari campi dei nostri interventi, soffermandosi particolarmente sulle attività che ci hanno fatto guadagnare sul campo la definizione di "Cavalieri dei Ciechi". Dopo gli auguri di rito alla cittadinanza ha così concluso: «Ogni volta che incontrate un uomo o una donna con questo distintivo all'occhiello sappiate che avete di fronte un volontario del Bene e della Pace, una persona che dona gran parte del suo tempo a cercare di risolvere i problemi di chi è meno fortunato». Il Distretto ha poi voluto offrire alla cittadinanza un Concerto di canti natalizi nello splendore della vicina Chiesa del Gesù gentilmente messa a disposizione. L'esecuzione è

stata affidata alla Corale Polifonica Santa Maria di Bogliasco, un prestigioso complesso vincitore di numerosi concorsi, che ha eseguito un programma di canti natalizi dal XV secolo in poi, presentati dal PPCG Giorgio De Regibus, che ha ricevuto calorosi consensi. Il complesso evento è stato completato dall'emissione di "Passaportini" legati al Concorso il Tempo dei Presepi con il duplice scopo di incentivare le visite ai numerosi, preziosi presepi esistenti in città e di raccogliere fondi a favore della ricerca sulle malattie rare e genetiche del Gaslini. Premio in palio una scultura del Maestro Marco Nones di Cavalese.

Vittorio Gregori

IL GOVERNATORE E IL CARDINALE

“*Due potestà, due canizie, due esperienze consumate si trovavano a fronte...*”. Questo l'incipit con il quale il Manzoni nel suo capolavoro si accinge a narrare da par suo l'incontro fra il Conte Zio e il Padre Provinciale. A questa immagine ricorriamo per descrivere, anche visivamente, l'incontro avvenuto il 22 Dicembre fra il nostro Governatore e il Cardinale di Genova, dato che un imprevedibile disguido ha impedito di fissare fotograficamente l'importante avvenimento come sarebbe stato necessario. Gli assillanti impegni relativi all'incombente celebrazione della Natività non hanno impedito a S.E. Angelo Bagnasco di ricevere nei suoi uffici in udienza privata il Governatore Maurizio Segàla di San Gallo accompagnato per l'occasione dal Segretario Distrettuale Ernesto Mezzino e dal Cerimoniere Distrettuale Fernando D'Angelo. Sua Eminenza ha

seguito attentamente l'excurus delle nostre attività, dei nostri Service presenti e futuri, delle nostre iniziative, illustrateGli dal nostro Governatore, dimostrando il suo interesse con domande e assensi. La panoramica non può che averGli fatto ancor più apprezzare l'onorificenza Melvin Jones Fellow recentemente conferitaGli dal L.C. Genova I Forti come riportato sull'ultimo numero di questa rivista. L'incontro, svoltosi in un clima di cordialità, si è concluso con la consegna di un dono personale del Governatore consistente in un libro di preghiere edito nel 1902 con tutte le pagine miniate e rilegato in argento sbalzato; da parte Sua il Porporato ha fatto dono ai graditi ospiti della Sua medaglia ricordo. L'avvenimento, oltre al suo significato intrinseco, può ben considerarsi un ulteriore tassello nel panorama di rappresentatività ai massimi livelli che sta caratterizzando questo Governatorato.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

UNA VOLTA TANTO ABBIAMO PARLATO DI NOI

Chi vive attivamente la vita del Distretto, ma anche solo quella del proprio Club, di tutto potrà lagnarsi meno del fatto che non gli venga fornita ogni opportunità per avere una panoramica su tutto ciò che riguarda il mondo che lo circonda. Ai nostri incontri vengono regolarmente invitati scienziati, artisti, amministratori, giornalisti, magistrati, religiosi, generali e ammiragli. Ognuno ci parla del suo lavoro, ci apre uno scenario che il più delle volte ci era sconosciuto o poco noto, lasciandoci con qualche nozione in più di quante non ne avessimo, e spesso con la curiosità di approfondire poi per nostro conto qualche argomento che ci abbia particolarmente colpito. Tutto bene, quindi, ma dopo tante immersioni nello scibile umano qualcuno può anche porsi la domanda “Ma perché mi trovo qui? So di essere un Lions, ma cosa significa ciò? Da dove veniamo, quale è la nostra storia, quali i nostri obiettivi?”. Domande legittime, per rispondere alle quali non a caso viene raccomandato ad ogni Club di organizzare almeno una volta l'anno una serata in cui si parli solo di noi, di Lionismo. Sotto questo aspetto la serata svoltasi il 30 novembre a Villa Spinola è stata a dir poco eccezionale sia per la partecipazione di tutti i 10 Club della Prima Circoscrizione, zona B e zona C, ai quali si è aggiunto il “Ducale”, sia per l'ampiezza e il respiro della relazione svolta dal Vice Governatore Roberto Linke: cinquanta minuti che sono volati via in una panoramica che non ha tralasciato alcun punto saliente della nostra storia. Quando la nostra Associazione venne fondata del lontano 1917 altre

Associazioni erano presenti sulla scena del “Servizio” ma nessuna aveva posto a base della propria filosofia il concetto di “unire gli uomini con un legame di amicizia e di reciproca comprensione per aiutare gli *altri*, non componenti dell'Associazione, a migliorarsi dando loro l'aiuto necessario per venire incontro ai loro bisogni”. Per la prima volta veniva evidenziato che la “reciprocità” non era legata ad un aiuto fra i componenti, ma alla comprensione ed amicizia che dessero come frutto l'aiuto agli altri, una solidarietà rivolta verso l'esterno, ai deboli, ai sofferenti, ai bisognosi. E tutto ciò rivolto su scala mondiale, tanto da portarci oggi ad essere presenti in 200 paesi nei cinque Continenti ove operano 1.300.000 Lions. Prendendo le mosse dall'incontro del 7 giugno 1917 avvenuto all'Hotel La Salle di Chicago dove il giovane assicuratore Melvin Jones dette vita alla nostra Associazione, la relazione ha passato in rassegna tutte le tappe del nostro percorso, dando spiegazione del nostro acronimo, del nostro simbolo figurativo, della nostra presenza al momento della costituzione dell'ONU, ove tuttora siamo presenti, per giungere ai nostri giorni attraverso l'istituzione dei Leo e dell'ammissione con pari dignità delle donne nella nostra Associazione. La serata, alla quale erano presenti il DG Maurizio Segàla di San Gallo, il PC Paolo Frascara, il PDG Gianni Ponte, oltre a numerosi altri Officer Distrettuali, si è conclusa con una serie di domande rivolte dall'attento uditorio che hanno trovato pronte ed esaurienti risposte.

Vittorio Gregori





DISTRETTO 108 IA-1

Lions Quest contro il disagio giovanile

Nella settimana dal 12 al 16 novembre, l'Istituto Comprensivo "Ferraris" di Vercelli è stato sede di un corso di formazione destinato ai Dirigenti Scolastici e ai Docenti di ogni ordine e grado. L'evento, sponsorizzato dal L.C. Vercelli, ha avuto come titolo "Lions Quest - Progetto Adolescenza, Io e gli altri". La prof.ssa Renata Grezzi, Dirigente Scolastico che ha ospitato i partecipanti, ha confermato la validità dell'iniziativa perché, attraverso gli interventi teorici e pratici, ai corsisti è stata offerta la possibilità di conoscere tecniche di apprendimento, di progettazione per il lavoro in classe, di gestione del conflitto, di riflessione sul pensiero critico e sui rapporti con la famiglia, i compagni di scuola e gli amici. Il Presidente del Club, Tino Candeli, ha sottolineato che il corso si inserisce nel programma di interventi che il Lions Club ha pianificato per supportare scuola e famiglia nel complesso confronto con le problematiche giovanili. Le lezioni sono state tenute, come sempre,

dalla formatrice ufficiale del Lions Quest, Paola Vigliano. Il Corso, supportato anche dalla consegna ai partecipanti di materiale operativo, ha riscontrato forte consenso per l'attualità delle problematiche che affronta, legate a precise strategie metodologiche di intervento.

T.C.



DISTRETTO 108 IA-2

CONOSCENDO IL TEATRO SI APPRENDE A PARLARE IN PUBBLICO

Teatro, parola magica che ci riporta a visioni di palcosceni, quinte, ribalte, sipari, riflettori. Visioni suggestive, ma largamente incomplete. Teatro è soprattutto introspezione, capacità di esprimersi, coinvolgimento dei propri mezzi espressivi, saper trasmettere sentimenti ed emozioni attraverso la corretta impostazione della voce, lo studio della dizione, l'adeguata gestualità, l'espressione

del volto. Vuol dire far giungere il nostro messaggio nel modo più diretto e coinvolgente a coloro che ci ascoltano, senza lasciar loro la possibilità di allentare l'attenzione, ma di seguire fino in fondo lo svolgersi del nostro ragionamento. Significa insomma saper parlare ad un pubblico, quale che sia, comunicando il nostro pensiero nella forma più efficace per tenerlo avvinto e ad interagire con gli ascoltatori destinatari del nostro messaggio. In estrema sintesi saper parlare ad un pubblico.

Nasce da questa considerazione l'idea del Distretto 108 Ia2 di organizzare un corso per Lions che, prendendo le mosse dalle tecniche teatrali, porti i partecipanti a sapersi esprimere al meglio sia nelle numerose

occasioni di interventi in pubblico che la vita nell'Associazione comporta, sia nella loro vita professionale. Il corso sarà tenuto dalla dott.ssa Simona Del Cittadino, regista teatrale, attrice, per decenni insegnante di recitazione, che disinteressatamente ha dato la propria disponibilità. Dopo la presentazione dell'iniziativa che verrà

tenuta a Genova nel mese di febbraio ai partecipanti del corso di

Leadership, seguiranno quattro lezioni nei giorni di lunedì 7, 14, 21, 28 aprile alle ore 21, presso l'Auditorium Santa Caterina del Museo dei Beni Culturali dei Padri Cappuccini in Passo Santa Caterina Fieschi (dietro il Palazzo di Giustizia). Per conseguire i migliori risultati ai singoli è previsto un numero chiuso di 25 partecipanti. La quota di partecipazione è fissata nella misura di € 60 e consentirà di realizzare un service a favore delle Missioni dei Padri Cappuccini. Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Segreteria Distrettuale (lunedì, mercoledì, venerdì, ore 15-18 tel. 010 2921974) o telefonare allo scrivente al numero 335 5603139.

Alma Terracini



DISTRETTO 108 IA-1

Potenzialità terapeutiche delle cellule staminali

Le cellule staminali rappresentano la nuova frontiera della medicina e (forse) la concreta speranza di vincere malattie che fino a ieri parevano incurabili. Si dicono staminali quelle cellule che non si sono ancora "specializzate" in una specifica e definitiva funzione. Proprio questa loro caratteristica le rende molto preziose perché è possibile utilizzarle per "riparare" organi e tessuti danneggiati. Nel corso di un Intermeeting promosso dal L.C. Torino Solferino, con la collaborazione dei L. C. Rivoli Castello, Torino San Carlo e Torino Crocetta Duca D'Aosta, la dott.ssa Franca Fagioli, Direttore dell'Istituto d'Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Torino presso l'ospedale infantile Regina Margherita e don Paolo Merlo, Docente di Bioetica e di Teologia morale presso la Pontificia Università Salesiana hanno esposto il loro punto di vista sulle Cellule Staminali. Si è potuto così mettere a confronto il pensiero del ricercatore e quello del teologo. Si è appreso che le cellule staminali non sono tutte uguali, ma si distinguono fondamentalmente in cellule adulte ed embrionali. Le cellule staminali embrionali sono presenti "nell'embrione di una settimana". Sono dette "totipotenti" perché in grado di differenziarsi in tutti i tipi cellulari del nostro corpo. L'utilizzo di queste cellule pone però dei

seri problemi di natura bioetica perché comporta la distruzione dell'embrione. Le *cellule staminali adulte* invece sono presenti in alcuni dei nostri organi e tessuti e hanno generalmente il compito di rigenerare l'organo o il tessuto specifico in cui risiedono, fra queste si ricordano quelle presenti nel sangue del cordone ombelicale al momento della nascita. Cellule staminali per guarire dunque! Non è facile tracciare il confine tra quanto è già ora una concreta opportunità terapeutica e quanto lo sarà molto probabilmente in un futuro prossimo venturo. I progressi della ricerca medica lasciano intravedere applicazioni terapeutiche forse risolutive per molte patologie, quali il Parkinson, l'Alzheimer o il diabete. Ora però in mezzo sta l'embrione e la sua incolumità che divide il campo di discussione e d'intervento in due fronti contrapposti. Mercoledì 21 novembre 2007, su *Tutto Scienze* de *La Stampa* è apparso un articolo che in qualche misura apre un nuovo orizzonte perché i suoi contenuti paiono superare la (apparente) contraddizione tra il bioetico e il ricercatore e, se confermati, potrebbero ricondurre le due contrastanti impostazioni all'unico determinante obiettivo di conseguire un beneficio per l'essere umano senza infierire sull'embrione. In breve, i laboratori Advanced Cell Technology del Massachusetts e l'Università di Kyoto hanno dichiarato di essere riusciti a creare in laboratorio, ricavandole dalla pelle, delle cellule che si comportano come se fossero staminali, anche se non sono state estratte da embrioni. La simultaneità delle scoperte americana e giapponese, se confermate, potrà avere un impatto positivo nel dibattito sulle cellule staminali, in quanto chi si è opposto sino a oggi al loro utilizzo l'ha fatto in nome della difesa dei diritti dell'embrione.

Nic Nic



DISTRETTO 108 IA-2

"IDEA NEVE" per Natale

Dall'8 al 18 dicembre alla Fiera di Genova, come da consuetudine, si è svolta la Manifestazione Commerciale di vari stand con esposizione di articoli regalo per le feste Natalizie. I Lions di Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno, Diamante e I Forti e con l'aiuto dei propri Leo, erano presenti con le missioni dei Frati Cappuccini Liguri che operano nella Repubblica del Centro Africa e in Perù. La permanenza allo stand, dove i Lions avvicendatisi hanno dimostrato insospettabili capacità di...venditori ha permesso di raccogliere oltre quattromila euro che sono stati destinati ad opere inerenti ospedali, scuole e pozzi d'acqua per le missioni ONLUS, organiz-

zazione non lucrativa d'utilità sociale come da Decreto Legislativo n° 460 del 1997. L'acqua è un bene primario dell'umanità e la sua scarsità causa nel mondo direttamente e indirettamente la morte del 30% delle popolazioni d'Africa, Carabi, Pacifico. L'UE ha riconosciuto l'acqua come obiettivo umanitario approvando un programma decennale 2005/2015 con stanziamenti di cinquecento milioni di euro per finanziare i progetti presentati da organizzazioni ONG non lucrative come la nostra "Acqua per la Vita". E' in corso di studio la realizzazione di un progetto per la costruzione di pozzi e canalizzazioni idriche atte a fornire acqua al centro Missionario ed annesso dispensario per oltre mille bambini mal nutriti delle scuole presso la comunità di Muyanza in Ruanda.

Nicola Villone



Meno Relatori, più Lionismo!

Il VDG Gian Mario Moretti, Coordinatore del MERL, ha aperto i lavori della Prima Circostrizione del Distretto 108 Ia3, riunitasi a Savigliano il 22 novembre 2007. Egli ha osservato che fino a 5-6 anni fa nel Distretto non si erano mai manifestate talune problematiche evidenti invece in altre parti del mondo o nel Multidistretto.

Il MERL è stato istituito di proposito per affrontare le nuove situazioni che si andavano creando, per porre rimedio ai nascenti problemi e soprattutto con l'obiettivo di spiegare e diffondere il concetto di lionismo al fine di preparare i soci alla vita di Club e anche, all'occorrenza, per la composizione dei conflitti che possono sorgere al loro interno. Il Vice Governatore ha inoltre evidenziato la necessità di incrementare il numero dei soci, cercando, in particolare, di privilegiare l'ingresso di nuove forze, giovani e di qualità. Per l'anno in corso, l'obiettivo è di incrementare il numero "reale" dei soci nella misura di almeno un nuovo membro per ogni Club. Egli ha inoltre sottolineato l'importanza della formazione, al fine di favorire il corretto inserimento dei nuovi soci nell'Associazione e rilanciare il "senso di appartenenza". Il PDG Elena Saglietti Morando, Presidente del Comitato Membership, ha ripreso il concetto, già espresso dal VDG affinché i nuovi soci: "dal punto di vista associativo siano di qualità, abbiano entusiasmo e voglia di fare!" e ha rilevato che accanto all'obiettivo dell'incremento dei soci è molto importante mantenere i soci attuali, operando per aumentare la presenza media dei meeting, talvolta bassa.

Il PDG ha infine avvertito la necessità di rivalutare la funzione di collegamento del Comitato Soci dei Club con il MERL. Il Presidente del Comitato Leadership, Paola Launo Facelli ha affrontato il tema della Leadership, sempre più importante all'interno dei Club. Il Presidente del Comitato Retention, PDG Augusto Launo ha riconfermato la sua costante disponibilità con la collaborazione dei componenti del MERL, per la soluzione dei problemi che dovessero sorgere all'interno dei Club. Ha inoltre manifestato la sua soddisfazione di ritrovarsi con

tanti amici, accomunati dall'obiettivo di accrescere lo spirito di servizio con amicizia, senso di responsabilità e disponibilità. Per il Comitato Extension è intervenuta Luciana Grifone che ha fatto una breve cronistoria del Distretto 108 Ia3, alla nascita il più piccolo del Multidistretto e che ora, grazie all'opera dei Governatori ha raggiunto brillanti risultati, quali l'assegnazione del Service e del Tema Nazionali. Comunque si può e si deve ancora fare molto, iniziando, come già detto dagli altri Presidenti di Comitato, dall'incremento di soci, acquisendo nuove risorse di qualità, per giungere, quindi, anche, alla creazione di nuovi Club: l'obiettivo del Distretto, ambizioso, ma non impossibile, è di arrivare a 60 club con 2.500 soci. Per il Service Nazionale "Progetto Africa - Un Pozzo per la Vita" Carla Cordara ha fornito una serie di dati incoraggianti: finora sono stati realizzati 28 pozzi, con una spesa di 155.000 euro.

Ora l'obiettivo primario è rappresentato dalla necessità di realizzare il nuovo ospedale, grazie ad un primo contributo di 60.000 euro; altro obiettivo è l'invio, entro gennaio, prima della stagione delle grandi piogge, di un container con medicine, letti, macchine da cucire, biciclette ecc... Per quanto riguarda la campagna Sight First II, Luciano Drua ha lamentato la posizione di fanalino di coda del Distretto nell'ambito del Settore A coordinato dal PDG Roberto Fresia. Pur tenuto conto che il Distretto è fortemente impegnato nel Progetto Africa è necessario aumentare l'impegno per recuperare posizioni. La raccolta della Campagna Sight First II sta andando bene nel Multidistretto, tra i primi al mondo e tanto che il target finale è stato rivisto da 150.000.000 a 200.000.000 di dollari.

Il VDG Gian Mario Moretti ha concluso i lavori con alcune riflessioni inerenti, in particolare, la riservatezza da rispettare nell'indagine di ricerca di nuovi soci, auspicando un più stretto rapporto tra i Club in questa delicata fase e ha auspicato che tutti dedichino ogni anno almeno un meeting al lionismo, con lo slogan: "Meno relatori, più lionismo!"

Pierangelo Morando

NOTIZIE FLASH

NEL 2010 IL FORUM EUROPEO A BOLOGNA

Il Forum Europeo 2010 si terrà a Bologna. La città che ospita la più antica Università del mondo sarà sede del più prestigioso incontro lionistico europeo. È un grande onore, sia per il MD, sia per il Distretto 108 Tb, sia per le Circostrizioni e i Club bolognesi ospitare l'annuale assise dei Lions di tutti i paesi d'Europa. Per organizzare degnamente l'evento il Presidente dell'EF PID Paolo Bernardi ha già costituito e riunito più volte il Comitato organizzatore formando numerose commissioni di lavoro nelle varie aree di attività in cui si articolerà l'EF. Il Forum si terrà durante il mese di ottobre, probabilmente dal 5 al 10.



Leo Club Valenza Po Iniziative benefiche dei Leo

Si è svolta nei giorni scorsi una riunione del Leo Club Valenza cui hanno partecipato i responsabili distrettuali Anselmo Villata e Paola Quercioli oltre a numerose altre autorità lionistiche. Presso il ristorante Terme di Monte Valenza si è tenuta una riunione alla presenza di oltre una cinquantina di intervenuti, finalizzata alla raccolta fondi e rilanciare il Leo Club Valenza con nuove iniziative benefiche. Erano una ventina i giovani al di sotto dei trent'anni fra cui molti giovanissimi che hanno presenziato e nella stessa sera il Presidente Alberto Visconti ha consegnato al PDG Manuelli un contributo di 1200 euro in favore del service "Africa: Acqua per la vita", per la trivellazione di nuovi pozzi ove l'acqua è un bene essenziale per la sopravvivenza delle popolazioni e soprattutto dei bambini. Altri 800 euro sono stati consegnati a Aldo Vaccarone responsabile del service "Mandiamo un disabile in vacanza" che svolge da qualche anno una encomiabile attività: «Buona parte dei meriti» ha sostenuto Vaccarone «sono da ascrivere ai Valenzani che hanno promosso l'iniziativa, divenuta oggi distrettuale, fin dai suoi primi passi ed ha consentito di mandare alcune decine di giovani disabili in località

marine e montane». Nella stessa serata è stato presentato con proiezione di slides il calendario che i Leo hanno distribuito nella città: un prestigioso calendario, in assonanza con la tradizione orafa cittadina che raccoglie per ogni mese una fotografia al microscopio di una gemma con le sue più caratteristiche e scenografiche inclusioni, uno spettacolo stupefacente per tutti gli appassionati e per coloro che più semplicemente amano "il bello". Nessun grande artista contemporaneo saprebbe imitare la bellezza di ciò che la natura può fare in una gemma. Le fotografie sono dei gemmologi Pio Visconti e della signora Gabriella (anche se il loro nome non appare!) ed il calendario distribuito dal Leo Club è stato realizzato in una grande tipografia d'arte cremonese. Anche il ricavato di questo calendario sarà totalmente devoluto dal Leo Club al service "Mandiamo un disabile in vacanza". Infine, *dulcis in fundo*, il Leo Club Valenza si è arricchito di un nuovo socio, Paolo Orsini, figlio di Luciano, docente di Gemmologia presso L'Istituto Statale d'Arte di Valenza. Per chi volesse una o più copie del prestigiosissimo calendario, realizzato con le foto delle pietre messe gentilmente a disposizione dal noto collezionista Carlo Cerutti, l'autore della mostra da poco conclusasi con grande successo "Sogni della Terra", può rivolgersi a Alberto Visconti (Leo Club) tel.0131 924557.

Franco Cantamessa



Leo Club Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host Piccoli ma...GRANDI!

Il Leo Club Finale Ligure -Loano - Pietra Ligure Host ricostituitosi nel 2007 dopo dieci anni di interruzione per mancanza di soci è composto da ragazzi con età media di 14-15 anni. L'entusiasmo sta caratterizzando questo primo anno sociale con il Presidente Massimo Molinari. Il Club si è prefisso di donare un computer portatile dotato di stampante, scanner con sintesi vocale e programmi completi per l'utilizzo specifico ad una giovane studentessa del quarto anno dell'Istituto Alberghiero Migliorini di Finale Ligure, divenuta ipovedente grave a seguito di una seria malattia. Per raggiungere lo scopo l'8 dicembre è stato organizzato un concerto jazz ai Chiostrì di S.Caterina in Finale Ligure Borgo, con protagonista la Band Lorenzo Cominoli Quintet e la cantante Federica Tassinari. Il complesso ha eseguito 12 colonne sonore di film famosi tra cui "C'era una volta il west", "Moon River", "Singing in the rain", "La Strada", "Amarcord", "Tema d'amore" mentre sullo schermo venivano riproposte immagini dei film. Uno spettacolo multisensoriale che ha coinvolto e trasportato gli spettatori in una magica atmosfera. I giovani Leo hanno accompagnato la presentatrice della serata, la Past Presidente distrettuale Francesca Galati, nel dare il benvenuto ed il saluto ai presenti, nel cerimoniale e nell'annunciare i singoli brani. Uno

stupendo spettacolo ideato e realizzato dal Lions Club Biella-La Serra che è stato generosamente concesso ai ragazzi del Leo Club di Finale Ligure. Al termine del concerto la studentessa S.L. è stata invitata sul palco e il Presidente ha consegnato il computer portatile. L'emozione è stata grande e sincera. Quale Leo Advisor mi permetto una considerazione finale; i soci del Leo Club Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host si sono impegnati molto: hanno trovato gli sponsor, studiato la grafica della locandina, diffuso e pubblicizzato l'evento, dedicato tempo alle prove, tutto ciò senza tralasciare l'attività di studio. Questo dimostra che non tutti i ragazzi sono annoiati, privi di stimoli, bulli, ma la gioventù è sana di principi e valori se guidata con amore ed esempio.

Ildebrando Gambarelli





AGENDA




LIONS CLUB VARESE EUROPAE CIVITAS
 DISTRETTO 108-101 - 2° Circonvenzione - Sede A
 Lion De Buck Friedrich
 Presidente - 2007-2008


BANDO DI CONCORSO
IL PENNINO D'ORO

10ª Edizione Premio di Poesia e Narrativa

Raccolta fondi a favore di "SIGHT FIRST II"
(Service Internazionale per combattere la cecità ed altre malattie della vista nel terzo mondo)

Il Lions Club Varese Europae Civitas organizza il Decennale del
Premio di Poesia e Narrativa "Il Pennino d'Oro".

Sono ammesse novelle e poesie inedite a tema libero, in lingua italiana o vernacolo.
 Le novelle non dovranno superare le quattro cartelle dattiloscritte e le poesie i 60 versi.
 Le poesie in vernacolo dovranno essere accompagnate dalla traduzione in lingua italiana.
Saranno premiati le prime tre composizioni di ciascuna categoria.
 Gli elaborati, in sette copie dattiloscritte, di cui solo la prima dovrà indicare le generalità dell'autore, (nome, cognome, indirizzo, telefono e, se si vuole, anche foto) dovranno essere spediti **entro il 28 Febbraio 2008** direttamente alla Presidente del Comitato:

Arnanda Frapolli - Viale Monte Grappa, 46- 21048 TRADATE (VA)

E' richiesto un contributo di € 10,00 da allegare a ciascuna composizione, quale raccolta fondi, il cui ricavo con trattamento devoluto a favore del Service Internazionale Lions "Sight First II".

Se il versamento sarà effettuato a mezzo assegno, si prega di intestarlo al
 "Lions Club Varese Europae Civitas".
 La premiazione aperta a tutti i concorrenti si terrà
Giovedì 12 giugno 2008, presso "Il Golf Club di Luvinata"
 Sarà comunque inviata una lettera con le modalità di adesione e la comunicazione specifica per i "finalisti".

Per qualsiasi informazione si prega di contattare i Lions:

- Lion Arnanda Frapolli tel. 0331 840654 - 333 4714020
- Lion Claudia Bonini tel. 0332 870247

Lions Club Varese Europae Civitas
 il Presidente
 Lion De Buck Friedrich

Varese, 20 ottobre 2007

Con il Patrocinio


AGENDA

APPUNTAMENTI 2008

Mese	Giorno	Manifestazione	Località
Marzo	5-9	Conferenza dei Lions del Mediterraneo	Beirut
Marzo	14	30° Giornata Lions alle Nazioni Unite	New York
Aprile	5	Convegno sul tema di Studio Nazionale	Trani
Aprile	12	Convegno sul Service Nazionale	Alba
Aprile	20	2° Giornata Nazionale Sight First II	Italia
Aprile	25-27	Ritorno di gemellaggio Distretti 108ia1-2-3/103 C.C./Monaco Montecarlo	Corsica
Maggio	16-18	56° Congresso Nazionale di Chiusura	Caorle
Maggio	31	Giornata Nazionale della Pace	Trieste
Giugno	23-27	91° Convention Internazionale	Bangkok
Ottobre	2-4	54° Forum Europeo	Cannes



Concessionario per Novara e Milano Ovest

Consegna in tutta Italia in 24 - 48 - 72 ore



I NOSTRI SERVIZI

Trasporto Nazionale



Trasporto Internazionale



Distribuzione



Magazzini e Depositi



Progetti di Logistica Integrata



Consulenze ADR



Bartolomei & Rosaia s.r.l. Sede Legale: C.so Torino 60 - 28069 S.Martino di Trecate - Novara
tel. +39 0321 779125 - fax +39 0321 779687 - e-mail: andrea@bartolomeiorosaia.it
palletways.no@bartolomeiorosaia.it



AGENDA

18 Maggio 2008 a Monleale

Lions Club VALLI CURONE E GRUBE

III° Raduno benefico delle AUTO STORICHE

L'itinerario interesserà le località più belle delle nostre valli, assaporando i colori ed i profumi dei prodotti enogastronomici locali, nella loro magica atmosfera

Per informazioni:
335/8391313 (Paolo Merio) - 335/6694919 (Alberto Pellettari)

ALESSANDRIA 24-25 MAGGIO 2008

LE VETERANE SULLE STRADE DEI VINI

GRAN PREMIO CITTÀ DI ALESSANDRIA

VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO

REGIONE PIEMONTE

PER ISCRIZIONI: tel. 0111-254888 oppure www.pbordino.com

Loro non sanno. *Aiutiamoli!*

Le Assise Italo Francesi e il Distretto Leo 108-Ia1 stanno per mettere in campo un'iniziativa unica, di portata sociale straordinaria: un Vademecum completo, organico, contenente tutte le indicazioni per aiutare i giovani in cerca della prima occupazione a effettuare con maggior consapevolezza questo difficile passo indispensabile per poter affrontare il futuro dopo gli studi. Per integrare al meglio i dati relativi alle Province di *Biella, Vercelli, Novara e V.C.O.* le Assise hanno però bisogno della collaborazione di lions e leo esperti su questa tematica e in quei territori. A questo proposito s'invitano i soci

disponibili a mettersi alacremente in contatto con Luciano Fiammengo, Presidente del Comitato Assise, che potrà fornire tutti i chiarimenti del caso. Il Vademecum verrà realizzato in oltre 30.000 esemplari su CD e deve essere perfezionato entro la fine di marzo 2008 per essere distribuito, capillarmente, in tutto il Distretto al maggior numero di giovani perché così sapranno.

Info: Luciano Fiammengo. Uff. 011/3423317, cell 335/6047347,
email: luciano.fiammengo@gmail.com



PREMIO LETTERARIO

PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO, VISTO IL SUCCESSO OTTENUTO NELLE PASSATE EDIZIONI, IL L.C. GENOVA I DOGI INDICE UN CONCORSO LETTERARIO DI CUI PUBBLICHIAMO BANDO E REGOLAMENTO

BANDO DI CONCORSO

Il Lions Club Genova I Dogi, del Distretto 108 IA/2 Italy, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, e Distretto Lions 108 I -2 e la consulenza scientifica della Fondazione Mario Novaro di Genova, promuove la quarta edizione di un Premio letterario che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza delle varie culture dei Paesi affacciati sul Mediterraneo.

L'iniziativa intende sottolineare quello che per secoli è stato uno degli elementi fondanti della strategia imprenditoriale ed anche socioculturale del capoluogo

ligure, centro di infiniti scambi e di altrettanti influenze, così da rappresentare per l'intera Europa un autorevole ponte di conoscenza e di integrazione di civiltà diverse.

Il tema del Concorso propone pertanto ai partecipanti di interpretare, in forma di racconto o di composizione poetica, storie e leggende, paesaggi e tradizioni, realtà locali e fenomeni etnici, nonché situazioni dell'attuale e futuro, riguardanti i territori che le acque del Mediterraneo ad un tempo dividono ed uniscono.

Il Premio è coerente con gli obiettivi dei Lions, che da sempre promuovono service e progetti destinati a diffondere i valori di una convivenza solidale e della reciproca conoscenza. In questa occasione, i fondi raccolti verranno devoluti per il Service inteso ad aiutare lo studio per le Malattie Genetiche e rare dei bambini in collaborazione con l'Istituto G. Gaslini.

R E G O L A M E N T O

1. Il Concorso è aperto a tutti i cittadini dei Paesi toccati dal Mediterraneo.
2. È articolato in due sezioni distinte:
 - a) racconto in prosa
 - b) composizione poetica
3. La Giuria è composta da un rappresentante del Lions Club promotore, da un rappresentante della Fondazione Novaro e da docenti dell'Ateneo genovese.
4. Ogni concorrente può scegliere di partecipare ad una delle due sezioni o ad entrambe. Può presentare, in lingua italiana, inglese o francese, uno/due testi inediti in prosa ed un massimo di tre opere poetiche inedite.
5. Ogni racconto in prosa non può superare le 3-4 cartelle dattiloscritte (30 righe per cartella, 60 battute per riga).
6. La tassa di iscrizione per ogni sezione è fissata in € 20 da versare sul c/c n. 45231/09 c/service LIONS CLUB GE I DOGI presso Banca Intesa, P.za Dante, 44 R, 16121 Genova-Italia ABI 3069 CAB 1470 o da allegare in contanti unitamente all'invio delle opere.
7. I testi devono essere accompagnati dalle generalità del concorrente: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, eventuale e-mail e numero di telefono.
8. Le opere devono pervenire entro il 30 aprile 2008 al seguente indirizzo: Fondazione Mario Novaro, "Le culture del Mediterraneo", Corso Aurelio Saffi 9/11 - 16128 Genova - Italia.
9. Gli elaborati non verranno restituiti e i diritti dell'eventuale pubblicazione delle opere premiate o segnalate si intendono acquisiti dall'Ente organizzatore.
10. La Giuria individuerà, per ciascuna delle due sezioni, una terna di vincitori (primo, secondo e terzo classificato) ai quali sarà assegnata una targa ed un'opera artistica in ceramica.
11. La cerimonia di premiazione avrà luogo in Genova, nei saloni di Villa Spinola, in occasione della chiusura dell'Anno Sociale 2007/2008 del Lions Club Genova I Dogi: lunedì 16 giugno 2008
12. I giudizi della Giuria sono insindacabili.
13. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla vigente legislazione in materia.



UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI MD 108

La UILG, Unione Italiana Lions Golfisti, è stata costituita nel 1989, approvata da Oak Brooks e riconosciuta dal Congresso di Bari del 1990. In questi 16 anni di attività ha organizzato gare golfistiche allo scopo di raccogliere fondi per services lionistici. Nel 2007 organizza un Torneo su tutto il territorio nazionale composto da 9 gare, oltre al Campionato Italiano ed alla sfida con i Rotary. Le somme raccolte - direttamente con il Lions Golf Trophy ed attraverso le gare patrocinate - in questi 16 anni hanno superato il 1.100.000 euro. Le somme raccolte con il Trofeo 2008 andranno all'Associazione Cometa di Como, Comunità Familiare Cattolica per bambini in affido.

CALENDARIO GARE 2008

2.2 Camp Invernale -Ligure- Golf Sanremo	16.3 Camp Toscano - Golf Le Pavoniere	29.3 Camp Golfisti-disabili - Golf Margara
6.4 Camp Veneto - Golf Frassanelle	19.4 Camp Emila Rom.- Golf M. di Canossa	28.4 Proam-Sight-First-Cometa - G.Margara
10.5 Camp Lombardo-Golf Menaggio	24.5 Camp Centro sud- Golf Conero	21.6 Camp Tren. Alto Adige-Golf Dolomiti
6.7 Camp Piemonte-Val. Aosta-Golf Biella		

CAMPIONATI ITALIANI 2008

8.6 Camp-Italiano di doppio- G.Villa Carolina
 25-26.9 Campionato Italiano Individuale, Clubs, Distretto - Gardagolf
www.lionsgolfisti.it

Lions Clubs International M.D. 108 Italy

10° CAMPO ITALIA GIOVANI DISABILI

10° DISABLED YOUNG PEOPLE'S ITALIAN CAMP

Internazionale **DOMODOSSOLA** International

28 GIUGNO 2008 - 10 LUGLIO

LA PRATERIA

Finalità
 Offrire ai giovani Disabili, in una struttura attrezzata e collaudata, a loro interamente dedicata, opportunità di incontro e di aggregazione con modo di esperienza, Attività e sviluppo di proprie personalità attraverso attività di gruppo, culturali, ricreative, sportive, iniziative per far conoscere la Provincia del Verbano Cusio Ossola sotto i suoi aspetti turistici e meta-economici.

Propositi
 Dare alla disabled young people the opportunity to meet and join themselves to exchange their experiences in an atmosphere of friendship and amusement in an equipped and tested structure. Give special care to their personality development through group, cultural, sportive, artistic, recreational team activities. To draw from the tourist facilities and the socio-economic aspects of the wonderful Province of Verbano Cusio Ossola.

Lions Clubs International M.D. 108 Italy



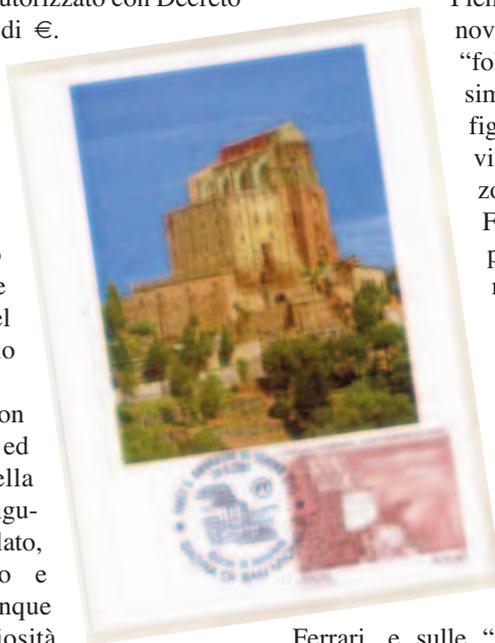
LA SACRA DI SAN MICHELE DELLA CHIUSA

Il 29 settembre u.s., Poste Italiane ha emesso un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla "Sacra di San Michele, Abbazia di Sant'Ambrogio di Torino", (autorizzato con Decreto del Maggio 2006), del valore di €.

0,60 (in tariffa per il 1° porto - fino a 20 gr. - per posta non massiva).

La vignetta raffigura la Sacra di San Michele della Chiusa, nel suo complesso abbaziale, costruita intorno all'anno 1000, nel territorio del Comune di Sant'Ambrogio di Torino. del bozzettista ed incisore Antonio Saliola, dell'I.P.Z.S..

Questa importante abbazia con una storia interessantissima ed avvincente, simbolo della Regione Piemonte, è stata raffigurata - in monocromia - dal lato, diciamo così, meno noto e fotografato, ma che comunque rende visivamente la grandiosità della costruzione, che da oltre mille anni svetta sul monte Pirchiriano, come una sentinella il cui campo visivo spazia da Susa a Vercelli.



Quattro gli annulli speciali utilizzati per la manifestazione che ha visto una vasta partecipazione di pubblico sia nel giorno dell'emissione che durante l'illustrazione avvenuta nella Biblioteca della Regione

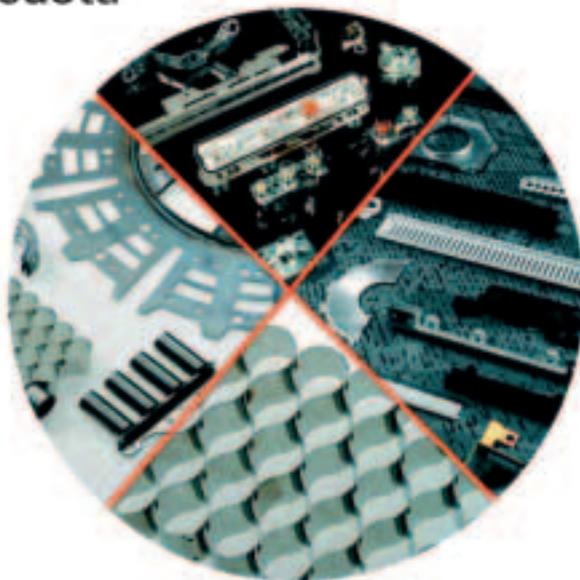
Piemonte presso la quale il giorno 7 novembre u.s., è stato presentato un "folder" che raccoglie quattro bellissime differenti cartoline le quali raffigurano: il "complesso abbaziale" visto dall'aereo, la "porta dello zodiaco"; il trittico di "Defendente Ferrari" ordinato appositamente per la Sacra e posto sull'altare maggiore della chiesa; ed infine la riproduzione dell'"affresco" che illustra alcuni momenti significativi della leggendaria fondazione. Questo "folder" realizzato dal Gruppo di Filatelia Religiosa "Don P. Ceresa" di Torino, riporta brevemente i dati salienti sulla storia dell'Abbazia, sull'arte alla Sacra, sul quadro di Defendente

Ferrari, e sulle "leggende" che fanno di questa maestosa costruzione millenaria l'esatto mito simbolico della Regione Piemonte.

Luigi Mobiglia

Progettiamo processi e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.
Sede Amm./ Uff. Tecn.
Loc. RISERA
10080 - OZEGNA (TO) - ITALY
Tel.: 0124 424077

www.sacel.it - info@sacel.it

SACEL s.r.l.
Unità Produttiva
Str. Paschetto
10090 - S. GIORGIO CAN. (TO) - ITALY
Tel.: 0124 4529911

Stampi

Attrezzature

Costruzione

Lavorazione



PENSIERI

"MICHELE E'..."

Michele è un personaggio che mi mette allegria e in tutti questi giorni non sono mai riuscito a pensarlo, se non sorridente. Non era molto alto di statura ma, se in mezzo alla folla dei Lions spuntava una faccia sorridente che ti cercava, era lui. E soprattutto c'era sempre. Lo conoscevo solo da qualche anno ma, anche se non ci vedevamo spesso, era come un compagno di scuola. Un Garrone piccolo, quello che quando serviva te lo trovavi lì e non dovevi chiedere. Mi era sembrato stravagante che il prete del Rosario, ricordando che il giorno di Natale era lì, alla messa delle 11 e che aveva ricevuto la Comunione, dicesse che era partito con il "biglietto timbrato per il Paradiso". Poi l'ho visto con il suo biglietto. Non avrei potuto immaginarlo senza. In chiesa il giorno seguente ho cominciato a pensarlo in viaggio con il suo enorme bagaglio di buone azioni, smisurato ma leggero; ed anche lui era grandissimo ma leggero, trascinato in alto da un soffio potente, come se qualcuno manovrasse rapido, dicendo: «Questo lo voglio subito con me». E lui obbediente, con la sua faccia rotonda, che rivolgeva lo sguardo in giù, fissando tutti noi [che lo guardavamo stupiti] con una espressione dispiaciuta [ma solo un po'] per averci creato tanta

angoscia e tristezza, quasi a dire: «Scusate. Mi hanno chiamato, forse posso fare qualcosa di più». Ho sorriso. Scusami Manuela, scusatemi ragazzi, ma non riesco a pensarlo triste. Non credo di conoscere altri come lui. Non riesco ad immaginarlo ad agire per un tornaconto personale e quindi non credo che abbia qualcosa da farsi perdonare. Penso che Michele sia diventato immediatamente Paradiso, aggiungendo al vastissimo territorio del Distretto del Bene, una nuova zona, vasta e florida, in cui tutti noi potremo trovare rifugio nei momenti più difficili e tristi. Forse anche in questo.

Ciao Mike.

MAu



Una lettera impossibile da recapitare

Caro Michele,

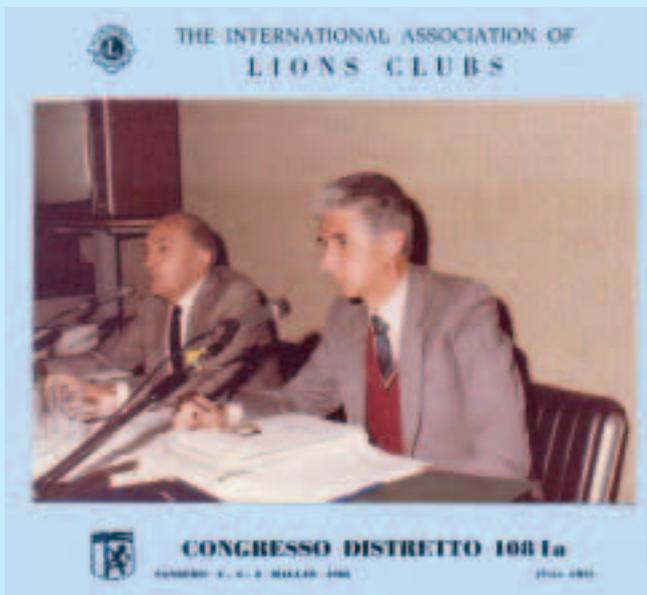
è sera e tutto intorno a me è festa. Le persone sorridono, si attende l'ennesima cena. Chi è a casa propria, chi da amici o familiari, chi, pochi per la verità, in un qualche ristorante. Io sono appena rientrato a casa, con i miei figli, per lavarci e cambiarci, in modo da renderci presentabili per il cenone di Natale. Vi è allegria, si respira gioia, i bambini sono entusiasti. Sanno che arriverà il Babbo con un sacco pieno di doni per loro. All'inizio del mese hanno scritto le loro letterine chiedendo chi questo chi quello. Ma nessuno, nè loro, nè, tantomeno noi, abbiamo chiesto conferma di ciò che già abbiamo: la felicità. Proprio mentre i preparativi di cui Ti ho detto, tra le altre ricevo una telefonata da un comune amico che mi sciocca comunicandomi il Tuo improvviso decesso. Non ci credo e chiedo "ma Michele chi?". Ho bisogno di un paio di conferme; solo dopo la mia mente decide di credere alla notizia. Non oso nemmeno pensare lo struggente dolore e la sensazione di nullità che hanno provato i Tuoi cari che con Te dividevano la Festa più viva dell'intero anno. Purtroppo la nera falciatrice non guarda il calendario ed ogni giorno c'è chi nasce e chi arriva alla fine della vita. E Tu, caro Michele, proprio ieri ci hai lasciati, per sempre. Ho avuto il privilegio di conoscerTi e di trascorrere alcuni momenti con Te. A tavola come al telefono, in meeting come, l'ultima volta, al Sestriere e sempre, tutti, sono risultati speciali perchè così era la Tua persona. Ti ho disturbato nelle ore di lavoro ma mai sei stato frettoloso. Mi risulta difficile dirlo senza sembrare condiscendente ma sei un GRANDE LIONS poichè sei una bella persona. L'essere stato considerato un Tuo amico è un onore. Tutti i Soci che rappresento ed anche i nostri Leo Ti rivolgono il loro più caro pensiero e siamo sicuri che da lassù sarai il Segretario di Nostro Signore e mi permetto un'ulteriore istanza: aiutaci a renderTi orgoglioso di noi. Noi lo siamo, e lo saremo per sempre, di Te, caro amico. Con vivo affetto.

Un Amico, Presidente di un Club Lions.



CIAO GIAMPIERO !

Il giorno di Natale il nostro Socio Guida, colui che vent'anni fa aveva fortemente voluto la creazione del Lions Club Albenga Valle Lerrone Garlenda, il MJF Giampiero Capriotti, se n'è andato. E l'ha fatto rispecchiando il suo modo d'essere, con discrezione, defilandosi da tutti come se non avesse voluto disturbare nessuno di noi che stavamo festeggiando, in quel giorno, la ricorrenza del Santo Natale con le nostre famiglie. I soci del suo Club hanno voluto rispettare il silenzio voluto dalla famiglia, ma non si poteva non esprimere tutto il dolore, ricordandolo qui, sulle pagine della Rivista dell'Associazione alla quale lui, in tanti anni, ha dato molto. Ricopro tutte le cariche lionistiche, compresa quella di Governatore 1969/70, Giampiero ha dimostrato che con "l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione del servizio" si possono raggiungere obiettivi eccezionali, come quello per il quale dal 1981 al 1991 fu nominato Delegato dal Multidistretto



Italy alla Commissione del Volontariato del Ministero della Protezione Civile. Che onore!

Di Giampiero Capriotti, quasi certamente si dirà e si scriverà molto, come è giusto che sia, riguardo alla sua inesauribile attività lionistica.

Noi più semplicemente, invece, lo vogliamo ricordare come "IL" nostro Socio e "IL" nostro Amico al quale molto spesso ci rivolgevamo, non senza qualche imbarazzo nei primi tempi di frequentazione per ricevere qualche consiglio o per risolvere eventuali problemi non prettamente lionistici. Ecco, di Giampiero vogliamo ricordare la sua saggezza e la conoscenza a 360 gradi dei proble-

mi che assillavano ed assillano la nostra società. Con molto rispetto si potevano argomentare con lui fatti di lavoro quotidiano, di politica, di cultura, di morale, sempre con toni pacati. Con molta discrezione, senza scomporsi, Giampiero era "presente" a tutto! Proprio questo suo modo di fare, non solo di vero Lions, ma di vero Uomo, ci mancherà infinitamente. Siamo del resto consapevoli che proprio nel suo ricordo, il Club che così tanto aveva voluto ed amato, troverà la forza di continuare ad andare avanti nel lavoro serio e caparbio di ogni Presidente che si alternerà, con i propri pregi e anche con i propri difetti, sempre però nel rispetto del nostro Codice dell'Etica, come Giampiero ci aveva insegnato.

Ciao caro Amico Giampiero, sarai sempre con noi!

Roberto Ranaldo

Prendi tre e paghi due

Una volta Kierkegaard disse che i più pericolosi vizi della mente sono la pigrizia e l'impazienza. La pigrizia mentale che porta alla riluttanza ad affrontare realtà inconsuete, complesse ed ostiche,

e l'impazienza che conduce all'infatuazione per teorie apparentemente in grado di spiegare ogni cosa. Scendo al piano terreno e lascio l'attico. Non ho mai assistito, per fortuna, alla svendita della "Medaglia d'oro". Salvo d'Acquisto e altri eroi della nostra storia patria così bisognosa ahimè di eroi non l'hanno guadagnata con la tessera punti di Dash. Voglio vin-

cere la mia pigrizia mentale e il timore di pestare calli sensibili. Mi sorprende a pensare, sollecitato anche da alcune note apparse sull'ultimo numero della nostra Rivista Interdistrettuale, a quale sia il valore oggi del Melvin Jones. Temo, mi pare, tutto quel che volete, che sia arrivato il momento di non considerarlo più

una "medaglia" che riconosce preclare virtù ma semplicemente una fonte di finanziamento, assolutamente degno e rispettabile, per la LCIF e il suo nobile impegno umanitario, una concessione talora alla nostra vanità: una sorta di pensione, di benefit. Di eroi in giro ne vedo pochi. Ma forse non ho la vista buona.

Piero Maggini



NATALE 2007

Sugli alberi spogli alti nidi,

Languore di verdi ricordi,

Portati dagli ultimi gridi,

Sopra i recinti degli orti.

Poi resta il gracchiare dolente

Dei corvi, unici amici,

Della campagna dormiente

Soltanto alla pioggia felici.

L'inverno è ormai giunto alle porte,

Le sere son sempre più brune,

Le notti hanno pallide lune

E fragili, tremule stelle.

Ma è quasi una nuova frontiera

La luce che viene oltre il fiume.

Natale rischiara la sera

Di mille Presepi il barlume.

Agostino Pugliese

ANGELUS

Il suono di una campana

riconduce al turchino

di un cielo infantile.

E intanto corrono i giorni

e le cose

e le disattese speranze

si raccontano

fremendo come petali di fiore.

Il suono di una campana

porta alla vastità

di spazi a lungo mirati.

L'angoscia delle cose dette

e dei pensieri vanamente inseguiti

bussa alla porta

di chi non sa difendersi.

Il suono di una campana

accompagna ancora

il cadere della prima neve.

E intanto incalzano i futuri possibili

e l'impossibile felicità

che non si mostra

a chi non cerca.

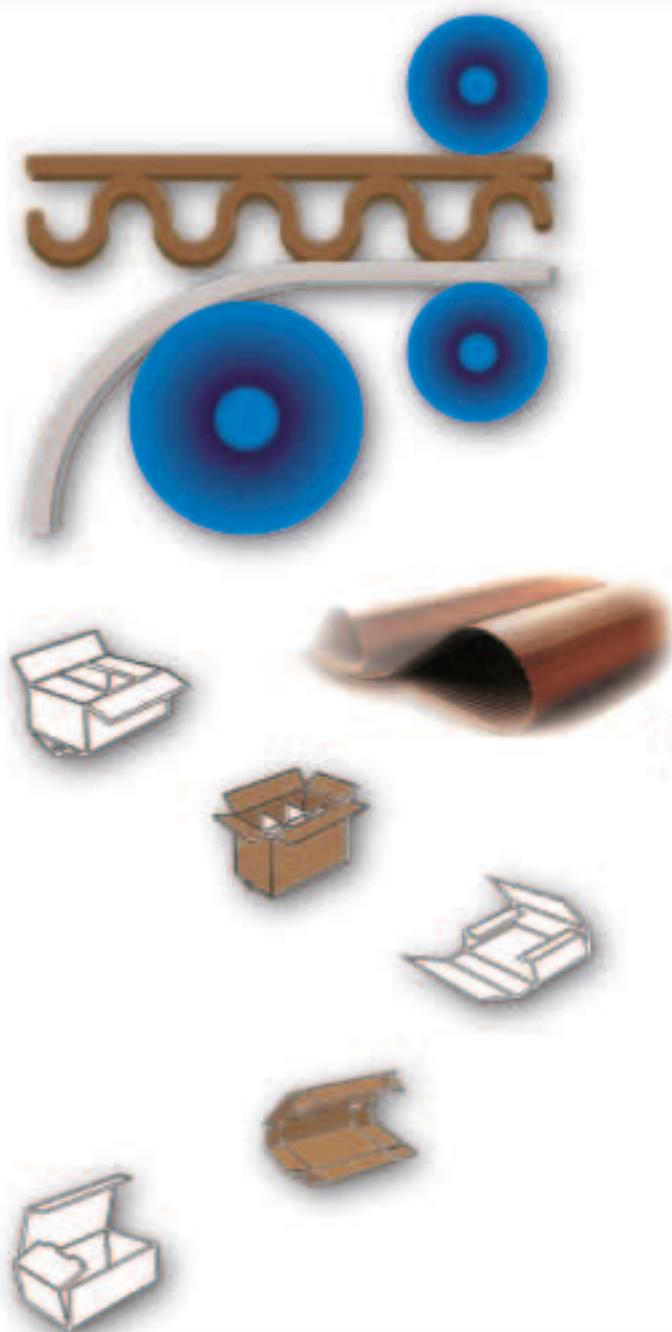
E intanto raccolgo dentro una nuvola,

dentro una scatola di fiammiferi,

il sentimento che fino a ieri

occupava l'intero cielo.

Gufo Bianco



Cartone Ondulato

Scatole

Produzione Cartone Ondulato
Scatole Americane
Fustellati
Espositori
Alveari
Pianetti

Stampa Flexografica
fino a 4 colori

Uffici e stabilimenti: 12030 Caramagna P.te (CN) - Via Vittorio Veneto, 88 - Tel. 0172.829400

Fax Ondulato 0172.829505 - Fax Scatolificio 0172.829510 - Email: imballaggi piemontesi@tiscalinet.it

www.imballaggi piemontesi.it



PH. Rinaldo Riboni

MORGANA

In bagno, incantesimi inconfondibili.



OPaini
RUBINETTERIE

Design Arch. Mirko Bosio

www.paini.com



TONIC
VISION



SWIM CAPS



EAR PLUGS AND
NOSE CLIP

collezione nuoto 2007-2008

AQUARIA

swimmi*inside*



Via S.Damiano 3 15053 Castelnuovo Scrivia -AL- ITALIA
T. +39 0131 82.31.53 F. +39 0131 85.56.40
salvas@salvas.com www.salvas.com

 **Salvas**
we care for you
sub